BuenaVista
OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50%
su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

La Voce
del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
LV SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

CAROLLO SERRAMENTI
SCHÜCO
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

Agostino Pagotto
IMPRESA COSTRUZIONI E RESTAURI
Via Santa Lucia 1/D - 30030 Caltana di S.M. di Sala (VE)
Tel e Fax 041 5732152 - Cell 347 5422969 - www.agostinopagotto.it - pagottoagostino@libero.it

IMPRESE FUNEBRI
LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Settembre **2026**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 14
- Santa Maria di Sala p. 14
- Mirano p. 15
- Salzano p. 16
- Noale p. 19
- Zero Branco p. 20
- Quinto di Treviso p. 21

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 22
- Mira p. 23
- Fiesso d'Artico p. 23
- Pianiga p. 24
- Fossò p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 27
- Martellago p. 29
- Scorzè p. 30
- Trebaseleghe p. 31
- Morgano p. 33
- Piombino Dese p. 34
- Resana p. 36

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 39
- Massanzago p. 40
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 43
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVII - numero 9 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 28/08/2026
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

VENETO, LA FOTOGRAFIA DI UNA REGIONE CHE CRESCE

Il Rapporto statistico 2026 racconta economia, turismo, popolazione e mobilità

In un dossier di oltre duecento pagine il Veneto si racconta e si confronta. Presentato in sede regionale il rapporto statistico 2026 della Regione del Veneto, elaborato dall'Ufficio di statistica e che "rende ogni anno alle istituzioni e alla comunità uno studio illuminante sul contesto socio-economico e ambientale del nostro territorio" come sottolineato dal presidente della Regione Alberto Stefani in occasione, a Padova, della presentazione di un lavoro che fotografa quello che è il Veneto. Per il segretario generale della programmazione della Regione del Veneto, Maurizio Gasparin, "il volume, mediante la creazione di un quadro conoscitivo oggettivo ed affidabile, si propone come utile strumento di riflessione sui fattori di maggior impatto nello sviluppo della comunità e del sistema produttivo della nostra Regione". La congiuntura e la cura sono quest'anno i grandi temi che il rapporto sviluppa spaziando dalla diagnosi dell'economia, con dati e tendenze per la cura della crescita alle componenti economico sociali nella prima parte sino a seconda parte che dedica un focus in tre capitoli al tema della cura. In pillole questi i passaggi più significativi del rapporto, ecco le componenti economico sociali. **IL TURISMO**: l'interesse per il Veneto continua a crescere. Con gli italiani che continuano ad apprezzare sempre di più le mete venete, vicine, sicure e che registra, rispetto all'anno precedente, un incremento del 2,4 per cento degli arrivi ed un più 0,2 per cento delle presenze. Il turismo internazionale manifesta consensi sempre maggiori da parte del Regno Unito con un più 6,8 per cento di presenze seguito dalla Spagna (più 7 per cento) e dall'Austria (più 1,1 per cento). In flessione i tedeschi (meno 3,2 per cento) ed i francesi (meno 1,9 per cento). **LA POPOLAZIONE:** al primo gennaio 2025 la popolazione residente in Veneto è di 4.853.472 abitanti con un incremento di circa 1200 persone in più rispetto all'anno precedente. Con il 51 per cento dei Comuni del Veneto che risulta essere di piccola o piccolissima dimensione ma che accoglie solo il 15 per cento della popolazione mentre questa si concentra per il 66 per cento nei centri medi o medio grandi. Ed è proprio in questo contesto che la popolazione cresce. In particolare nel 60 per cento dei Comuni tra i 20 mila ed i 50 mila abitanti e nel 52 per cento dei casi tra quelli tra i 10 mila ed i 20 mila abitanti. A perdere i grandi centri (solo Treviso e Vicenza crescono tra quelli sopra i 50.000 abitanti). **LA MOBILITÀ:** gli spostamenti quotidiani dei veneti rimangono stabili ma si riducono le distanze. Ogni spostamento dura mediamente 20 minuti e copre una lunghezza media di 11 chilometri. Rimane la resistenza a ridurre l'uso dell'auto ma cresce l'interesse per il mezzo pubblico e la volontà di aumentare l'uso di quest'ultimo negli spostamenti quotidiani (26,7 per cento rispetto al 25 per cento del 2023). Gli aeroporti veneti (Venezia, Verona e Treviso) hanno registrato la movimentazione di oltre 19 milioni di passeggeri (più 4 per cento rispetto al 2024) con il traffico internazionale che raggiunge i 15,1 milioni di passeggeri. Da registrare anche un più 6,2 per cento rispetto all'anno precedente per quanto riguarda le merci trasportate. **LA SPESA SANITARIA DELLE FAMIGLIE:** le famiglie in Veneto spendono all'anno 857 Euro a persona. Un valore superiore alla media nazionale (758 Euro). La spesa sostenuta dalle famiglie rappresenta in Veneto il 28,4 per cento della spesa sanitaria totale regionale. Nel 2024 in Veneto, il 7,9 per cento della popolazione ha rinunciato alle cure sanitarie. La rinuncia alle cure è più frequente tra le donne (9,2 per cento contro il 6,5 per cento) e tra le persone di 65 anni ed oltre (11,1 per cento). **LA DEMOGRAFIA DELLA CURA:** l'invecchiamento è spesso associato allo spopolamento. La popolazione risulta più vivace nelle aree centrali del territorio regionale dove vi è una maggiore presenza di servizi (istruzione, sanità e trasporti). Subiscono un forte spopolamento ed invecchiamento le zone periferiche e montane. **CONCILIARE VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA:** in Italia il 61 per cento delle persone occupate ha difficoltà a conciliare lavoro e vita privata. Nel Veneto il 69,2 per cento delle persone pensa che gli uomini siano adatti quanto le donne a svolgere il lavoro familiare. In Veneto il 39,4 per cento delle persone occupate lavora in orari disagiati con il lavoro serale che riguarda in modo abituale il 9,2 per cento degli occupati mentre il 4,7 per cento lavora di notte. In regione il 18,1 per cento delle lavoratrici più giovani sceglie il part-time per prendersi cura dei figli o di altri familiari. Nel Veneto il tasso di copertura dei posti negli asili nido risultava nel 2023 (ultimo dato disponibile) del 35,6 per cento. **CLASSI POLLAIO:** il Veneto è la seconda regione in Italia per la quota di classi più sovraffollate alle Superiori. In testa le Scuole secondarie di II grado dove il 21 per cento delle classi ospita da 24 a 26 studenti mentre in un altro 5,1 per cento supera i 27. Nelle Scuole primarie sono il 6,6 per cento le classi occupate con più di 23 alunni mentre un 10,8 per cento riguarda le Scuole medie.

Gianfranco Baggio

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE







PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30

(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE
CHECK-UP PREVENZIONE

PARCHEGGIO INTERNO DEDICATO

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

SERVIZIO DI ECOGRAFIA

idealmedica® LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF:
04908300280

Direttore sanitario:
Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*

a cura di Adina Agugiaro



DALLA FABBRICA AL TURISMO: UN PAESE CHE CAMBIA VOLTO

▪ Il boom degli affitti brevi e la globalizzazione ridisegnano città e territori

Settembre, andiamo, è tempo di tornare... Momento, caro D'Annunzio: all'epoca sua il tempo aveva ancora un ritmo credibile, passato agosto in montagna cominciava davvero a far freschetto e per pecore e buoi era davvero tempo di ridiscendere in pianura, in attesa di un inverno lungo e freddo: proprio quello che tantissimi di noi, dopo un'estate sub-umana, saremmo felicissimi di affrontare con golfoni, cappottoni e coperte termiche. Ma chi ce lo garantisce? E se l'autunno perdesse solo due gradi e Natale ci trovasse in maniche corte? Oddio, cambiamo registro con un argomento per l'Italia al tempo stesso positivo e negativo: il turismo. L'Italia, col miracolo del Nordest degli anni '60 e '70, aveva ottenuto il risultato di diventare la quinta potenza manifatturiera del mondo con grandi imprese sia pubbliche che private ed un enorme quantità di piccole-medie aziende, spesso a carattere familiare. Regalandoci un mai previsto benessere. Ma il mondo, si sa, cambia in fretta e, tempo qualche generazione, alle porte dell'Europa avevano iniziato a bussare milioni di poveri appartenenti a terre a noi sconosciute, quelle dei missionari e dei "poveri bambini neri". Come una incontenibile valanga si affacciavano alle soglie di una nuova società, non per supplicare, ma per pretendere il loro diritto a una vita migliore. Conoscemmo l'enorme potenza della Cina, dell'India, degli Stati arabi, ricchissimi di materie prime, al cui confronto il nostro potere economico non era in grado di tenere testa. Infine arrivò la "globalizzazione": un frenetico mescolarsi di genti e di mercati senza mettere regole, decise così da multinazionali, che con la loro tecnologia e i suoi profeti divennero in breve padroni della terra e delle sue ricchezze. E l'Italia? Come una donna bellissima trascurata, divenne all'improvviso ostaggio di "predoni" con un potere d'acquisto illimitato. Mentre i "poveri" si distribuivano dove trovavano lavoro. Questa smania improvvisa di "muoversi" ha prodotto due fenomeni: l'overtourism, ossia il godimento del nostro ambiente e delle nostre bellezze artistiche, spesso senza rispetto né misura. Il secondo è quello degli affitti brevi: "per viaggiare ti affitto stanze di casa mia: tu scegli ciò che preferisci e io faccio i soldi con la tua talvolta ossessiva curiosità". Risultato per gli italiani? Gente in affitto da vent'anni buttata di colpo fuori casa; impossibilità per giovani coppie, studenti e comunque residenti estromessi, di trovare una nuova casa. E dunque? Dunque una nuova ed inattesa opportunità di guadagno troppo spesso è divenuta preda dell'avidità di guadagno non certo della povera vecchina con una stanza in più, ma soprattutto di ricchi che prima affittano i piani nobili dei loro palazzi, poi il mezzanino e la casa del portiere, poi la soffitta e il sotterraneo ed infine, vista la proposta ghiotta, l'intero palazzo con le foto degli antenati. L'Italia? Una repubblica fondata sull'immobiliare.

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CAMBIERÀ I COMUNI...

▪ Ma chi cambierà gli amministratori?

Da qualche tempo, l'intelligenza artificiale è diventata l'argomento del momento. Se ne parla ovunque: nei convegni dedicati alla pubblica amministrazione, nelle università, nei ministeri, nelle aziende e, naturalmente, anche nei Comuni. L'intelligenza artificiale cambierà profondamente il modo di lavorare degli enti pubblici: è una rivoluzione destinata a cambiare anche il funzionamento della macchina comunale. Ma la macchina comunale non è il Comune. E qui nasce una riflessione che, a mio avviso, è molto più importante della tecnologia stessa. L'Intelligenza artificiale cambierà i Comuni. Ma chi cambierà gli amministratori? Perché il rischio che intravedo è quello di attribuire alla tecnologia capacità che, in realtà, appartengono esclusivamente alla politica. Un algoritmo potrà suggerire quale sia la strada con il maggior traffico, quale edificio consumi più energia o quale quartiere richieda maggiori interventi di manutenzione. Potrà persino elaborare scenari economici complessi e indicare la soluzione statisticamente più efficiente. Ma amministrare una comunità non significa soltanto scegliere la soluzione più efficiente. Significa scegliere quella più giusta e questa è una differenza sostanziale. Nessuna Intelligenza artificiale potrà mai stabilire se sia più importante investire in una nuova scuola pi uttosto che in un parcheggio, se sia opportuno destinare risorse alla manutenzione di una strada anziché all'organizzazione di una grande manifestazione, oppure se sia arrivato il momento di rinunciare a un'opera molto visibile per finanziare un servizio che nessuno noterà nell'immediato ma che sarà fondamentale tra dieci anni. Queste sono decisioni che appartengono alla politica e la politica, quella vera, non è fatta soltanto di numeri. È fatta di valori, di sensibilità, di responsabilità e, soprattutto, di coraggio. Negli ultimi anni, invece, ho l'impressione che si sia progressivamente affermata una politica diversa. Una politica sempre più attenta alla comunicazione e sempre meno alle scelte. Oggi sembra quasi che il successo di un'amministrazione si misuri dal numero degli eventi organizzati, delle inaugurazioni, dei video pubblicati sui social, dei "mi piace" raccolti sotto un post. Ma una comunità non cresce perché un post ottiene mille condivisioni. Una comunità cresce quando si fanno le scelte giuste, anche se non sono popolari. Pensiamo, ad esempio, alla manutenzione di una rete fognaria, di un argine o di una scuola. Sono opere che non finiscono sulle copertine dei giornali. Non prevedono tagli del nastro, fotografie o applausi. Eppure sono proprio quelle opere silenziose che, quando arriva un temporale, un'alluvione o semplicemente il trascorrere degli anni, fanno la differenza tra un'amministrazione che ha saputo guardare lontano e una che si è limitata a inseguire il consenso del momento. Governare significa proprio questo: avere la capacità di vedere oltre l'orizzonte del mandato amministrativo. Le decisioni davvero importanti sono quasi sempre quelle che non producono consenso immediato. È facile amministrare pensando alle prossime elezioni: molto più difficile è amministrare pensando alla prossima generazione. Per questo credo che il dibattito sull'Intelligenza artificiale rischi, talvolta, di affrontare il problema dalla prospettiva sbagliata. Non dovremmo domandarci soltanto quanto saranno intelligenti le macchine. Dovremmo chiederci se sapremo continuare ad avere amministratori capaci di assumersi la responsabilità delle decisioni più difficili. Persone in grado di dire qualche "no" quando tutti si aspettano un "sì". Amministratori capaci di investire in ciò che serve davvero, anche quando non porta visibilità, consenso o applausi.

PUNTO *di vista*

a cura di Michele Celeghin





S.ANSELMO
vivere la differenza
Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 5791010
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it


Sabbadin Luciano & Figli srl
Sabbadin
dal 1940 Caglio Italia solo Caglio naturale
LOREGGIA (Padova) - Tel. 049.5790619
info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Alimenti “processati” e “ultraprocessati”, cosa mettiamo nel piatto?

Negli ultimi anni si parla sempre più spesso di alimenti “processati” o “ultra-processati”. Ma cosa significa davvero? E perchè dovremmo preoccuparcene? Facciamo chiarezza sui termini con l’aiuto di un esperto di alimenti, il dottor Luciano Pagnin, dietista: “spesso termini come processato, ultra-processato, lavorato o super-lavorato vengono usati come sinonimi, generando confusione nel consumatore”. Per capire le differenze tra questi cibi ci basiamo sul sistema di classificazione internazionale Nova, sviluppato in Brasile. Processato (o lavorato): sono parole che indicano qualsiasi cibo che è stato alterato rispetto al suo stato naturale, prima del consumo. Ultra-processato: indica alimenti che hanno subito molte trasformazioni industriali. “E contengono ingredienti che normalmente non useremmo in cucina, come additivi, aromi artificiali, coloranti”. La classificazione Nova suddivide gli alimenti in quattro gruppi per farci capire quanto i cibi sono stati “lavorati”. Alimenti non processati o minimamente processati: sono i cibi più naturali, o sottoposti a processi meccanici e termici minimi per renderli sicuri (frutta e verdura fresca o congelata, cereali integrali, carne fresca, pesce, uova, latte pastorizzato, frutta secca al naturale). Ingredienti culinari processati: sono sostanze che usiamo per cucinare, estratte da alimenti naturali come quelli del primo gruppo; servono in cucina per preparare e condire gli alimenti (olio d’oliva extravergine, burro, zucchero di canna, sale, miele e strutto). Alimenti processati (lavorati): prodotti semplici a cui sono stati aggiunti ingredienti come sale, zucchero od olio per conservarli o renderli più gustosi (pane artigianale, formaggio stagionato, verdure o legumi in scatola con acqua e sale, pesce in scatola come il tonno sott’olio, conserve di pomodoro e salumi tradizionali con pochi ingredienti). Alimenti ultra-processati: sono prodotti industriali che spesso non assomigliano più all’alimento e sono ottenuti combinando sostanze derivate dagli alimenti (amidi modificati, oli idrogenati, prodotti ad alto contenuto proteico) con additivi specifici (aromi, coloranti, emulsionanti, dolcificanti). Pronti al consumo sono ad altamente calorici e studiati per essere particolarmente appetibili. Da notare che spesso non contengono o contengono solo in parte l’alimento integro di partenza (bevande gassate e zuccherate, snack confezionati, cereali da colazione arricchiti, piatti pronti surgelati, wurstel, merendine industriali, surrogati vegetali della carne fortemente strutturati). Per numerosi studi epidemiologici un consumo elevato di alimenti ultra-processati è associato a maggior rischio di obesità e sindrome metabolica, aumento del rischio di diabete di tipo 2 e malattie cardiovascolari e alterazioni del microbiota intestinale causate dall’uso continuo di additivi ed emulsionanti. Ma, attenzione, non tutti i cibi processati sono nocivi: la pastorizzazione del latte o il congelamento delle verdure sono lavorazioni fondamentali per la sicurezza alimentare e la conservazione degli alimenti. “Per mantenere una dieta bilanciata, la regola guida della nutrizione moderna è basare la propria alimentazione quotidiana su alimenti del primo e secondo gruppo, consumare con moderazione quelli del terzo gruppo e limitare il più possibile i prodotti del quarto gruppo”.



Ipercolesterolemia, il fattore di rischio spesso senza sintomi

L’ipercolesterolemia è una condizione clinica caratterizzata da livelli elevati di colesterolo nel sangue, in particolare del colesterolo Ldl, cosiddetto “colesterolo cattivo”. È un disturbo molto diffuso, circa il 30 per cento degli adulti ne è interessato. L’ipercolesterolemia è uno dei principali fattori di rischio per malattie cardiovascolari, come ictus, infarto, aterosclerosi. È spesso asintomatica e quindi tende ad essere diagnosticata in ritardo. Il colesterolo è una sostanza grassa necessaria al corretto funzionamento del nostro organismo. Partecipa infatti alla sintesi di alcuni ormoni, della vitamina D e costituisce le membrane delle cellule. Viene prodotto dal fegato e viene introdotto anche con i cibi. Carne, formaggi, salumi, tuorlo d’uovo, burro sono alimenti ricchi di grassi animali mentre frutta, verdura e cereali ne sono privi. Il colesterolo viene trasportato nel sangue da lipoproteine chiamate Ldl, a bassa densità, che portano il colesterolo dal fegato alle cellule del corpo e dalle Hdl, ad alta densità, che rimuovono il colesterolo in eccesso dai tessuti e lo riportano al fegato che lo elimina. Le Ldl se presenti in quantità eccessive si depositano sulla parete delle arterie provocandone ispessimento e indurimento. Questo processo, detto aterosclerosi, può portare alla formazione di vere e proprie placche che ostacolano il flusso sanguigno. Le placche possono staccarsi e formare un trombo che può raggiungere vari distretti bloccando il flusso sanguigno causando ictus o infarto. Si parla di ipercolesterolemia quando il colesterolo totale è alto. Il valore desiderabile è entro i 200 milligrammi per decilitro. Esistono diversi fattori che possono contribuire all’ipercolesterolemia tra cui la dieta ricca di grassi, l’obesità, la mancanza di attività fisica ma anche malattie metaboliche come il diabete. Esiste anche una condizione ereditaria per cui si manifestano, anche in giovane età, alti livelli di colesterolo totale e di Ldl. La prevenzione è la strategia principale per mantenere il livello di colesterolo nei limiti. A volte però uno stile di vita sano non è sufficiente e si rende necessario una terapia farmacologica. Esistono varie categorie di farmaci in grado di ridurre la colesterolemia. Le più conosciute sono le statine che rallentano la produzione di colesterolo Ldl e aumentano la capacità del fegato di eliminare quello già in circolo. Questi farmaci possono avere effetti collaterali e devono essere prescritti dal medico.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

Con il patrocinio

PATROCINIO REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI **PADOVA**

COMUNE **VILLANOVA DI CSP**

PRO LOCO **VILLANOVA DI CSP**

CONSORZIO **PRO LOCO** DEL **GRATICOLATO ROMANO**

UNPLI

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

EVENTO di QUALITÀ

Santo Sepolcro

346ª ANTICA SAGRA



4·5·6·7·8 Settembre 2026

TRADIZIONALE FIERA MERCATO DI
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO



FERRAMENTA - COLORIFICIO - UTENSILERIA
GIARDINAGGIO - MATERIALE ELETTRICO e IDRAULICO
ANTIFORTUNISTICA - ELETTRODOMESTICI
IDEE REGALO - FAI DA TE

CHECCHIN CENTER

Via Caltana, 37 Villanova di Camposampiero (PD)
049 9220209 392 7719674
ferramentachecchin@mywifi.it

UFFICIO SCUOLA LA CARTOLERIA REGALO

Piazza Mariutto 5 - Villanova di Camposampiero (PD)
lacartoleriavillanova@gmail.com
Tel. 371 3551965

prink TONER - CARTUCCE CARTA - STAMPANTI

TUTTO per SCUOLA e UFFICIO
FOTOCOPIE STAMPE SCANSIONI
ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI - BIJOUX
PRENOTAZIONE LIBRI
per TUTTE le SCUOLE
ELEMENTARI - MEDIE - SUPERIORI
SERVIZIO COPERTINE LIBRI
RILEGATURE - PLASTIFICAZIONI

Vi aspettiamo!

WWW.PROLOCOVILLANOVA.IT



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Il Ddl anti-maranza e l'equiparazione dei giovani agli adulti, in chiave repressiva



"Chi sbaglia deve rispondere delle proprie azioni, anche quando è minorenne". Queste sono le parole della premier, dopo il Consiglio dei Ministri che ha deliberato il disegno di legge cosiddetto "anti-maranza", poiché contiene misure volte ad intervenire sul Codice penale, introducendo la presunzione di capacità di intendere e volere dei minori tra i 14 e i 18 anni, per renderli imputabili in caso di commissione di fatti penalmente rilevanti, lasciando spazio alla prova contraria. Se tutti siamo d'accordo con la presidente Meloni, riconoscendo che anche i giovani vadano responsabilizzati e che debbano rispondere quando commettono reati, creano problemi di ordine pubblico o compromettono il vivere civile, occorre interrogarsi sulla reale efficacia delle misure messe in atto dal Governo che, in chiave meramente repressiva, intende equiparare i giovani agli adulti in fatto di imputabilità, ovvero di possibilità di essere chiamati a rispondere in sede penale. Muta, quindi, il criterio di accertamento: con il Ddl in esame la capacità di intendere e volere degli infra-diciottenni, ora verificata positivamente caso per caso, arriva ad essere presunta, ferma restando la possibilità per la difesa di provarne l'assenza (inversione dell'onere della prova). In breve, si cerca di "adultizzare" i minori, dando per assodato che siano già maturi e punibili, salvo che venga provato il contrario. Traducendo, con il sistema attuale è il Pubblico ministero che deve, di volta in volta, dimostrare che il giovane fosse capace di intendere e volere al momento del reato. Il legislatore, invece, lo considera imputabile di default, lasciando alla difesa (come avviene per gli over 18) il compito di provare che non fosse presente a se stesso nel momento del fatto. Dal punto di vista giuridico, alcuni illustri costituzionalisti hanno già manifestato dubbi e perplessità, ravvisando in questo tentativo di arginare le baby-gang una regressione del diritto, che sacrifica altri principi della carta fondamentale, come quello di tutela della gioventù e della rieducazione, a cui deve tenere anche la pena, oltre al principio di uguaglianza in senso formale e sostanziale, per cui situazioni diverse non possono essere trattate nello stesso modo: non a caso, i divieti di fumo, consumo di alcool o gioco d'azzardo sono disciplinati differentemente, per i minori di 18 anni. Insomma, la questione dei maranza esistente, ma non si risolve rendendo più facile il processo penale e una eventuale condanna. Nessuno discute neppure la circostanza per cui i giovani di oggi sono molto più "svegli", più "smart", più al passo con i tempi rispetto a qualche anno fa, tanto che si ipotizza la possibilità di farli votare o di conseguire la patente di guida a 16 anni. Ma trattarli da "grandi" ai fini processuali rischia di stigmatizzare le loro azioni, senza affrontarne le cause. Sarebbe auspicabile lavorare sulla prevenzione, anziché sulla repressione, attraverso l'educazione, attraverso la consapevolezza, attraverso l'insegnamento del senso della legalità e dell'inclusione, rendendo partecipi le nuove generazioni dei meccanismi della democrazia, anche nei luoghi di loro abituale frequentazione (scuola, parrocchia, punti di ritrovo). Le istituzioni, però, sembrano avverse a questo tipo di approccio, se solo si pensa che in Friuli Venezia Giulia un gruppo di ragazzini è stato sanzionato perché cercava di vendere, a bordo strada, bevande fresche e dolcetti, per racimolare qualche soldo per comperare un vecchio "Ciao" (ricordo di noi, giovani degli anni '70 ed '80). Ci sarebbero fenomeni ben più gravi da reprimere, che l'omessa richiesta di occupazione del suolo pubblico o il "nero" di poche decine di Euro! Come sempre, si tende a colpire "il piccolo", lasciando correre o fingendo di non vedere situazioni molto più gravi ed allarmanti, dal punto di vista sociale. Per concludere, non basta uno smartphone a rendere un adolescente adulto, e non basta processare o incarcerare un ragazzino per integrarlo nella società. Il Ddl "anti-maranza", se non incostituzionale, rischia per lo meno di essere inutilmente penalizzante, con l'effetto di aggravare il lavoro di Procure e di Tribunali già in difficoltà nella gestione dell'ordinario. Il tutto nel nome di una presunzione di imputabilità dei minori, suscettibile di essere agevolmente smontata da parte della difesa.



Caratteristiche fondamentali dei nostri prodotti

Caratteristiche uniche per soluzioni efficaci, come **l'isolamento termico e l'abbattimento acustico**.
Grande praticità di trasporto grazie a soluzioni in **bigbag** o **sfuso** o in **sacchetto da 24 litri** o in **bisacco**.

- ✓ GREENLIGHT
- ✓ GREENLIGHT 59
- ✓ GREENLIGHT FAST
- ✓ GREENMIX
- ✓ GREENCEM 1400
- ✓ GREENCEM 1600



100% RICICLATO
I granulati di polimeri Greenedil, provengono da materie plastiche post-consumo riciclate al 100%.

ZERO IMPATTO AMBIENTALE
Il processo di trasformazione da materia prima a granulato è a zero impatto ambientale.

100% RICICLABILE
Da questo processo unico nel suo genere, esce un granulato dalle notevoli qualità, e riciclabile al 100%.

RISPARMIO ENERGETICO
Il processo di trasformazione da materia prima a granulato è a basso contenuto energetico.

GREENEDIL by GIFEMA

GIFEMA s.r.l.

Via Aurelia 85/b – 35010 LOREGGIA (PD)
Tel. (+39) 049.9080687

info@greenedil.com
www.greenedil.com

TEMPOTEST PARÀ

www.roccotendedasole.it

ROCCO PROTEZIONI SOLARI

HOME MOTION by somfy

Devi cambiare il TELO delle tue TENDE?

PREZZI IMPERDIBILI:
CAMBIO TELO SU TUTTI I TIPI DI TENDE
chiamaci al 335 771 79 55



Tenda Pergola con motore
larghezza 400 - altezza 350
€ 4500,00



Tenda a Braccia
larghezza 400 - altezza 200
€ 800,00



Tenda a Caduta guide acciaio
larghezza 400 - altezza 300
€ 650,00



Tenda a Cassonetto
larghezza 400 - altezza 210
€ 1600,00



Pergola Bioclimatica
larghezza 400 - altezza 400
€ 7800,00



Tenda a Rullo Zip oscurante
larghezza 300 - altezza 250
€ 800,00

SUPER OFFERTA

SCONTO 35% MONTAGGIO COMPRESO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**







Playlist

A cura di Matteo Bellinato

Il ritorno del territorio: quando il consenso nasce nei Comuni



C'è un dato che negli ultimi anni è passato quasi inosservato nel dibattito politico nazionale, eppure racconta una trasformazione profonda del nostro sistema democratico. Mentre l'attenzione dei media continua a concentrarsi sui leader nazionali, sui sondaggi e sulle dinamiche parlamentari, nei territori si sta consolidando un fenomeno che meriterebbe ben altra attenzione: il ritorno della centralità degli amministratori locali. Non è un fenomeno improvviso. È il risultato di un'evoluzione lenta, maturata nel tempo. Negli ultimi vent'anni il rapporto tra cittadini e politica è profondamente cambiato. La fiducia verso i partiti ha conosciuto alterne vicende, mentre quella verso molti amministratori locali ha mantenuto livelli significativamente più elevati. Non perché i Comuni siano immuni da problemi o criticità, ma perché rappresentano il luogo dove la politica incontra quotidianamente la realtà. Un sindaco non viene giudicato per un dibattito televisivo. Viene giudicato per la qualità delle scuole, per la manutenzione delle strade, per la sicurezza urbana, per il dialogo con le associazioni, per la capacità di attrarre investimenti e risorse. È una politica della concretezza. Negli ultimi anni numerose esperienze amministrative hanno dimostrato come il consenso personale possa superare quello dei partiti che sostengono una candidatura. È accaduto in realtà grandi e piccole, nel Nord come nel Centro Italia. Il caso veneziano rappresenta uno degli esempi più significativi: una lista civica guidata da un amministratore radicato sul territorio è riuscita a raccogliere un consenso superiore a quello dei tradizionali partiti della coalizione. Un risultato che non può essere letto come un episodio isolato. Anche in Veneto, numerose elezioni comunali raccontano una storia analoga. Sempre più spesso gli elettori scelgono persone prima ancora che simboli. Valutano il percorso amministrativo, la credibilità costruita negli anni, la presenza nella comunità, la capacità di ascolto. Questo non significa che i partiti abbiano perso il proprio ruolo. Al contrario, continuano ad essere il pilastro della rappresentanza democratica e della vita parlamentare. Significa però che il consenso si costruisce sempre meno esclusivamente attraverso le appartenenze politiche e sempre più attraverso la qualità dell'azione amministrativa. Il Veneto rappresenta, sotto questo profilo, un laboratorio particolarmente interessante. La nostra tradizione amministrativa ha spesso premiato figure percepite come competenti, pragmatiche e vicine ai bisogni delle comunità. È una caratteristica che attraversa stagioni politiche differenti e che continua ancora oggi a influenzare il comportamento elettorale. Questa evoluzione merita attenzione anche per un'altra ragione. L'Italia è un Paese composto da quasi ottomila Comuni. La stragrande maggioranza ha meno di quindicimila abitanti. È proprio in queste realtà che si forma una parte importante della classe dirigente del Paese. Qui nascono amministratori che imparano a confrontarsi con i problemi reali delle comunità, sviluppano competenze amministrative e costruiscono relazioni di fiducia con i cittadini. Eppure, quando il dibattito politico sale di livello, tutto questo patrimonio sembra improvvisamente scomparire. Le cronache nazionali parlano quasi esclusivamente di partiti, coalizioni e leadership, mentre dedicano pochissimo spazio a chi ogni giorno governa i territori. È un paradosso. La politica italiana continua a cercare nuove formule organizzative, nuovi contenitori e nuovi equilibri, ma raramente si interroga su come valorizzare quella straordinaria esperienza amministrativa diffusa che rappresenta uno dei punti di forza delle nostre istituzioni locali. Forse proprio qui si trova una delle chiavi per comprendere l'evoluzione del consenso nei prossimi anni. La politica nazionale continuerà inevitabilmente ad avere i suoi protagonisti e le sue dinamiche. Ma sarà sempre più difficile interpretare il futuro senza osservare ciò che accade nei municipi, nelle province, nelle comunità locali. Perché è lì che si forma il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Ed è sempre lì che, spesso in silenzio e lontano dai riflettori, prende forma la classe dirigente di domani. Forse il cambiamento più importante della politica italiana non consiste nella nascita di nuovi leader o di nuovi partiti. Consiste nel progressivo ritorno del territorio come luogo nel quale la credibilità si costruisce attraverso i risultati e non soltanto attraverso il consenso. È una trasformazione silenziosa, ma probabilmente destinata a incidere molto più di quanto oggi siamo portati a immaginare.





Un *personaggio* al mese

A cura di Dario Guerra

Dalla provincia al tetto del mondo: la straordinaria parabola di Andrea Zorzi

Due volte campione del mondo, tre volte campione europeo e medaglia d'argento ai Giochi olimpici di Atlanta. E ancora scrittore, commentatore tv, ideatore di programmi, attore teatrale e molto di più. Andrea Zorzi, pallavolista schiacciatore ha lasciato un segno indelebile nel panorama sportivo italiano e internazionale e la sua leadership e capacità di motivare e ispirare rimangono inalterate anche fuori dal campo. Andrea Zorzi tre volte campione europeo, due volte campione del mondo di volley a cavallo degli anni Novanta, ma intanto ripercorriamo le tue origini da pallavolista, partendo proprio dal tuo paese di Torreselle di Piombino Dese, dove sei nato e hai ancora la tua famiglia e gli amici della scuola… "Per me iniziare a giocare a pallavolo a Silvelle è stata una bellissima casualità. In quegli anni frequentavo il Liceo classico Giorgione a Castelfranco Veneto. Fra l'altro la scelta del Classico non fu voluta ma fu una conseguenza in quanto lo Scientifico era già pieno e per un ragazzo fuori provincia come me, non avrebbero aperto un'altra sessione quindi era l'unica possibilità, poi eventualmente durante l'annata si avrebbe potuto ipotizzare la possibilità di cambio. Invece rimasi a fare il Classico per tutti i cinque anni: il motivo della scelta era quello che era più facile arrivare a Castelfranco veneto con i mezzi pubblici che non a Camposampiero. Iniziò questa scuola comunque, senza averla scelta, ma è stata la mia fortuna!". Come mai Andrea? "Iniziamo subito con il professore di ginnastica, un certo Pilotto che ricordo ancora, il quale in quegli anni aveva rapporti con la Silvellese volley che ad un certo punto mi disse: Ma tu così alto giochi a pallavolo? Ed io gli risposi di no, che non faccio nulla, quindi lui mi ha invitato a provare a Silvelle. In quegli anni ricordo che mi vergognavo della mia altezza, sono andato a provare ma la mia idea non era quella di diventare un campione ma di far qualcosa per mettere a frutto la mia altezza, piuttosto che sentirla un peso per me. Stare in mezzo alla gente alta mi metteva a mio agio per superare proprio il trauma della mia altezza. Questa ragione a livello personale poi è diventata una bellissima coincidenza e occasione per conoscere persone, per girare il mondo, per vincere tanto ma soprattutto ha segnato per sempre la mia vita". E dopo la Silvolley? "Avendo comunque iniziato molto tardi, cioè a 16 anni, ho giocato due anni o meglio, mi hanno tenuto, ma per l'amor di Dio non ero un così bravo giocatore ma accadde che Giorgio Baldin, che in quegli anni era il direttore sportivo del Termotech Padova, si accorgesse di me. In quegli anni a Padova c'erano due squadre, per l'appunto la Termotech ed il Petrarca che era la squadra di punta in quegli anni. Ma accadde appunto che Baldin venisse a sapere di questo alto ragazzo e mi chiese di giocare con loro. Ne ho parlato con i miei genitori e loro furono d'accordo, proprio in quegli anni mia mamma andò in pensione. Era infermiera al manicomio all'isola di San Clemente a Venezia. E così ha terminato il lavoro e subito si è presa l'impegno di accompagnarmi a Padova tutti i giorni. Io avevo solo il foglio rosa, stavo per farmi la patente di guida; per far pratica guidavo sia all'andata che il ritorno e lei mi aspettava e mi faceva da tutor durante la guida. E questa fu la mia prima esperienza fuori dalle mura di casa, intanto rimasi a Padova per due anni giocando in C2 ed in A2. Nel contempo avevo iniziato a far parte del gruppo della nazionale Juniores. Ma ripeto, io non ero un talento, fra l'altro ho iniziato tardi a giocare, ma ero potenzialmente forte per la mia altezza, ma sono stato anche fortunato, in quanto negli anni 1982983, la nazionale di pallavolo, stava facendo una selezione molto accurata dei giovani che in quegli anni stavano crescendo, in quanto l'Italia avrebbe organizzato i mondiali Juniores nel 1985. E ci sono andato anch'io, ma il mio livello rispetto ai miei compagni era molto diverso. Sono riuscito a crescere molto in fretta ma ero un ragazzotto lungo, lungo, che si impegnava molto, ci provava e per tutti ero un investimento per il futuro. Ma poi ha un avuto un esito positivo sia per loro che per noi e questo fu proprio l'inizio della mia carriera…". E dopo aver giocato i Mondiali Juniores in Italia? "Arrivò poi l'offerta della Maxi-cono di Parma che in quegli anni insieme a Modena erano le squadre più forti d'Italia. L'Emilia storicamente fu la culla della pallavolo in Italia. Ed a vent'anni anni per me fu una scelta importante, dovevo andarmene dal mio paese e vivere in un'altra città. Cose naturalmente decise con i genitori, Albino e Diana, che si spostavano ogni qualvolta c'era una partita di campionato. E loro sono stati sempre presenti! A Parma rimasi per cinque anni". Altre tappe della tua lunga carriera? "Dopo Parma iniziai l'avventura di Milano per quattro anni, Treviso per due anni e Macerata dove ho trascorso due bei anni, gli ultimi della mia carriera, chiudendola da giocatore all'età di trentatré anni. Poi come giornalista ho iniziato a collaborare per la Rai, La Gazzetta dello Sport e ancora oggi e da molti anni, collaboro con Sky. La seconda parte della vita, se così vogliamo dire, mi occupo di teatro come responsabile tecnico della Compagnia di danza Katacloè di Giulia Staccioli, ex-atleta di ginnasta ritmica e mia moglie". Come mai quando giocavi nella Nazionale tutti ti conoscevano con il nome di "Zorro"? "Perché in quella nostra nazionale c'erano tanti Andrea: Lucchetta, Giani, Sartoretti, Nastasi e ognuno doveva impegnarsi a trovarsi un soprannome ed il passaggio da Zorzi a Zorro è stato molto semplice!". Cosa tieni dentro di te di quelle vittorie e tanti momenti esaltanti? "Ho sessantuno anni e quando mi guardo indietro sono molto felice, sono stato fortunato di aver fatto parte di un gruppo molto molto forte, abbiamo vinto molto! Naturalmente come in ogni gruppo, c'era qualche discussione ma fa parte del gioco, della vita integrante di ogni gruppo. Quello che adesso rimane è quello di girare il mondo, ritrovarsi, stare ancora insieme, riassaporare le vittorie di quel tempo, ma le vittorie con il tempo sono solo una parte di quei ricordi, ma non sono tutto! Ovviamente il ricordo è legato al fatto che quel gruppo, dal 1989 al 1998, ha vinto ben diciotto medaglie d'oro!".





S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN
ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE
Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it



Clic dal MIRANESE

La salese Anthea Sisio è vicecampionessa europea di ginnastica artistica





Ha conquistato la medaglia d'argento con la squadra italiana ai campionati europei di ginnastica artistica tenutisi a Zagabria, diventando vicecampionessa europea: è il prestigioso risultato raggiunto da Anthea Sisio, atleta residente a Veternigo di Santa Maria di Sala e cresciuta sportivamente per nove anni nelle palestre di Aiace. Il suo percorso è iniziato nella palestra di Caselle di Santa Maria di Sala, dove ha mosso i primi passi nella ginnastica artistica, per proseguire nella struttura specialistica di Noale e approdare quindi al Centro Cat di Trieste, dove da tre anni porta avanti un percorso di alto livello. Un cammino costruito attraverso talento, determinazione e lavoro quotidiano, sostenuto dalla famiglia e accompagnato dalle insegnanti Vania Vescovo, Giulia Michelon, Rachele Brunato, Chiara Tollardo e Laura Busatto, che negli anni hanno contribuito alla sua crescita tecnica e personale. Alle spalle del risultato c'è inoltre un progetto multidisciplinare che ha coinvolto l'Area di Psicologia dello Sport dell'Istituto Universitario Iusve di Mestre e l'équipe medica e fisioterapica dello Studio Scintu di Milano, con l'obiettivo di affiancare alla preparazione atletica anche l'attenzione alla dimensione psicologica e al benessere dell'atleta. Aiace, realtà sportiva ed educativa attiva tra le province di Venezia e Padova, accompagna bambine e ragazze dai primi passi nella ginnastica fino ai percorsi agonistici e di alto livello. La medaglia conquistata a Zagabria rappresenta così il punto più alto di un lungo percorso di formazione e conferma il valore di un lavoro costruito nel tempo, dentro e fuori dalla palestra.

Mirano accoglie una delegazione della provincia cinese dell'Henan





Il Comune di Mirano ha accolto una delegazione della provincia cinese dell'Henan, in Italia per sviluppare nuove iniziative di scambio culturale e sportivo tra Cina e Italia, con particolare attenzione alle aree di Milano e Venezia. A favorire l'incontro è stato Pietro Biasucci, fondatore e presidente del Centro internazionale Tigre Bianca e Alfiere dello Sport 2023, da oltre vent'anni impegnato nella costruzione di relazioni con il mondo Shaolin. Nel 2002 Biasucci si trasferì a Dengfeng, nell'Henan, per approfondire lo studio del Kung Fu e da allora ha mantenuto un costante rapporto con il territorio cinese, creando un canale stabile di comunicazione e collaborazione. La delegazione è stata ricevuta in municipio per un confronto concluso con uno scambio simbolico di doni, prima della visita al Centro internazionale Tigre Bianca. "Ringrazio Pietro Biasucci, che da anni lavora per costruire e mantenere queste relazioni attraverso lo sport e la cultura - ha dichiarato il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio - Le arti marziali non sono soltanto sport: portano con sé disciplina, rispetto, cultura e conoscenza dell'altro. È bello vedere come una passione coltivata per oltre vent'anni possa diventare uno strumento di dialogo tra comunità anche molto lontane. Se Mirano potrà diventare una delle tappe delle iniziative che si stanno costruendo tra l'Henan e il nostro territorio ne saremo molto contenti: sarebbe il naturale sviluppo di una relazione costruita nel tempo e una bella opportunità di scambio per la nostra città". L'incontro conferma così il valore dello sport e della cultura come strumenti capaci di creare ponti, favorendo conoscenza e dialogo tra territori lontani.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net





Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

Fiesso d'Artico torna a tavola: inaugurata la nuova pizzeria-kebab "Aroma Istanbul"





Fiesso d'Artico torna ad avere un locale con posti a sedere, rispondendo a un'esigenza sentita da tempo dalla comunità. Lo scorso 25 giugno ha aperto ufficialmente "Aroma Istanbul Kebab - Pizzeria", nuova attività guidata da Abdulmuttalip Balaman, conosciuto da tutti come Apo, già titolare di un'attività analoga a Dolo. Il nuovo locale sorge negli spazi che un tempo ospitavano la storica pizzeria San Marco, rimasti chiusi per anni e bisognosi di un importante intervento di riqualificazione. Oggi quegli ambienti sono tornati a vivere grazie a una struttura rinnovata, moderna e accogliente, capace di offrire circa quaranta posti a sedere. Una novità significativa per Fiesso, dove negli ultimi anni l'offerta si era limitata quasi esclusivamente al servizio d'asporto, senza punti di ristoro dove fermarsi a mangiare. Per Apo si tratta di un ritorno nel territorio dopo importanti esperienze maturate altrove: in passato ha gestito due locali a Roma e ha lavorato per anni a Sottomarina, costruendo una solida esperienza nel settore. Sposato e padre di due figli, è già conosciuto per il suo impegno nella vita del paese e per la vicinanza alle associazioni sportive locali. Grande partecipazione all'inaugurazione, che ha visto la presenza delle autorità: il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto e, per Fiesso d'Artico, il sindaco Andrea Cominato, il vicesindaco Marcato, l'assessore Martellato ed il consigliere Boscaro. Un segnale di attenzione istituzionale verso una nuova attività che contribuisce a rivitalizzare il tessuto urbano e sociale. Dalle 17 alle 22, una vera e propria "fiumana" di persone (giovani, famiglie e curiosi) ha affollato il locale per assaggiare le specialità proposte a prezzo simbolico: kebab e panini a 0,99 centesimi. Un'iniziativa che ha favorito la partecipazione e creato subito un clima di entusiasmo attorno alla nuova apertura. Con "Aroma Istanbul", Fiesso d'Artico ritrova non solo un'attività commerciale, ma anche un luogo di aggregazione, destinato a diventare punto di riferimento per chi cerca un ambiente informale dove trascorrere del tempo in compagnia.

Stra: oltre 250.000 Euro per migliorare sicurezza e viabilità su tutto il territorio comunale





Sono in corso gli interventi di asfaltatura programmati dall'Amministrazione comunale di Stra, che interessano le frazioni di Stra, San Pietro e Paluello con l'obiettivo di migliorare la sicurezza della circolazione, la qualità della viabilità e il decoro urbano. I lavori hanno preso avvio dal cosiddetto "Ponte 6", che collega San Pietro a Galta, dove in corrispondenza delle giunture si è reso necessario un intervento urgente di ripristino del manto stradale per garantire condizioni di percorrenza più sicure. Pur trattandosi di un'infrastruttura gestita dal Genio civile e quindi non direttamente di competenza comunale, l'Amministrazione ha deciso di intervenire con risorse proprie per assicurare tempestivamente la messa in sicurezza del tratto interessato, privilegiando la tutela dei cittadini rispetto agli aspetti strettamente amministrativi. Il programma prosegue ora con gli interventi sulla rotatoria del cimitero di Stra e successivamente interesserà via Dante Alighieri, via San Crispino, via Galta e altri tratti della rete viaria comunale, oltre ad alcuni marciapiedi, secondo il cronoprogramma predisposto dagli uffici. L'investimento complessivo destinato dal Comune a questo piano di manutenzione straordinaria supera i 250.000 Euro, a conferma dell'impegno dell'Amministrazione nel garantire infrastrutture sempre più sicure, efficienti e decorose. L'Amministrazione comunale invita i cittadini a prestare la massima attenzione alla segnaletica temporanea predisposta nelle aree di cantiere, a moderare la velocità e, ove possibile, a utilizzare percorsi alternativi durante l'esecuzione dei lavori, scusandosi per gli eventuali disagi che potranno verificarsi. Si tratta di interventi necessari per migliorare la sicurezza e la qualità della viabilità a beneficio dell'intera comunità.



IDEAL COLOR
DIPINTORI - DECORATORI
PITTURE INTERNE ESTERNE
INDUSTRIALI
ISOLAMENTO A CAPPOTTO
TRATTAMENTO MUFFE
Via P. Gobetti 31050 Morgano (TV)
Mauro Pezzato 339.5433673



Clic dalla MARCA TREVIGIANA

La taumaturgica ombra de bianco del 1 agosto sulla Treviso-Ostiglia...





La tradizione della taumaturgica "ombra de bianco" da bersi al mattino, a digiuno, il primo dì di agosto è stata anche quest'anno rispettata all'Ultimo miglio della Strada del respiro, la ciclopedonale Treviso-Ostiglia dove si sono ritrovati all'omonimo ristoro ricavato dal vecchio casello dell'ex-ferrovia un nutrito gruppo di amministratori locali, i residenti di contrada Moncia e quanti passavano di là in quei momenti. A fare gli onori di casa i proprietari, Alessandro e Tiziana col sindaco di Treviso, Mario Conte, a stappare le bottiglie di prosecco ed a riempire i bicchieri dopo la benedizione di monsignor Riccoboni, parroco di San Giuseppe. Come gli anni scorsi il brindisi è stato l'occasione per dei "pourparler" improvvisati incentrati sulle prossime scadenze elettorali. Una festa doppia perché ha coinciso col primo giorno di pensione di una delle colonne storiche dell'Ufficio casellario della Procura trevigiana che ha brindato cogli astanti ed in special modo con il consigliere ed avvocato Maria Tocchetto, ricordando le due decadi passate al palazzo di giustizia di viale Verdi che l'hanno visto in prima linea nel momento della chiusura dei tribunali di Conegliano, Montebelluna, Asolo e Castelfranco Veneto col rientro di tutti i loro archivi a Treviso. Se la regina d'Ungheria, come narra la storia, venne miracolata dalla caraffa di vino di sant'Anna che una solerte monaca le offrì come ultima ratio di fronte alla devastante febbre malarica che l'aveva colpita attraversando la campagna trevigiana nel suo pellegrinaggio verso la basilica del Santo a Padova: il brindisi dell'altro dì ci si augura sia altrettanto foriero di rinnovata salute e prosperità per la Marca ed il paese tutto!

Vittore Trabucco

Domenica 4 Ottobre torna la quarta edizione della "Resana in Rosa"





Domenica 4 ottobre 2026 le vie di Resana torneranno a colorarsi di rosa con la quarta edizione della "Resana in Rosa", la marcia ludico-motoria aperta a donne, uomini e famiglie che unisce sport, solidarietà e prevenzione. L'iniziativa, organizzata dalla Pro Loco di Resana in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Resana, l'Asd Marathon Club Resana, la Lilt, l'Avis comunale Resana OdV e numerose associazioni del territorio, propone un percorso pianeggiante di sette chilometri, adatto a tutti e da percorrere a passo libero. La partenza è fissata per le ore 9:30 dal municipio di Resana, mentre il ritrovo e le iscrizioni del giorno dell'evento saranno aperti dalle 7:30. La manifestazione nasce con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione oncologica e di sostenere concretamente le attività della Lilt - delegazione di Castelfranco Veneto. L'edizione 2026 ha un traguardo ancora più ambizioso: raccogliere fondi per l'acquisto di un veicolo speciale attrezzato per il trasporto di persone con gravi disabilità in carrozzina, un progetto di grande valore sociale per il territorio. In occasione della manifestazione sarà presente anche il Camper Lilt, dove dalle 9:00 alle 12:00 sarà possibile effettuare visite senologiche gratuite, grazie alla collaborazione con Io Iov – Istituto oncologico veneto. L'invito degli organizzatori è rivolto a tutti: indossare il rosa e partecipare numerosi, per vivere una mattinata all'insegna dello sport, della salute e della solidarietà.







Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Vigonza, grande partecipazione alla serata di solidarietà in ricordo di un amico





Una comunità unita nel segno del ricordo, della solidarietà e della partecipazione. È questo il messaggio che ha caratterizzato la serata di festa e beneficenza svoltasi a villa Bettanini, a Peraga, che ha richiamato un pubblico numeroso, con una significativa presenza di giovani provenienti da tutto il territorio. L'iniziativa si è rivelata un momento di forte coinvolgimento umano e sociale, capace di trasformare il ricordo di un amico scomparso in un'occasione di incontro, condivisione e sostegno reciproco. La grande affluenza di persone ha confermato il valore di eventi che riescono a coinvolgere l'intera comunità attorno ai principi della solidarietà e dell'impegno verso il prossimo. Determinante è stato il contributo delle associazioni e dei numerosi volontari che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione, permettendo la perfetta riuscita dell'evento. La partecipazione registrata e il clima di vicinanza vissuto durante la serata hanno dato ulteriore risalto all'iniziativa, che si è distinta come uno degli appuntamenti più sentiti dell'estate vigontina. Un sincero ringraziamento viene rivolto all'Amministrazione comunale, alla Pro Loco, alle associazioni, ai volontari e a tutti i cittadini che hanno preso parte all'evento, contribuendo con la loro presenza a renderlo un autentico momento di comunità. La straordinaria risposta del pubblico dimostra come il territorio di Vigonza sappia unirsi nei momenti più significativi, mantenendo vivi i valori della memoria, della solidarietà e della partecipazione, elementi fondamentali per rafforzare il legame tra le persone e costruire una comunità sempre più coesa.

Nicole Rebellato di Levada conquista il primo premio "Un poster per la Pace"





Una tredicenne di Levada di Piombino Dese, Nicole Rebellato, studentessa dell'istituto scolastico "A. Gemelli", diretto da Laura Bastarolo, ha conquistato il primo premio del concorso "Un poster per la Pace" promosso da Lions international per l'anno scolastico 2026-2027. Da quasi quarant'anni l'iniziativa coinvolge studenti tra gli 11 e i 13 anni, invitandoli a rappresentare attraverso l'arte il proprio significato di pace. Il tema scelto per questa edizione, "Armonia nell'umanità", ha offerto ai giovani partecipanti l'opportunità di esprimere creatività e sensibilità, immaginando un mondo nel quale persone di culture e provenienze diverse possano convivere nel rispetto e nella comprensione reciproca. Nicole, già protagonista in altri concorsi scolastici, ha saputo distinguersi anche in questa occasione, affidando al disegno un messaggio di pace e di convivenza. "Perché la pace può nascere anche da un semplice disegno", è il messaggio scelto dalla giovane studentessa per accompagnare la propria opera, capace di conquistare la giuria e di ottenere il primo premio. Il concorso, sostenuto ogni anno dai Lions club di tutto il mondo nelle scuole e nei gruppi giovanili, rappresenta un'importante occasione per valorizzare il talento e la creatività delle nuove generazioni, offrendo agli studenti la possibilità di confrontarsi su temi universali attraverso il linguaggio dell'arte. La cerimonia di premiazione si è svolta presso l'Opsa – Opera della Provvidenza di Sant'Antonio a Sarmeola di Rubano, dove Nicole ha ricevuto il riconoscimento per il risultato raggiunto.



FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it

STAI PENSANDO DI VENDERE CASA?
PASSA NELLA NOSTRA AGENZIA PER UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEL TUO IMMOBILE
AFFILIATO: VICUS CASE srl - Via Grandi 8/A VIGONZA (PD)
049.80.97.681 348.5581961
pdhp5@tecnocasa.it https://vigonza1.tecnocasa.it
TECNOCASA

AL VIA DUE NUOVI PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA CARPANE E VIA DIAZ

▪ Particolare attenzione a incroci, percorsi ciclabili e accessi alla stazione ferroviaria

VIGONZA

Prosegue il programma di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità di Vigonza. L'Amministrazione comunale sta portando in approvazione due nuovi progetti che riguardano via Carpane e via Diaz e che consentiranno di completare un importante pacchetto di interventi già in corso su due assi strategici del territorio. Vigonza-Barbariga: lavori in corso e un nuovo progetto per l'accesso alla stazione In via Carpane sono attualmente in esecuzione gli interventi programmati dall'Amministrazione, che saranno completati entro la fine di settembre. Il pacchetto di lavori comprende le asfaltature di via Carpane e la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Carpane e via Tintoretto. A completamento di questo programma è ora in fase di approvazione un ulteriore progetto che riguarderà la curva tra via Carpane e via Ariosto, uno snodo particolarmente importante perché costituisce l'accesso alla stazione ferroviaria di Vigonza-Pianiga. L'intervento è stato studiato con un duplice obiettivo: ridurre la velocità dei veicoli in ingresso e in uscita dalla curva e mettere in sicurezza un incrocio strategico per automobilisti, pedoni e ciclisti. Si tratta quindi di un ulteriore tassello della riqualificazione complessiva di via Carpane, strada fondamentale non soltanto per la viabilità locale, ma anche per il collegamento con la stazione ferroviaria e con il sistema del trasporto pubblico. Busa e Perarolo: la messa in sicurezza di via Fucini e il completamento ciclabile di via Diaz. Su via Fucini sono stati programmati i lavori di asfaltatura e sistemazione della banchina stradale nel tratto compreso dalla curva con via Garibaldi fino al sottopasso ferroviario per proseguire su via Diaz fino alla rotonda con le vie Consorti e Sant'Antonio. Il secondo nuovo progetto riguarda invece il tratto di via Diaz a Perarolo e permetterà di completare il percorso ciclabile dal sottopasso autostradale fino a via Barbarigo. Era rimasto irrisolto negli anni scorsi un tratto particolarmente complesso dal punto di vista tecnico, tanto che tra le ipotesi prese in considerazione vi erano anche espropri e interventi sugli edifici esistenti. "Siamo riusciti a trovare una soluzione che ci consente di completare finalmente il collegamento senza abbattere abitazioni e senza ricorrere agli espropri che erano stati ipotizzati - spiega il sindaco Gianmaria Boscaro - Con questi due nuovi progetti andiamo a risolvere due nodi rimasti aperti e a completare il lavoro di riqualificazione e messa in sicurezza che stiamo portando avanti su via Carpane e via Diaz". I nuovi progetti si aggiungono così agli interventi già in esecuzione e rientrano in un programma più ampio che punta a migliorare progressivamente la sicurezza della rete viaria comunale, con particolare attenzione ai percorsi pedonali e ciclabili e ai collegamenti con i principali servizi del territorio. "La nostra impostazione è quella di non lasciare gli interventi a metà - prosegue Boscaro – Quando riqualifichiamo una strada cerchiamo di affrontare anche i punti più complessi, quelli che magari per anni sono rimasti irrisolti. Via Carpane e via Diaz ne sono due esempi: entro l'autunno si concluderanno i lavori oggi in corso e con questi ulteriori due progetti potremo completare la loro riqualificazione". "Quelli di via Diaz e di via Carpane sono due tratti stradali pericolosi, rimasti irrisolti per diverso tempo, la cui sistemazione riveste un'importanza elevata per la sicurezza dei residenti e non solo - dichiara l'assessore alla Viabilità, Massimiliano Cacco - i lavori rientrano in un quadro più ampio, nel



rispetto del nostro programma elettorale e in linea con il Piano urbano del traffico approvato dal Consiglio comunale. Oltre a vari cantieri già in corso, all'orizzonte si prospettano altri importanti interventi che stiamo definendo e li condivideremo con la cittadinanza nei prossimi mesi con l'obiettivo di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale in tutte le frazioni del territorio".

Lucio Zuccarato

VILLA FARSETTI SI CONFERMA IL CUORE DELL'ESTATE SALESE

▪ Teatro, cultura e spettacoli hanno animato il complesso monumentale



SANTA MARIA DI SALA

L'estate 2026 ha confermato villa Farsetti come uno dei principali poli culturali del Miranese. Il calendario degli eventi promosso dal Comune di Santa Maria di Sala ha portato nel complesso monumentale un ricco programma di spettacoli teatrali, appuntamenti culturali e iniziative dedicate a pubblici di tutte le età, trasformando la storica villa in un luogo di incontro e partecipazione. La rassegna del Teatro d'estate ha proposto numerosi spettacoli durante tutto il mese di luglio, valorizzando uno dei luoghi simbolo del patrimonio storico salese e offrendo ai cittadini occasioni di svago e cultura in un contesto di particolare pregio architettonico. Negli ultimi anni villa Farsetti è diventata sempre più il fulcro della programmazione culturale comunale. Concerti, rappresentazioni teatrali, laboratori, incontri e manifestazioni hanno contribuito a renderla un punto di riferimento non soltanto per Santa Maria di Sala, ma anche per numerosi visitatori provenienti dai comuni limitrofi.La scelta dell'Amministrazione comunale di concentrare nella villa una parte significativa delle iniziative estive si inserisce in una strategia di valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale, capace di coniugare promozione turistica, aggregazione sociale e sostegno alle associazioni del territorio. L'elevata partecipazione registrata anche nell'edizione 2026 conferma come la cultura rappresenti uno degli strumenti più efficaci per animare il territorio e rafforzarne l'identità.

Paolo Favaretto



RILIEVI SU INSEGNE PUBBLICITARIE E OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO

▪ L'obiettivo è garantire equità tra contribuenti e corretta gestione degli spazi comunali

SANTA MARIA DI SALA

Prosegue a Santa Maria di Sala l'attività di controllo sul Canone unico patrimoniale (Cup), il tributo che disciplina le esposizioni pubblicitarie e le occupazioni di suolo pubblico. A partire dalla seconda metà di maggio il Comune, attraverso il concessionario Abaco Spa, ha avviato una campagna di verifiche sull'intero territorio comunale, destinata a interessare attività economiche, imprese e soggetti che utilizzano spazi pubblici o installano mezzi pubblicitari. I controlli vengono effettuati da personale incaricato e munito di tessera di riconoscimento. Durante i sopralluoghi sono previsti rilievi fotografici, misurazioni delle installazioni presenti e, quando necessario, la raccolta di informazioni utili alla verifica della regolarità delle autorizzazioni e della corretta applicazione del tributo. L'attività riguarda, ad esempio, insegne di esercizi commerciali, cartelli pubblicitari, dehors, occupazioni permanenti o temporanee di suolo pubblico e altre installazioni soggette alla disciplina del Canone unico patrimoniale. L'iniziativa rientra nelle ordinarie attività di accertamento e aggiornamento delle banche dati comunali. L'obiettivo è assicurare una gestione uniforme del tributo, verificando che tutte le situazioni presenti sul territorio risultino autorizzate e correttamente censite, così da garantire parità di trattamento tra i contribuenti ed evitare situazioni di irregolarità. Parallelamente, il Comune continua il percorso di rafforzamento dei servizi digitali, mettendo a disposizione dei cittadini strumenti online per l'accesso ai servizi tributari e amministrativi, oltre a un sito istituzionale rinnovato che raccoglie modulistica, informazioni e servizi accessibili direttamente via web.

Paolo Favaretto

VIA LIBERA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO: NUOVE RISORSE PER IL TERRITORIO

MIRANO

▪ Approvati ulteriori investimenti per manutenzioni, viabilità, aree verdi e servizi

Il Consiglio comunale ha approvato l'assestamento di Bilancio 2026, destinando nuove risorse agli investimenti e al potenziamento dei servizi. Grazie alla solidità dei conti dell'ente, dopo i 3,66 milioni di Euro già stanziati con il rendiconto approvato ad aprile, vengono ora messi a disposizione ulteriori 1,29 milioni di Euro, portando a quasi 5 milioni di Euro gli investimenti finanziati nel corso del solo 2026. A queste risorse si aggiungono opere già concluse o in fase di ultimazione per un valore superiore ai 10 milioni di Euro. I nuovi fondi saranno impiegati per una serie di interventi strategici sul territorio, a partire da un piano straordinario di riqualificazione delle aree gioco, che prevede la sostituzione delle attrezzature non più manutenibili. Previsto inoltre il rifacimento della copertura degli spogliatoi dei campi di allenamento di calcio e rugby di via Matteotti, oltre alla realizzazione di due nuove rotatorie, una tra via Lombardini e via Wolf Ferrari e l'altra in via Porara, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza stradale in due punti della città interessati in passato da gravi incidenti. L'assestamento comprende anche ulteriori interventi di manutenzione su strade, edifici pubblici, scuole, impianti sportivi e patrimonio comunale. Parallelamente vengono rafforzati gli investimenti destinati al sociale, alla cultura, agli eventi e ai servizi alla persona, confermando l'attenzione dell'Amministrazione nei confronti delle famiglie, degli anziani e dei cittadini più fragili. Il 2026 rappresenta inoltre un anno importante per il completamento o l'avanzamento di numerose opere pubbliche, tra cui il nuovo asilo nido di Zianigo, villa Bianchini, gli impianti sportivi, il ponte di Calle Ghirardi, il parco di via Luneo, gli interventi di asfaltatura e il potenziamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche. Prosegue anche l'attuazione dei progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, con il Comune che registra un livello di avanzamento dei pagamenti pari all'81,7 per cento, dato superiore alla media nazionale. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco Tiziano Baggio, che sottolinea il valore delle scelte compiute dall'Amministrazione: "Un bilancio non è soltanto un insieme di numeri: è la traduzione concreta della visione di una città. Continuiamo a trasformare una gestione finanziaria solida in opere, servizi e opportunità per i cittadini, senza aumentare il debito ma continuando a ridurlo".

Paolo Lamon



CONCLUSA LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI VIA LUNEO

▪ Nuovi spazi per sport, gioco e socialità nati dalle richieste dei residenti

MIRANO

Il quartiere di Luneo dispone ora di uno spazio pubblico completamente rinnovato grazie all'intervento di riqualificazione del parco comunale di via Luneo 73, un'opera del valore di 120.000 Euro che ha restituito alla cittadinanza un'area più moderna, sicura e funzionale, destinata a diventare un punto di riferimento per il gioco, lo sport e la socialità. L'intervento ha interessato l'intero complesso con il rifacimento della piastra polifunzionale e della pavimentazione del campo da gioco, la realizzazione della recinzione perimetrale, l'installazione di nuove attrezzature ludiche, la ricollocazione dell'isola ecologica, la creazione di tre nuovi parcheggi e la posa di una staccionata in corten, migliorando sia la fruibilità sia il decoro dell'area. L'opera rappresenta il risultato concreto del percorso di ascolto promosso dall'Amministrazione comunale attraverso gli incontri nei quartieri, durante i quali i residenti avevano indicato proprio il rinnovo del parco come una delle principali priorità per la zona. L'inaugurazione ha richiamato numerosi cittadini e si è trasformata in un momento di festa dedicato soprattutto ai più giovani, grazie alla collaborazione con il centro minibasket della Pallacanestro Mirano, protagonista dell'ultimo appuntamento estivo dell'iniziativa "La pallacanestro in tour nei campetti". Da quest'anno anche il campetto di via Luneo entra infatti a far parte della rete degli spazi cittadini coinvolti nel progetto, nato con l'obiettivo di promuovere l'attività sportiva all'aria aperta, favorire l'aggregazione tra i ragazzi e valorizzare i campi di quartiere come luoghi di incontro e inclusione. Il programma della giornata inaugurale ha alternato momenti istituzionali e attività sportive, con le esibizioni e gli allenamenti dei giovani atleti del minibasket prima e dopo il taglio del nastro, offrendo alle famiglie l'opportunità di vivere fin da subito il nuovo parco. Il rinnovato spazio verde si presenta oggi come un ambiente pensato per rispondere alle esigenze di tutte le fasce d'età, dove bambini, ragazzi e famiglie possono incontrarsi in un contesto accogliente, sicuro e attrezzato. L'intervento si inserisce nel più ampio programma di riqualificazione degli spazi pubblici portato avanti dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita nei quartieri e rafforzare il ruolo delle aree verdi come luoghi di relazione e partecipazione. Il nuovo parco di via Luneo rappresenta così non soltanto un'opera di riqualificazione urbana, ma anche un investimento sulla vivibilità del quartiere, sulla pratica sportiva e sulla costruzione di una comunità sempre più attenta agli spazi condivisi e alle occasioni di socializzazione.

Marta Busato



I NUMERI DEL TURISMO...

▪ Oltre 115.000 presenze tra cultura, natura e accoglienza

MIRANO

Mirano consolida il proprio ruolo nel panorama turistico veneziano, puntando su un'offerta che unisce patrimonio storico, qualità della vita e turismo sostenibile. La città si sta ritagliando uno spazio sempre più significativo grazie alla capacità di attrarre visitatori in cerca di esperienze autentiche, tra ville venete, parchi storici e percorsi all'aria aperta. I dati più recenti confermano il trend positivo. Nel 2025 sono stati registrati 60.845 arrivi e 115.311 presenze. Per comprendere correttamente questi numeri è utile precisare che gli arrivi rappresentano il numero di turisti che effettuano il check-in nelle strutture ricettive del territorio, mentre le presenze corrispondono al numero complessivo di pernottamenti. Ad esempio, una persona che soggiorna per tre notti genera un arrivo e tre presenze. Il rapporto tra questi due dati consente di calcolare la permanenza media, che a Mirano nel 2025 si attesta a 1,89 giorni. Particolarmente significativo è il peso dei visitatori stranieri, che rappresentano quasi il 43 per cento delle presenze complessive. La presenza di mercati molto diversi tra loro, dalla Cina (primo Paese estero per presenze) alla Germania, dalla Turchia alla Francia e alla Polonia, evidenzia una importante internazionalizzazione dei flussi turistici. Sul versante italiano emerge il ruolo del Veneto e della Lombardia, ma colpisce anche la forte presenza di visitatori provenienti da regioni come Sicilia, Lazio e Campania, segno che Mirano è conosciuta e apprezzata ben oltre il proprio territorio di prossimità. La permanenza media, pari a quasi due giorni, conferma la vocazione della città come destinazione per soggiorni brevi, visite culturali, trasferte di lavoro e turismo di scoperta sia in città che nell'area di Venezia. Come tipologia ricettiva prevale quella alberghiera, con oltre l'80 per cento delle presenze, confermando la solidità dell'offerta locale e la sua capacità di intercettare una domanda turistica sempre più ampia e diversificata. Tra i diciassette Comuni della Riviera del Brenta e del Miranese, la città si colloca quindi al secondo posto per numero di presenze turistiche, alle spalle di Mira, confermandosi una delle principali destinazioni del territorio per i visitatori. Per l'Amministrazione comunale è quindi strategico continuare ad investire nella valorizzazione del patrimonio storico e culturale, dei parchi, delle ville venete e degli itinerari cittadini, con l'obiettivo di aumentare il tempo di permanenza e consolidare il ruolo di Mirano come porta d'accesso a Venezia e a Padova. Una crescita che non passa attraverso i grandi numeri del turismo di massa ma attraverso la un modello di sviluppo fondato sulla qualità dell'esperienza, sulla sostenibilità e su un calendario di iniziative culturali, visite guidate, mostre, fiere ed eventi proposti durante tutto l'anno.



Urp – Comune di Mirano

NUOVA PAVIMENTAZIONE PER LA PALESTRA SCOLASTICA

▪ Investimento per tutelare studenti e le attività delle associazioni sportive

SALZANO

Segna un passo fondamentale il piano di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra presso la Scuola secondaria di Primo grado "Dante Alighieri" di Salzano, con il completamento dei principali lavori sulla superficie di gioco. L'intervento, dal valore complessivo di circa 67.000 Euro, ha visto la completa sostituzione della vecchia superficie in linoleum che, a causa dell'usura e del passare del tempo, si presentava ormai fortemente ammalorata e non più idonea, rendendo insufficienti i temporanei rattoppi effettuati in passato. La nuova pavimentazione sportiva, specificamente concepita per l'uso scolastico e agonistico, è stata realizzata in gomma antiscivolo di alta qualità, garantendo le massime prestazioni di aderenza e ammortizzazione. L'opera si inserisce in un piano integrato di messa in sicurezza dell'impianto, che ha già visto di recente l'installazione di un rivestimento antitrauma sulle pareti. Per completare definitivamente il restyling della struttura, l'Amministrazione provvederà a brevissimo anche all'installazione di un nuovo impianto basket a parete presso la palestra. "Era un intervento davvero necessario: la pavimentazione precedente in linoleum era talmente usurata da poter diventare pericolosa - ha dichiarato il sindaco Luciano Betteto - La palestra è una struttura centrale per la nostra comunità, usata dai ragazzi della scuola al mattino e dalle associazioni sportive in orario extra-scolastico. Con questo importante lotto di lavori mettiamo in sicurezza i nostri giovani e proseguiamo decisi nel piano di manutenzione del patrimonio pubblico".



Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici



VARIANTE N. 12 AL PIANO DEGLI INTERVENTI

▪ Al via i progetti per la mobilità dolce e la sicurezza stradale

SALZANO

Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Salzano, con l'adozione della Variante urbanistica, si sbloccano interventi storici per la mobilità dolce e il collegamento integrale tra il capoluogo, Robegano e Noale. Sono infatti in fase di progettazione preliminare la nuova passerella sul fiume Marzenego "Al Pioppeto" e la nuova pista ciclabile lungo la Strada provinciale 35 di via Villatega, opere strategiche che permetteranno a famiglie e ragazzi di spostarsi in totale sicurezza. Questi interventi sono stati fortemente voluti dal sindaco Luciano Betteto e da tutta l'Amministrazione comunale; un risultato fondamentale raggiunto dopo diversi incontri con la Città metropolitana di Venezia che hanno portato alla sottoscrizione di una specifica convenzione. Per quanto riguarda la sicurezza stradale, a fronte del mancato finanziamento regionale per le grandi varianti, l'Amministrazione comunale è intervenuta direttamente sui punti più critici. Sono previsti, infatti, l'allargamento di via Oberdan che sarà affiancata da una nuova pista ciclabile protetta, e la realizzazione di due importanti rotatorie sulla Strada provinciale 37: la prima all'incrocio con via Frusta e la seconda per mettere definitivamente in sicurezza il pericoloso innesto della zona industriale di Robegano, un punto storicamente critico situato a ridosso del sottopasso ferroviario. Un pacchetto di riforme e investimenti concreti che, superando i vecchi vincoli del passato, guarda al futuro e ammoderna concretamente il nostro paese.

Claudio Bottacin
Assessore all'Urbanistica

IPERLANDO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

VEGGIANO (PD)
049.90.00.314
8.30 - 19.00

CAMIN (PD)
049.761.936
8.30 - 19.00

PREGANZIOL (TV)
0422.633.540
8.00 - 20.00

CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
041.5100.186
8.00 - 20.00

NOALE (VE) - VIA PACINOTTI
041.8892.611
8.00 - 20.00

CAMPOSAMPIERO (PD)
049.930.48.37
8.00 - 20.00

CONSELVE (PD)
049.950.1232
8.00 - 20.00

SUSEGANA (TV)
0438.455.388
7.30 - 19.00

GAMBARARE DI MIRA (VE)
041.5676.475
8.30 - 19.00

CITTADELLA (PD)
049.73.90.111
8.30 - 20.00

PERAGA DI VIGONZA (PD)
049.744.8911
7.30 - 20.00

MONIGO (TV)
0422.22.029
8.30 - 19.00

MIRANO (VE)
041.57.28.060
8.30 - 19.00

ROSOLINA (RO)
0426.340.360
8.00 - 20.00

MESTRE - Via Caravaggio

Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino

SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00

IPERLANDO

Tutto il Meglio del Meglio con
PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

iperlando - www.iperlando.it





V.I.M.E.

Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

www.vimesrl.it

Sede Amministrativa e Magazzino:

S. MARIA DI SALA (VE) 30036
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A
Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali:

CITTADELLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

CORNUDA (TV) - Via Dell'Industria, 13
Tel. 0423. 629672

SITRA s.r.l.

Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE)
Via Pacinotti, 26 - Tel. 041.440324

SPINEA (VE)
Via Roma, 61 - Tel. 041.990178

www.sitraweb.it







FORNITURE:

Elettrico
Civile, Industriale, Automazione, Illuminazione, Sicurezza, Domotica, Fovoltaico, Aspirazione centralizzata, Antennistica e Cavi

Idrotermosanitario
Caldaie, Scaldabagni, Impianti Solari, Valvole, Tubazioni, Raccorderia e Sifoname, Pompe, Trituratori, Sistemi di risciacquo, Trattamento Acqua, Corpi scaldanti, Impianti a Pavimento, Isolanti, Canne fumarie, Impianti Irrigazione e Arredobagno

Condizionamento
Condizionamento e Trattamento Aria per impianti Civili, Commerciali ed Industriali

TUTTO DEI MIGLIORI MARCHI
e con il supporto di personale qualificato
in grado di fornire le migliori soluzioni

SAGRETTA DELL'ASSUNTA, UNA FESTA CHE RACCONTA L'ANIMA DI UNA COMUNITÀ

▪ Oltre duecento giovani protagonisti di una manifestazione che continua a unire generazioni

NOALE



Ci sono manifestazioni che si ricordano per i numeri, altre per gli spettacoli, altre ancora per la loro capacità di richiamare pubblico. Poi ci sono eventi che vanno oltre tutto questo, perché riescono a raccontare l'anima di una comunità. La Sagretta dell'Assunta appartiene senza dubbio a questa seconda categoria. Come ogni anno, a partire dal mercoledì successivo a Ferragosto, gli spazi dell'oratorio di Bosco di Noale si sono trasformati nel cuore pulsante della nostra comunità. Per sei giorni migliaia di persone hanno scelto di ritrovarsi alla Sagretta, confermandola ancora una volta come l'appuntamento più partecipato dell'anno. Famiglie, bambini, anziani e tantissimi giovani hanno condiviso serate di festa, buona cucina, musica e amicizia, riscoprendo il piacere dello stare insieme in un tempo in cui troppo spesso le relazioni sembrano consumarsi dietro lo schermo di un telefono o nella ricerca del selfie perfetto. Ma sarebbe riduttivo fermarsi ai numeri, per quanto importanti. Il vero successo della Sagretta non si misura soltanto nelle presenze, bensì nella straordinaria capacità di coinvolgere un'intera comunità in un progetto comune. Mercoledì 19 agosto, alle ore 18, la manifestazione si è aperta con la benedizione impartita dal parroco don Sandro Dalle Fratte, davanti a oltre duecento volontari. Una fotografia che, forse più di ogni altra, racconta il significato autentico di questa iniziativa. Ragazzi, ragazze, famiglie, adulti e volontari di ogni età riuniti non per ricevere qualcosa, ma per offrire gratuitamente il proprio tempo agli altri. Ed è proprio questo il valore più grande della Sagretta dell'Assunta. In un periodo storico nel quale spesso si parla dei giovani soltanto per evidenziarne le fragilità o le difficoltà, questa manifestazione dimostra esattamente il contrario. Oltre duecento ragazzi e ragazze hanno scelto di trascorrere gran parte delle loro serate lavorando in cucina, servendo ai tavoli, preparando i piatti, gestendo il bar, la pesca di beneficenza, riordinando gli spazi e accogliendo con il sorriso migliaia di persone. Un servizio silenzioso, discreto, generoso. Un servizio che nessuno impone e che nasce esclusivamente dalla voglia di sentirsi parte di qualcosa di più grande. È forse questa la lezione più bella che ogni anno la Sagretta riesce a consegnare alla nostra comunità: la solidarietà non si insegna con i discorsi, ma si costruisce lavorando fianco a fianco, condividendo fatica, responsabilità e obiettivi comuni. Anche quest'anno i risultati sono stati straordinari. Le presenze hanno superato quelle già importanti della passata edizione e i fondi raccolti permetteranno alla parrocchia di sostenere numerose iniziative a favore della comunità. È certamente un risultato economico significativo, ma rappresenta soprattutto il segno concreto di una solidarietà che continua a caratterizzare tutta Noale. Quando si parla della Sagretta dell'Assunta, però, il pensiero torna inevitabilmente alle persone. Ai volontari che ogni sera indossano il grembiule, ai ragazzi che corrono tra i tavoli, a chi trascorre ore in cucina, a chi prepara, sistema, pulisce e ricomincia il giorno successivo con lo stesso entusiasmo. È questa rete di persone che rende possibile un appuntamento tanto atteso e tanto amato. Un ringraziamento particolare va in particolare ai ragazzi e ragazze del Gruppo missionario Giovani, che nell'ambito della Settimana comunitaria, hanno svolto il Campo lavoro montando e smontando le attrezzature, i capannoni e le strutture a supporto della Sagretta: anche questo è spirito di servizio autentico che costituisce il motore della Sagretta. Perché, in fondo, il successo della Sagretta dell'Assunta non è soltanto quello di una festa ben organizzata. È il successo di una comunità che continua a credere nel valore del volontariato, dell'incontro e della condivisione. Una comunità che mette da parte la fretta della quotidianità e riscopre il piacere di stare insieme, di conoscersi e di costruire relazioni vere. Ed è proprio questo il patrimonio più prezioso che una manifestazione come la Sagretta dell'Assunta continua, anno dopo anno, a consegnare alla nostra Noale.

Michele Celeghin

È IL MOMENTO DI RITROVARE UNA GUIDA CHIARA

▪ Tra criticità amministrative e progetti in ritardo, noi chiediamo maggiore stabilità

NOALE

Settembre è tradizionalmente il mese della ripartenza. Dopo la pausa estiva si torna a programmare, a lavorare, a costruire il futuro della propria comunità. Ed è proprio con questo spirito che guardiamo ai prossimi mesi, anche se non possiamo nascondere la preoccupazione per la situazione amministrativa che sta vivendo Noale. Negli ultimi mesi abbiamo assistito a una lunga serie di avvenimenti che difficilmente possono essere considerati episodi isolati: le dimissioni di un assessore, la sostituzione in Giunta, la restituzione di importanti deleghe consiliari, la partenza del segretario generale ed una Giunta che per settimane ha operato in una situazione di evidente difficoltà. A tutto questo si aggiungono i ritardi su numerosi progetti e la sensazione, sempre più diffusa tra i cittadini, di una città che procede senza una direzione chiara. Non intendiamo esprimere giudizi sulle scelte personali delle singole persone. Ogni decisione merita rispetto. Tuttavia, quando tanti fatti si susseguono in così poco tempo, è inevitabile porsi una domanda: il problema riguarda i singoli o è il sintomo di una difficoltà politica e amministrativa più profonda? Nel frattempo Noale ha bisogno di risposte. Ha bisogno che vengano affrontati i problemi quotidiani, che si dia continuità ai progetti e che si lavori con una visione chiara per il futuro. Le opere da noi avviate nella precedente Amministrazione, come la nuova biblioteca e la pinacoteca, sono finite dal punto di vista edilizio ma si sono fermate lì, nessun progetto culturale avviato. La pista ciclabile di Cappelletta su via Valsugana, progetto sempre ereditato da noi, per fortuna prosegue. In questi due anni il nostro gruppo ha scelto un'Opposizione seria e responsabile. Abbiamo presentato interrogazioni, mozioni e richieste di chiarimento. Quando abbiamo ritenuto giuste le scelte dell'Amministrazione le abbiamo sostenute; quando invece abbiamo riscontrato errori o ritardi li abbiamo evidenziati con fermezza, sempre nell'interesse della città. Continueremo a farlo anche nei prossimi mesi. Ma vogliamo guardare oltre la cronaca quotidiana. Stiamo lavorando a un progetto civico rinnovato, capace di coinvolgere nuove persone, nuove competenze e nuove idee. Un progetto che parta dall'esperienza maturata negli anni di governo della città, ma che sappia anche rinnovarsi profondamente per rispondere alle sfide di domani. Ogni giorno incontriamo cittadini che ci chiedono di non disperdere il patrimonio di competenze costruito in questi anni e di continuare a impegnarci per Noale. È un incoraggiamento che accogliamo con senso di responsabilità. Noale merita un'Amministrazione stabile, competente e capace di programmare il futuro. Noi continueremo a fare la nostra parte, con serietà, passione e spirito di servizio, perché prima di ogni appartenenza politica viene l'interesse della nostra città.

Patrizia Andreotti - Impegno comune



"ALLA SCOPERTA DI CAPPELLETTA: CAMINANDO PA I TRÒSI"

▪ Il 20 settembre un percorso alla riscoperta del territorio, con pranzo e animazione!

NOALE

Domenica 20 settembre 2026 la frazione di Cappelletta si prepara a vivere una giornata dedicata alla scoperta del territorio, alla natura e alla convivialità con l'iniziativa "Alla scoperta di Cappelletta: caminando pa i tròsi", organizzata dalla Consulta della frazione con il supporto della parrocchia "Don Paolo Furlan" e delle associazioni locali. L'appuntamento propone una camminata attraverso sentieri e luoghi significativi, offrendo l'occasione di riscoprire il patrimonio locale a passo lento e in compagnia. Il programma prenderà il via alle 9 con la santa messa, mentre alle 9:40 è prevista la partenza da piazza Bordignon. Il percorso toccherà diversi punti di interesse: la visita all'azienda vinicola della famiglia "Tosatto Lino", alla famiglia Attombri Mario e la relativa "Erboristeria Acquariana" e alla famiglia Fraccari, quindi l'inaugurazione della nuova opera della pista ciclo-pedonale della Valsugana e la visita al cimitero militare della Prima guerra mondiale. Seguiranno la visita al monumento di vicolo Benin, l'inaugurazione della ristrutturazione della canonica e l'arrivo nell'area del campo sportivo. Alle 13 è previsto il pranzo organizzato dal Comitato festeggiamenti e da Us Drago Cappelletta, mentre dalle 14:30 inizieranno le attività delle associazioni, con la partecipazione della Contrada del Drago, dei gruppi cantori e di Us Drago. L'iscrizione è necessaria sia per la camminata, gratuita, sia per il pranzo, al costo di 15 Euro a persona, e potrà essere effettuata presso la stessa associazione, Alimentari Carraro, Salone Cavallin e Cartoleria Koala entro il 14 settembre 2026. In caso di maltempo l'evento sarà posticipato a domenica 27 settembre. Referente e coordinamento sono affidati alla Consulta di Cappelletta.

Il presidente della Consulta di Cappelletta - Damiani Renato

LA FIORETTISTA MARTINA FAVARETTO SUL TETTO DEL MONDO



ZERO BRANCO

▪ Doppio oro ai Mondiali di Hong Kong

Zero Branco festeggia una nuova campionessa del mondo. Martina Favaretto, 24 anni, residente in paese e portacolori delle Fiamme Oro, ha conquistato la medaglia d'oro nel fioretto femminile ai Campionati del Mondo di scherma disputati a Hong Kong, coronando una stagione straordinaria con il primo titolo iridato individuale della carriera. Nella finale tutta italiana ha superato Arianna Errigo, imponendosi con autorità al termine di una gara dominata fin dalle prime battute e riportando l'Italia ai vertici della specialità. Al successo individuale si è aggiunto anche l'oro conquistato nella prova a squadre, risultato che ha reso Favaretto l'unica atleta della rassegna iridata a salire due volte sul gradino più alto del podio. Nata a Camposampiero, cresciuta a Noale ed oggi residente a Zero Branco, la fiorettista si allena all'Antoniana Scherma di San Giorgio delle Pertiche sotto la guida del maestro Mauro Numa, campione olimpico a Los Angeles 1984, figura che ha avuto un ruolo determinante nella sua crescita tecnica e sportiva. Con questo trionfo la schermitrice veneta è tornata anche al primo posto del ranking mondiale, confermando il proprio ruolo tra le protagoniste assolute della disciplina. Il titolo rappresenta il punto di arrivo di un percorso costruito con determinazione, dopo le delusioni degli ultimi anni, quando più volte aveva sfiorato il successo nelle grandi competizioni senza riuscire a compiere l'ultimo passo. Decisivo, oltre al lavoro in pedana, è stato il percorso affrontato sul piano mentale insieme allo psicologo dello sport Bruno Demichelis, intrapreso per imparare a gestire la pressione delle gare più importanti. Proprio la capacità di trasformare la tensione in una risorsa è stata una delle chiavi del successo ottenuto a Hong Kong, dove Favaretto ha affrontato ogni assalto con maggiore consapevolezza rispetto al passato. Studentessa di Giurisprudenza, disciplina che intende proseguire parallelamente alla carriera agonistica, la campionessa del mondo guarda già ai prossimi obiettivi, senza nascondere il sogno di conquistare anche i titoli olimpico ed europeo per completare il tris delle grandi competizioni internazionali. Pur avendo raggiunto il traguardo più importante della propria carriera, la schermitrice mantiene i piedi ben saldi a terra e continua a programmare il futuro con la stessa determinazione che l'ha portata sul tetto del mondo. Per Zero Branco il successo di Martina Favaretto rappresenta un motivo di grande orgoglio e conferma come il territorio continui a esprimere talenti capaci di affermarsi ai massimi livelli dello spowwrt internazionale, diventando un esempio di impegno, sacrificio e passione per le nuove generazioni.

Lucio Zuccarato



CONFERMATA L'ESTENSIONE GRATUITA ALLA LINEA 101 PER GLI ABBONATI ALLA 102

▪ Servizio aggiuntivo per facilitare gli spostamenti durante l'anno scolastico

ZERO BRANCO

È stata confermata anche per il nuovo anno scolastico l'estensione gratuita alla linea 101 per gli studenti abbonati residenti nelle frazioni di Sant'Alberto e Scandolara che utilizzano abitualmente la linea 102. L'agevolazione, frutto dell'interessamento dell'Amministrazione comunale e del dialogo con Mom - Mobilità di Marca, consente di integrare il servizio della linea 101 nel proprio abbonamento senza costi aggiuntivi rispetto alla tariffa ordinaria della linea 102. Per gli utenti che avevano già usufruito dell'estensione nel precedente anno scolastico non era necessario effettuare alcuna comunicazione, poiché il rinnovo è stato gestito automaticamente da Mom. Per i nuovi utenti interessati, invece, era necessario inviare entro il 31 agosto una comunicazione all'indirizzo segreteria@comunezerobranco.it, indicando nome e cognome, data di nascita, indirizzo e frazione di residenza, prima di recarsi all'Ufficio abbonamenti Mom. Con il termine fissato per le richieste ormai scaduto, l'estensione resta dunque confermata per gli studenti che hanno completato correttamente la procedura e per coloro che già ne beneficiavano. L'iniziativa si inserisce nell'impegno dell'Amministrazione comunale per agevolare gli spostamenti degli studenti e delle famiglie, offrendo una possibilità aggiuntiva di utilizzo del trasporto pubblico senza ulteriori costi sull'abbonamento. L'integrazione tra le due linee permette infatti agli utenti delle due frazioni di disporre di maggiori opportunità di collegamento nel corso dell'anno scolastico, facilitando gli spostamenti legati alla frequenza scolastica e alle altre esigenze quotidiane.

Paolo Lamon

CONTRIBUTI AL MONDO ASSOCIATIVO, APERTO IL BANDO 2026

▪ Le richieste possono essere presentate esclusivamente online fino al 15 ottobre

QUINTO DI TREVISO

Dal 1 settembre, è possibile presentare la domanda per accedere ai contributi economici destinati alle associazioni del territorio a sostegno delle attività svolte nel corso dell'anno. L'Amministrazione comunale ha infatti aperto la procedura on-line che consentirà agli enti associativi di richiedere il beneficio economico attraverso un servizio digitale dedicato, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare il ruolo che il volontariato e il mondo dell'associazionismo rivestono nella vita della comunità. Le richieste potranno essere inoltrate esclusivamente in modalità telematica fino al prossimo 15 ottobre, termine entro il quale dovranno essere completate tutte le operazioni previste per l'invio della domanda. L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità per le numerose realtà associative impegnate nei settori culturale, sportivo, sociale, ricreativo e del volontariato, che quotidianamente contribuiscono alla crescita del territorio attraverso l'organizzazione di attività, eventi e servizi rivolti ai cittadini. I contributi economici sono infatti finalizzati a sostenere l'attività ordinaria delle associazioni, riconoscendo il valore del loro impegno e l'importanza del ruolo che svolgono nel promuovere partecipazione, inclusione e coesione sociale. Per accedere al contributo è necessario presentare la domanda utilizzando il servizio on-line predisposto dal Comune, attraverso il quale sarà possibile compilare e trasmettere la documentazione richiesta. Sul portale istituzionale dell'ente sono inoltre disponibili tutte le informazioni relative ai requisiti di accesso, alle modalità di presentazione dell'istanza e alla documentazione necessaria per completare correttamente la procedura. L'Amministrazione invita pertanto tutte le associazioni interessate a prendere visione delle indicazioni pubblicate e a non attendere gli ultimi giorni utili per l'invio della richiesta, così da evitare eventuali criticità legate ai tempi tecnici della procedura telematica. L'apertura del bando conferma l'attenzione dell'ente nei confronti del mondo associativo, riconosciuto come una risorsa fondamentale per la promozione della vita sociale, culturale e sportiva della comunità e per il sostegno alle numerose iniziative che, durante tutto l'anno, animano il territorio grazie all'impegno di volontari e organizzazioni locali.

Lucio Zuccarato

UN MOMENTO PER STARE INSIEME: TORNA LA "FESTA DELLA BELLA ETÀ"

▪ Appuntamento domenica 27 settembre con la tradizionale iniziativa

QUINTO DI TREVISO

È stata programmata per domenica 27 settembre, ore 12:00; presso il Centro giovani di Santa Cristina la tradizionale "Festa della Bella età". Anche quest'anno festeggiamo il tradizionale evento che vede il coinvolgimento di tutte le persone, di una qual certa età, dell'intero territorio comunale. La qual certa età sta a significare che coloro che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età possono iscriversi e partecipare. A sessantacinque anni non si è anziani, anzi! Qualcuno ancora lavora e non è ancora in pensione. Diciamo che è l'età di passaggio fra anziano e vecchio. Si è nella terza età. È di certo un evento, festa, che permette di ritrovarsi tutti assieme fra amici, conoscenti e persone che vivono nel nostro Comune e che condividono la quotidianità delle giornate. Qualcosa da raccontarsi c'è sempre e nuove amicizie possono nascere. Il Centro giovani di Santa Cristina permette una capienza massima di duecentocinquanta persone. Non di più perché le norme sulla sicurezza non lo permettono. Un consiglio ed un invito a tutti coloro che intendono partecipare di iscriversi al più presto perché alla fine, come già accaduto, a qualcuno potrebbe non essere consentito l'ingresso. Gli inviti con le modalità di partecipazione dovrebbero essere pervenuti con consegna cartacea avvenuta nel mese appena passato. Chi per qualche ragione non avesse ricevuto l'invito può sempre richiederlo al Comune di Quinto di Treviso. Iscrizioni presso la biblioteca comunale sita in via D'Annunzio, sala Emma Ciardi, nei giorni martedì 8 settembre dalle ore 10:00 alle 12:00, mercoledì 9 settembre dalle ore 15:00 alle 18:00 e venerdì 11 settembre dalle ore 10:00 alle 12:00.

Emanuele Carli





VIVAI Moro Sergio
POTATURE AD ALTO FUSTO • IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI, TERRAZZE
Vicolo Viterbo, 6 - 30030 VIGONOVO (VE) | Sergio 336577169 - Claudia 3497908094
www.vivaimorosergio.it - vivaimorosergio@gmail.com

Alfieri CAFFÈ E NOTE
COLAZIONI
PRANZI
APERITIVI
Per info e prenotazioni
375 812 9013
Il vostro bar, in una veste tutta nuova
Via Alfieri 9/A - MIRA (Ve) - Davanti alle poste

NUOVE SINERGIE PER IL CALCIO DOLESE

▪ Costituito il tavolo di coordinamento delle società di calcio

DOLO

Nasce in municipio a Dolo il tavolo di lavoro tra le società calcistiche del territorio: Ambrosiana, Arinese, Dolo 1909 Pianiga. L'iniziativa nasce dalla volontà di mettere attorno allo stesso tavolo le principali realtà impegnate quotidianamente nella crescita sportiva dei ragazzi, in un contesto



nel quale lo sport rappresenta non solo attività agonistica, ma anche presidio educativo, sociale e comunitario. "Obiettivo - spiega il sindaco Gianluigi Naletto - è di definire insieme un modello di relazione e di sinergia tra le realtà sportive dolesi utile a rispondere ai bisogni educativi, sociali e gestionali, presenti e futuri. Di fronte - approfondisce il sindaco Naletto - abbiamo sfide dettate da importanti cambiamenti in corso nell'ambito delle criticità che colpiscono le giovani generazioni e le loro famiglie, il complicarsi dei rapporti tra generazioni diverse, oltre alla necessità di unire le forze tra l'Amministrazione comunale e le società di calcio dolesi. All'orizzonte, insieme al Comune, vi è da parte di tutti i partecipanti al tavolo di lavoro, la volontà di garantire e migliorare i servizi offerti ai nostri giovani atleti, anche attraverso una migliore gestione dell'impiantistica sportiva, adeguata agli obiettivi educativi e sociali di una comunità in continua evoluzione". Il percorso avviato punta quindi a una programmazione condivisa, capace di valorizzare le esperienze già presenti nelle singole società e di individuare strumenti comuni per affrontare le esigenze delle famiglie, degli atleti e dei volontari che animano il movimento calcistico locale. Padrino d'eccezione è stato il difensore dolese del Palermo militante in serie B Tommaso Cassandro, i cui primi calci sono stati fatti nell'Ambrosiana, sul campo parrocchiale di Sambruson. La sua presenza ha dato ulteriore significato all'incontro, richiamando il valore dei vivai locali e il legame che può nascere tra una comunità sportiva e i giovani che, partendo dai campi del territorio, riescono poi ad approdare a palcoscenici professionistici. Rivolgendosi al sindaco Naletto (suo grande tifoso), alla presenza dei presidenti, dei dirigenti e dell'assessore allo Sport Cristina Nardo, l'ambrosiano Cassandro ha elogiato l'iniziativa comunale, indicandola come modello virtuoso a cui garantire anche la sua collaborazione, compatibilmente con gli impegni agonistici. Il confronto ha rappresentato anche l'occasione per sottolineare quanto sia importante costruire continuità tra amministrazione, società sportive e famiglie, affinché l'attività calcistica possa continuare a essere un punto di riferimento per bambini, ragazzi e adolescenti. Soddisfatti i vertici delle tre società che si sono dette pronte a dare continuità ed obbiettivi concreti al tavolo di lavoro, in particolare nell'ambito dell'analisi di tutti i fattori in gioco per il buon esito della prossima stagione sportiva.

Marco Zuin

AL CINEMA ITALIA NASCE "LA VIA DELL'ACROBATA"

▪ Un murale che invita a guardare oltre l'apparenza

DOLO

Un muro che fino a ieri delimitava semplicemente uno spazio, oggi diventa un'opera d'arte e un invito alla riflessione. Nel cortile del Cinema Italia, lungo il confine con Casa nostra, ha preso forma "La via dell'acrobata", il nuovo murale realizzato dal collettivo torinese Guerrilla Spam, tra i protagonisti della scena italiana della street-art contemporanea. Non è un'opera che si lascia comprendere con un solo sguardo. Anzi, nasce proprio con l'intento opposto. I suoi autori hanno scelto un linguaggio astratto e simbolico, rinunciando volutamente a immagini didascaliche. L'obiettivo non è spiegare, ma suggerire. Non offrire risposte, bensì suscitare domande. Lungo l'intera parete si sviluppa un percorso cromatico che racconta le stagioni della vita. Dalla spirale che richiama la nascita, passando per l'infanzia, la giovinezza e la maturità, fino a una seconda spirale che rappresenta la vecchiaia come tempo di memoria e trasmissione del sapere. A muoversi lungo questo cammino sono piccole silhouette di acrobati, sospese su fili colorati, metafora dell'equilibrio che ciascuno cerca durante il proprio percorso di vita. Ma il messaggio va oltre il singolo individuo. Le diverse fasi sono pensate come esperienze collettive: bambini che crescono insieme, giovani che scoprono il mondo, adulti che costruiscono relazioni, anziani che custodiscono e tramandano esperienza. È la comunità il vero filo conduttore dell'opera. La scelta di collocare il murale proprio accanto al Cinema Italia non è casuale. "Come il cinema - spiegano gli ideatori del progetto - anche quest'opera vuole mettere in moto l'immaginazione. Il cinema racconta storie che ciascuno interpreta in modo personale; allo stesso modo il murale lascia volutamente degli spazi aperti, affinché ogni osservatore possa completarli con la propria sensibilità". È un'idea di cultura partecipata, che non impone una lettura univoca ma invita ciascuno a costruire la propria. Anche i colori contribuiscono a questo dialogo: le tonalità pastello, ispirate alle



opere della pittrice svedese Hilma af Klint, trasmettono serenità, mentre la composizione richiama alcuni elementi dell'arte aborigena, dove il racconto collettivo prevale su quello individuale. Più che un intervento di riqualificazione urbana, "La via dell'acrobata" rappresenta un gesto culturale. Un'opera destinata ad accompagnare la vita del Cinema Italia e di Casa Nostra, trasformando un semplice muro in un luogo di incontro tra arte, immaginazione e comunità. Perché, come gli acrobati raffigurati sulla parete, ciascuno percorre il proprio filo, ma è nella relazione con gli altri che trova davvero il proprio equilibrio.

Valentina Bettin



FARMACIA CATTIN DOTT.SSA MONICA
Via Riviera del Brenta, 56 Fiesso D'artico
FARMACIA SPECIALIZZATA
IN MEDICINA NATURALE
Farmacia Cattin
farmaciacattinmonica
041 516 0508
SCARICA GRATUITAMENTE LA NOSTRA APP
- NOVITÀ Test cortisolo
- Check-up menopausa
- Test allergie e intolleranze alimentari
- Esame colesterolo, emoglobina glicata, vitamina D
- Densitometria ossea
- Consulenza dermocosmetica e make up
- Screening colon retto
- Foratura lobi
- Analisi pelle e capelli

PONTILI E CANALI, SERVE UN CAMBIO DI PASSO

▪ Chiesti interventi più efficaci per garantire sicurezza, decoro e piena fruibilità

MIRA

Come Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia l'anno scorso a fine luglio avevamo presentato un'interpellanza per conoscere in quale stato si trovassero i pontili lungo il Naviglio Brenta e se la pulizia e gli scavi del canale, in tutto il tratto del comune di Mira, fossero stati effettuati. Nell'interpellanza sottolineavamo quanto appreso dalla stampa ovvero che in alcuni comuni della Riviera del Brenta, Mira esclusa, i pontili pubblici lungo il Naviglio venivano messi a nuovo dalla Società regionale Infrastrutture venete. A Mira, turismo e promozione del territorio costituiscono voci importanti per attività alberghiere e della ristorazione e la navigazione lungo il Brenta costituisce un'importante alternativa al trasporto pubblico e privato su strada, in quanto i battellieri portano migliaia di turisti lungo il Brenta. Gli interventi di manutenzione dei pontili assieme agli interventi di pulizia del Naviglio sono interventi necessari sia per la valorizzazione fluviale e paesaggistica sia per consentire l'attracco dei natanti e il transito delle persone in sicurezza. Con l'interpellanza, per la quale in sede di discussione abbiamo chiesto aggiornamenti, dato che è stata discussa a fine febbraio 2026, abbiamo chiesto che ci venissero fornite risposte relativamente a quanti pontili siano presenti a Mira e a quale sia il loro stato di manutenzione; se l'Amministrazione comunale abbia fatto richiesta agli Enti competenti sia di manutenzione dei pontili che della pulizia del Naviglio, in tutto il tratto che interessa Mira, anche per estirpare l'eventuale presenza della porracchia infestante e se siano stati effettuati gli scavi del Canale, affinché venga consentito e agevolato il transito delle imbarcazioni, in previsione della navigazione turistica della stagione primaverile estiva 2026. L'Amministrazione comunale ha risposto circa i quesiti posti riferendo che i pontili di proprietà comunale sono stati manutenuti e che per la manutenzione di altri pontili come per lo sfalcio delle rive e l'estirpazione delle piante infestanti interloquisce con i diversi uffici regionali affinché vengano attivati gli interventi necessari e pensiamo che l'Amministrazione debba chiedere con maggiore prontezza e sollecitudine questi interventi in quanto la presenza della porracchia lungo il Naviglio e in altri corsi d'acqua miresi non accenna a diminuire arrecando danni alla fauna e flora acquatica.

Gruppo consigliare Fratelli d'Italia
Capogruppo - Antonio Mendolia
Consiglieri - Andrea Martellato e Vanna Baldan

SPAZI ABBANDONATI, IL COMUNE PUNTA SUL RECUPERO!

▪ Acquisizione di immobili e aree degradate per restituire sicurezza e decoro



FIESSO D'ARTICO

L'Amministrazione comunale di Fiesso d'Artico ha deciso di effettuare l'acquisizione di spazi e fabbricati inutilizzati per restituirli alla comunità, con un progetto di recupero e messa in sicurezza. Ci sono luoghi che per anni restano ai margini, segnati dall'abbandono, dalla vegetazione incolta e da strutture che con il tempo perdono funzione e dignità urbana. È proprio su questi spazi che il Comune intende intervenire, avviando un percorso di acquisizione e riqualificazione con l'obiettivo di restituire sicurezza, decoro e nuove opportunità al territorio. L'attenzione dell'Amministrazione si concentra su alcuni immobili ed aree oggi in stato di degrado, considerati non più semplici vuoti urbani ma punti strategici per un futuro diverso. L'idea è trasformare luoghi dimenticati in spazi utili alla collettività, attraverso un progetto capace di coniugare recupero edilizio, tutela del territorio e valorizzazione della memoria locale. Tra gli interventi allo studio figura anche il recupero di un fabbricato storico legato alla vita del paese, insieme ad altri edifici presenti in un'area da tempo trascurata. Si tratta di un'operazione che guarda oltre la sola manutenzione: l'obiettivo è invertire la tendenza al degrado e avviare una riqualificazione concreta, in grado di dare un nuovo significato a immobili rimasti per troppo tempo senza una funzione chiara. Secondo l'impostazione della giunta, queste scelte rappresentano un investimento sul futuro. Non solo per migliorare l'immagine del centro abitato, ma anche per rafforzare il senso di appartenenza della comunità e costruire servizi, funzioni pubbliche o spazi di uso collettivo in luoghi oggi marginali. La prospettiva è quella di un'Amministrazione che non si limita a gestire l'ordinario, ma prova a incidere sulla qualità urbana con scelte strutturali. Recuperare ciò che è stato lasciato in abbandono significa, in questa visione, restituire valore a pezzi di territorio che possono tornare a essere parte attiva della vita cittadina. Uno dei casi eclatanti sarà il dare vita alla rotonda tra i supermercati Interspar e Lidl che per anni è rimasta al totale abbandono. Recuperare quella rotonda vorrebbe dire dare un'immagine nuova all'entrata in paese e recuperare cubatura abitativa per altre zone.

Giulia Boscaro

AVVIATI I LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

▪ Manutenzione programmata per tutelare gli edifici e migliorare gli spazi

FIESSO D'ARTICO

L'Amministrazione comunale prosegue il programma di manutenzione e valorizzazione del patrimonio scolastico con un nuovo intervento alla scuola dell'infanzia "Bosco incantato", dove sono iniziati i lavori di ripristino della copertura. L'opera prevede il rifacimento completo della guaina impermeabilizzante e della copertura dell'edificio, con l'obiettivo di garantire maggiore protezione dagli agenti atmosferici, prevenire infiltrazioni e preservare nel tempo l'integrità della struttura. Un intervento che punta a migliorare la sicurezza e la qualità degli spazi destinati ai più piccoli, evitando il deterioramento dei materiali, la formazione di umidità e muffe e possibili danni agli impianti. L'iniziativa rientra in una più ampia strategia di manutenzione programmata, attraverso la quale la Giunta intende assicurare edifici scolastici efficienti, sicuri e adeguati alle esigenze delle famiglie e della comunità. La manutenzione preventiva viene considerata un investimento strategico, capace di preservare il valore del patrimonio pubblico, contenere i costi futuri e migliorare le prestazioni degli immobili, anche dal punto di vista energetico, grazie a una maggiore protezione dalle dispersioni termiche. L'attenzione agli edifici scolastici assume inoltre un valore sociale, poiché la qualità degli ambienti incide direttamente sul benessere dei bambini, degli insegnanti e del personale, favorendo un clima più sereno e funzionale alle attività educative. L'assessore ai Lavori pubblici Chiara Bonsembiante ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione nel garantire una costante cura del patrimonio comunale, con particolare riguardo ai luoghi dedicati all'educazione delle nuove generazioni. L'intervento al "Bosco incantato" rappresenta così un ulteriore tassello di un percorso più ampio volto a mantenere efficienti le strutture scolastiche, attraverso una programmazione condivisa tra i diversi assessorati e orientata alla prevenzione, alla sostenibilità e alla tutela degli immobili pubblici. Pur trattandosi di un'opera poco appariscente rispetto alle grandi infrastrutture, il rifacimento della copertura produrrà benefici concreti per la comunità, offrendo ambienti più sicuri e confortevoli e confermando la volontà dell'Amministrazione di investire nella qualità della scuola e, di conseguenza, nel futuro del territorio.

Giulia Boscaro



IL MILLENARIO SI CHIUDERÀ CON UNA GRANDE FESTA DI COMUNITÀ

▪ Domenica 6 settembre l'ultimo appuntamento del programma che celebra il territorio

FIESSO D'ARTICO

Fiesso d'Artico si prepara a concludere le celebrazioni del Millenario con una grande festa di comunità in programma domenica 6 settembre, ultimo appuntamento di un calendario che per dodici mesi ha coinvolto cittadini, associazioni e istituzioni attraverso iniziative culturali, eventi e momenti di partecipazione. La giornata conclusiva si svilupperà tra palazzo Marconi, il parco Oriana Fallaci e il centro del paese, proponendosi come il momento culminante di un percorso che ha valorizzato la storia locale e rafforzato il senso di appartenenza della comunità. Il programma prenderà il via alle ore 11 a palazzo Marconi con la presentazione dell'annullo filatelico dedicato al Millenario, alla presenza del vicepresidente della Regione Veneto Lucas Pavanetto, del presidente del Circolo filatelico Cristiano Paganin e dei rappresentanti di Poste Venezia. Alle ore 12 sarà inaugurata la mostra filatelica "Disegna uno scorcio di Fiesso d'Artico", realizzata dagli studenti dell'istituto comprensivo "Alvise Pisani" con la partecipazione degli artisti Isacco Saccoman e Andrea Clinetti, un'iniziativa che coinvolge le nuove generazioni nella valorizzazione dell'identità e della memoria del territorio. Dalle ore 12 il parco Oriana Fallaci ospiterà l'area ristoro con il chiosco bar curato dai volontari dell'Avf, mentre dalle ore 15 spazio alle attività, ai tornei e agli stand delle numerose associazioni locali, protagoniste di una giornata pensata per coinvolgere famiglie, giovani e cittadini. Il ricco tessuto associativo rappresenta infatti uno degli elementi distintivi dell'intero Millenario, contribuendo in modo significativo alla riuscita delle iniziative organizzate nel corso dell'anno. Alle 17:45 il sindaco Andrea Cominato presiederà la cerimonia ufficiale di chiusura con il sigillo della "Capsula del Tempo", gesto simbolico destinato a custodire e tramandare alle future generazioni la memoria delle celebrazioni. La festa proseguirà poi con "I 1.000 Spritz di Fiesso d'Artico", brindisi collettivo accompagnato da area food & drink e dall'intrattenimento musicale con il dj set di Matteo Monti e dj Regi, fino alla conclusione prevista in serata. L'appuntamento rappresenta il momento finale di un anno che ha visto l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Andrea Cominato e dalla vicesindaco Marcato, coordinare un articolato programma di eventi costruito con il contributo del mondo associativo e delle realtà del territorio. Il Millenario si chiuderà così con una giornata dedicata alla condivisione, alla cultura e alla socialità, confermando il valore di una ricorrenza che ha saputo trasformarsi in un'occasione di partecipazione collettiva e di valorizzazione dell'identità della comunità.

Giulia Boscaro

ANCORA INVESTIMENTI SULLA SICUREZZA STRADALE

▪ Completati i lavori in via Cavin maggiore e realizzati nove nuovi dossi

PIANIGA

Proseguono gli interventi dell'Amministrazione comunale di Pianiga per migliorare la sicurezza della viabilità cittadina. Si sono infatti conclusi sia i lavori di asfaltatura di via Cavin Maggiore, nel tratto compreso tra via Marinoni e via Bosco, sia la realizzazione di nove nuovi dossi rallentatori in asfalto nelle vie Baluello, Albarea, Volpino e Cognaro. L'intervento su via Cavin Maggiore, del valore complessivo di circa 150.000 Euro, ha permesso di risanare un tratto stradale che presentava cedimenti e fessurazioni, restituendo ai cittadini una carreggiata più sicura e confortevole. Contestualmente è stato realizzato anche un nuovo percorso pedonale sul lato sud della strada, migliorando la sicurezza degli spostamenti a piedi. Parallelamente sono stati installati nove nuovi dossi rallentatori nelle vie Baluello, Albarea, Volpino e Cognaro, con l'obiettivo di moderare la velocità dei veicoli in tratti particolarmente sensibili e aumentare la sicurezza di residenti e pedoni. "La sicurezza stradale è una delle priorità della nostra Amministrazione - dichiara il sindaco Massimo Calzavara - Con questi interventi proseguiamo il programma di manutenzione e riqualificazione della rete viaria comunale, dando risposte concrete alle esigenze del territorio. Da un lato abbiamo risanato un'importante arteria viaria e realizzato un nuovo percorso pedonale, dall'altro abbiamo installato nove dossi rallentatori per ridurre la velocità dei veicoli nei punti più delicati. Continueremo a investire nelle infrastrutture e nella manutenzione delle strade, perché una viabilità efficiente e sicura significa garantire una migliore qualità della vita a tutti i cittadini".

Lucio Zuccarato



TRATTORIA
ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE

valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA

- Aperitivo con salatini
- Schiette fritte con polentina e baccalà
- Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
- Sarde alla griglia aglio prezzemolo
- Spaghetti allo scoglio
- Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
- Insalate di stagione
- Sorbetto sgroppino al limone
- Caffè corretto
- Vini e minerale compresi nel prezzo

€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. **041 932127**
o al n. **335 5294045**

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

SAGRA DI SAN GIACOMO, GRANDE PARTECIPAZIONE A SANDON

▪ Successo per la festa e per l'inaugurazione della nuova piastra da gioco

FOSSÒ

Si è conclusa con una straordinaria partecipazione di pubblico l'edizione 2026 della Sagra di San Giacomo a Sandon, sei giornate che hanno animato la frazione dal 23 al 28 luglio, confermandosi uno degli appuntamenti più sentiti e partecipati del territorio. La manifestazione ha saputo unire tradizione, gastronomia, musica e momenti di comunità, richiamando ogni sera centinaia di persone. Grande apprezzamento hanno riscosso le storiche Tagliatelle di nonna Dina, che hanno celebrato la loro ventesima edizione, insieme agli stand gastronomici, agli spettacoli musicali, alle esibizioni di danza, all'animazione per i più piccoli, all'osservazione del cielo, alla pesca di beneficenza e agli appuntamenti religiosi dedicati al patrono, san Giacomo. Particolarmente significativo è stato il pomeriggio inaugurale del 23 luglio, quando è stata consegnata alla cittadinanza la nuova piastra da gioco della scuola "A. Volta" di Sandon, completamente riqualificata grazie a un investimento di 100.000 Euro finanziato dal Comune di Fossò. L'intervento ha consentito di realizzare uno spazio moderno, sicuro e multifunzionale, destinato alle attività scolastiche e all'utilizzo da parte della comunità. Il nuovo impianto è stato ampliato e dotato di una pavimentazione ad alta resistenza, nuove attrezzature multisport per calcio e basket, recinzioni e percorsi perimetrali, offrendo ai giovani e alle associazioni un luogo rinnovato dedicato allo sport e alla socialità. "La sagra di San Giacomo ha rappresentato ancora una volta un bellissimo momento di aggregazione per tutta la comunità - dichiara il sindaco Alberto Baratto - Vedere così tante persone partecipare alle serate della festa è motivo di grande soddisfazione. Quest'anno la manifestazione è stata impreziosita dall'inaugurazione della nuova piastra da gioco di Sandon, un'opera importante che consegniamo ai nostri ragazzi, alle famiglie e alla scuola. Ringrazio il Comitato festeggiamenti, i volontari, le associazioni, la Parrocchia e tutti coloro che hanno contribuito con impegno e passione alla riuscita della manifestazione. Grazie al loro lavoro Sandon ha saputo accogliere migliaia di persone, dimostrando ancora una volta il valore della collaborazione e dello spirito di comunità che caratterizzano il nostro territorio". "Siamo particolarmente soddisfatti di aver restituito alla comunità di Sandon una piastra da gioco completamente rinnovata - afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Gianni Cassandro - Si tratta di un intervento atteso, realizzato con un investimento di 100.000 Euro, che offre ai ragazzi, alla scuola e alle associazioni uno spazio moderno, sicuro e funzionale. Restituire luoghi di aggregazione e di sport significa investire concretamente nel benessere delle giovani generazioni e nella qualità della vita della nostra comunità. Questa opera rappresenta un ulteriore tassello del percorso di riqualificazione delle strutture scolastiche e degli spazi pubblici che l'Amministrazione comunale sta portando avanti con determinazione".



Susanna Calore
Assessore alla Comunicazione

INVESTITI OLTRE 1,3 MILIONI DI EURO IN OPERE PUBBLICHE

▪ Via libera a scuole, ponti, viabilità e nuovi parcheggi

VIGONOVO

Il Consiglio comunale di Vigonovo ha approvato l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri finanziari 2026-2028, confermando la solidità economica dell'ente e dando il via a un importante piano di investimenti che supera complessivamente 1,3 milioni di Euro. Di questi, 675.000 Euro saranno finanziati con risorse comunali e contributi statali, mentre circa 700.000 Euro deriveranno dagli accordi pubblico-privati inseriti nella variante n. 6 al Piano degli interventi. Tra gli interventi finanziati con il primo pacchetto di risorse spiccano 180.000 Euro destinati alla completa sostituzione del ponte ciclopedonale di via Isonzo e alla realizzazione della nuova scaletta sull'argine del Brenta in località Baita con attraversamento pedonale rialzato lungo via Dante. Altri 145.000 Euro saranno impiegati per il rifacimento completo delle coperture della biblioteca comunale, dei Servizi sociali e della sala polivalente, con la predisposizione per la futura installazione di impianti fotovoltaici. Particolare attenzione è stata riservata anche all'edilizia scolastica, con 350.000 Euro di investimenti complessivi. Gli interventi interesseranno il plesso "Leonardo Da Vinci", dove saranno installati un nuovo impianto fotovoltaico e pannelli acustici nella mensa, la palestra della scuola "De Gasperi" di Vigonovo con la sostituzione del controsoffitto, il plesso "Marconi" di Tombelle con il rifacimento della copertura della mensa e la palestra della scuola di Galta, dove sarà eseguito il risanamento della copertura. Durante il mese di settembre prenderanno inoltre il via le asfaltature complete di via Pascoli e via Galta. Nel corso della stessa seduta il Consiglio comunale ha adottato anche la variante parziale n. 6 al Piano degli interventi, che consentirà la realizzazione di ulteriori opere pubbliche per un valore di circa 700.000 Euro, integralmente finanziate attraverso accordi pubblico-privati. Il programma comprende nuovi parcheggi lungo via Roma, la sistemazione del piazzale degli impianti sportivi di Vigonovo, una nuova area di sosta presso gli impianti sportivi di via Montegrappa a Tombelle, la riqualificazione dell'area verde del capitello di sant'Antonio in località Baita, il rifacimento della staccionata lungo via Piovego e viale Serenissima, una nuova area parcheggio con marciapiedi in via I Maggio e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, una nuova fermata autobus attrezzata in via Padova a Tombelle con pensilina, portabiciclette e attraversamento pedonale illuminato, oltre a una nuova area a parcheggio e verde lungo via Pava. La variante recepisce inoltre le previsioni per l'allargamento di via Altinate, nuovi tratti di pista ciclabile, in particolare lungo via Toniolo a Tombelle, e il nuovo ponte ciclopedonale sul Cornio a Celeseo. "Con questo provvedimento - afferma il sindaco Luca Martello - confermiamo la solidità economica del Comune e trasformiamo le risorse disponibili in investimenti concreti per la qualità della vita dei cittadini. Abbiamo scelto di destinare l'avanzo di amministrazione a interventi diffusi che riguardano scuole, sicurezza stradale, mobilità sostenibile, impianti sportivi e manutenzione del patrimonio pubblico. La variante al Piano degli interventi rappresenta inoltre un importante strumento per realizzare nuove opere senza gravare ulteriormente sulle casse comunali, grazie alla collaborazione tra pubblico e privato. Continuiamo così a programmare lo sviluppo di Vigonovo con una visione di lungo periodo e con interventi che interesseranno tutte le frazioni del territorio".





Paolo Favaretto





"BARONE ROSSO", QUARANT'ANNI DI PIZZA, CULTURA E SOLIDARIETÀ

SPINEA

▪ L'anniversario è stato celebrato con un'asta benefica a favore della Caritas

Quarant'anni di attività rappresentano un traguardo che poche realtà commerciali possono vantare. Ancora di più quando quel percorso si intreccia con la storia di una città, accompagnandone i cambiamenti, le generazioni e la vita quotidiana. È il caso della pizzeria "Barone rosso" di Spinea, che ha festeggiato i suoi primi quarant'anni di attività, confermandosi uno dei locali più conosciuti e longevi del territorio. Fondata nel 1986 da Aldo Baroni, insieme a Moreno, Simonetta e Cinzia, la pizzeria "Barone rosso" è diventata nel corso di quarant'anni una delle attività storiche di Spinea, distinguendosi non solo per la qualità della proposta gastronomica ma anche per il costante impegno nella promozione della cultura, della musica e della solidarietà. Negli anni il "Barone rosso" è diventato infatti uno spazio dove, accanto alla ristorazione, hanno trovato posto musica dal vivo, spettacoli, incontri culturali e mostre d'arte, contribuendo ad animare la vita sociale di Spinea. Il quarantesimo anniversario non è stato celebrato soltanto come una festa. I titolari hanno scelto infatti di trasformare l'occasione in un gesto concreto di solidarietà, organizzando una serata benefica il cui momento centrale è stato l'asta delle opere d'arte esposte negli anni all'interno del locale. I quadri provenivano dall'esperienza della "Galleria del barone", progetto realizzato in collaborazione con il Centro Calcografico 3C, che dal 2022 ha portato decine di artisti a esporre le proprie opere negli spazi della pizzeria. L'intero ricavato dell'iniziativa è stato destinato alla Caritas della Collaborazione pastorale di Spinea, realtà che quotidianamente sostiene numerose famiglie in difficoltà attraverso la distribuzione di generi alimentari, il Punto di Ascolto e diversi interventi di sostegno sociale. Una scelta che ha dato un significato ancora più profondo al compleanno del locale, trasformando una ricorrenza privata in un'occasione di aiuto per il territorio. Non si tratta della prima iniziativa solidale promossa dal "Barone rosso". Già nel 2024 un'analoga asta benefica aveva permesso di raccogliere cinquemila euro destinati alla Casa Nazareth di Spinea. La decisione di devolvere quest'anno i fondi alla Caritas testimonia la continuità di un impegno che negli anni è diventato parte integrante dell'identità del locale.



Paolo Favaretto

UNIONE DEL MIRANESE, BATTI UN COLPO!

SPINEA

▪ A nove mesi dal "divorzio", non sono ancora stati regolati i rapporti

Da ormai nove mesi il Comune di Spinea è uscito dall'Unione del Miranese (di cui fanno parte Mirano, Noale, Martellago e Salzano), ma il rapporto tra i due enti non è stato ancora regolato. Inimmaginabile se la questione riguardasse due imprese private, ma nel pubblico non c'è da meravigliarsi di niente. Ho sollevato il problema in uno degli ultimi consigli comunali per capire i contorni della vicenda. Il sindaco Bevilacqua, già qualche mese fa aveva affermato che per quanto concerne il dare e l'avere erano in corso trattative tra il nostro Comune e l'Unione con l'ausilio ed il supporto anche del Collegio dei revisori del conto del Comune di Spinea e che si sarebbe dovuto aspettare il rendiconto dell'Unione per avere un quadro preciso della situazione. Orbene, i tempi di legge per l'approvazione del rendiconto da parte dell'Unione sono abbondantemente scaduti, ma (nonostante la richiesta del nostro gruppo consiliare di coinvolgere sul tema la competente commissione consiliare o la conferenza dei capigruppo) ad oggi siamo privi di qualsiasi informazione. In realtà il Comune di Spinea spinge per fare chiarezza, ma sembra che l'Unione, o parte dei sindaci dei Comuni che la compongono, faccia orecchie da mercante e rinvii continuamente la questione. Il nocciolo del tema riguarda, com'è noto, il rapporto finanziario tra Comune di Spinea e Unione dei Comuni in merito alla realizzazione della sede della Polizia locale al Villaggio dei Fiori e sull'uscita in generale. I maligni sussurrano che questo tergiversare sia una sorta di "ritorsione" da parte dell'Unione che non ha visto di buon occhio l'uscita di Spinea. Come si ricorderà secondo notizie di stampa mai smentite, il presidente dell'Unione dei Comuni del Miranese e sindaco di Salzano Betteto chiedeva la restituzione da parte del Comune di Spinea di 510.000 Euro che l'Unione avrebbe fornito per la realizzazione della sede della Polizia locale al Villaggio dei Fiori. Non teneva conto, però, della quota di Spinea sulla realizzazione della struttura, né della quota del patrimonio netto spettante al Comune di Spinea, né del riparto delle sanzioni al Codice della strada che Spinea ancora aspetta. Si arriverà ad una soluzione o bisognerà nominare un arbitro che definisca la questione? Tecnicamente sarebbe sufficiente che i rispettivi segretari comunali, i dirigenti contabili dei due enti ed i revisori del conto si sedessero ad un tavolo e formulassero una soluzione alla politica che qualche volta, invece, di risolvere velocemente il problema, sembra privilegiare un percorso tortuoso ed ingarbugliato. Da non scordare che le cose devono essere fatte bene, onde evitare dei possibili rilievi della Corte dei conti. Se è vero che a settembre ricomincia l'attività amministrativa a pieno ritmo, c'è da sperare che arrivi finalmente un raggio di sole ad illuminare una vicenda che ormai comincia a stancare.

Claudio Tessari
Consigliere comunale



è IL REGALO PERFETTO



ACQUISTA UNA GIFT CARD PRESSO IL TOTEM IN GALLERIA

45 NEGOZI

centroemisferoscorze.it

@emisferotrebaseleghe

VIA MALCANTON, 40 TREBASELEGHE (PD)

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE
TREBASELEGHE

SPOGLIATOI PIÙ SICURI E CONFORTEVOLI PER STUDENTI E ATLETI

▪ Rinnovato l'impianto di aerazione e migliorato il ricambio dell'aria



MARTELLAGO

Spazi più sani e sicuri per i ragazzi: sono stati completati importanti interventi di manutenzione straordinaria negli spogliatoi del plesso scolastico di Martellago, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli ambienti utilizzati quotidianamente dagli alunni e dagli atleti. L'intervento, finanziato con una spesa complessiva di 28.000 Euro inserita nella Variazione di bilancio approvata ad aprile, si è reso necessario considerato l'utilizzo costante della struttura. In particolare, i lavori hanno riguardato il potenziamento e il rinnovamento dell'impianto di aerazione, che risultava ormai insufficiente a garantire un adeguato ricambio dell'aria. L'intervento consentirà di migliorare la ventilazione degli spogliatoi e di prevenire la formazione di muffe e umidità, rendendo gli spazi più confortevoli e funzionali sia per gli studenti sia per le associazioni e gli atleti che utilizzano l'impianto.

L'opera si inserisce nel più ampio impegno dell'Amministrazione comunale rivolto alla manutenzione e alla valorizzazione degli edifici e delle strutture destinate ai più giovani. Investire in questi spazi significa infatti garantire ambienti adeguati alle attività scolastiche e sportive, ma anche contribuire a creare condizioni più sicure e dignitose per chi li frequenta ogni giorno. La riqualificazione degli spogliatoi rappresenta quindi un ulteriore intervento concreto per migliorare la qualità degli impianti e rispondere alle esigenze di una struttura sottoposta a un utilizzo intenso. L'obiettivo è continuare a destinare risorse alla cura degli spazi dedicati ai ragazzi, affinché possano praticare sport e vivere momenti di socialità in ambienti sani, sicuri e accoglienti.

Marta Busato



RINNOVATA L'ILLUMINAZIONE DEGLI STADI CON NUOVI SISTEMI LED

MARTELLAGO

▪ E il programma di interventi prosegue con nuovi progetti per le strutture sportive

Più luce, più sport e nuove opportunità per le società sportive. Prosegue il programma di investimenti dedicato agli impianti sportivi, con interventi finalizzati a migliorare le strutture e renderle più funzionali per atleti, associazioni e ragazzi. Negli stadi di via Trento e via Tasso sono stati completamente rinnovati i vecchi impianti di illuminazione, ormai obsoleti dopo circa quarant'anni di attività. L'intervento ha previsto l'installazione di 32 nuovi proiettori Led di ultima generazione, caratterizzati da elevata efficienza energetica, con una riduzione dei consumi stimata intorno al 30 per cento. Il nuovo sistema consente inoltre di limitare l'inquinamento luminoso, nel rispetto dei Criteri ambientali minimi e della normativa regionale. Importanti novità anche allo stadio di via Olmo, dove sono state installate nuove torri dotate di illuminazione Led di ultima generazione, permettendo così di utilizzare l'impianto anche nelle ore serali. Un miglioramento che amplia le possibilità di allenamento e di pratica sportiva durante le sere invernali e consente, nel periodo estivo, di organizzare tornei ed eventi anche in orario serale. Gli interventi sono il risultato della scelta dell'Amministrazione di inserire, nell'ambito dell'appalto per la pubblica illuminazione, opere di miglioria dedicate anche agli impianti sportivi. Il programma non si ferma e l'obiettivo è individuare nuove risorse per completare ulteriori interventi, a partire dal ripristino del campo di calcio a 5, che da tempo non è pienamente utilizzabile. L'investimento sugli impianti sportivi punta così a sostenere le società, ampliare le opportunità per i giovani e migliorare le strutture a disposizione della comunità.

Giulia Casari



MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per *costruire, riparare, ristrutturare.*
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa
Tutto quello che ti serve per ristrutturare, in un unico posto.
Ti aspettiamo nei nostri punti vendita!

LE NOSTRE SEDI
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it
MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

LA SCELTA DELL'UMANITÀ...

▪ Cosa resta dentro dopo il viaggio ad Auschwitz

SCORZÈ

L'anno scorso il Comune di Scorzè ha aderito al progetto "Promemoria Auschwitz", che ha portato alcuni giovani dei Comuni della Riviera del Brenta, del Miranese ed Abano Terme a visitare i campi di concentramento nazisti, a seguito di un percorso di preparazione, nel febbraio di quest'anno. Proponiamo a seguito la riflessione di Alberto Favaro, ragazzo di Scorzè che ha partecipato al progetto, che permette di capire l'importanza di iniziative come queste. "Come si può spiegare un viaggio che ti cambia la vita? All'inizio di questo percorso, c'erano molte cose che non avrei mai creduto possibili. Non avrei mai pensato di stringere un'amicizia così profonda con quarantadue ragazzi e ragazze che, fino a novembre, erano perfetti sconosciuti; non avrei pensato di poter sopportare quindici ore consecutive di autobus e, soprattutto, non avrei mai immaginato di provare il desiderio profondo di ritornare ad Auschwitz. Eppure, la domanda sul perché si voglia tornare in un luogo simile non è affatto scontata, e porta con sé interrogativi ancora più grandi. Chi è davvero la vittima? E chi il carnefice? Se la definizione letterale sembra semplice, la realtà ci mostra che si può essere contemporaneamente l'una e l'altro. La prima, grande lezione di questo viaggio è proprio questa: tra il bianco e il nero esiste un'infinita gamma di grigi. È lì che risiede l'umanità, e sta a ciascuno di noi scegliere da che parte stare attraverso le piccole decisioni di ogni giorno. Auschwitz, insieme agli altri campi, non è completamente nero. Ma è grigio per il fatto che se da un lato assistiamo all'annullamento fisico ed umano di un milione di anime, colpite solo per la colpa di essere nate, dall'altro quel vuoto è stato riempito dai più grandi esempi di dignità che la storia ricordi. Questa vera umanità non è rimasta chiusa nei racconti delle guide o dei tutor; l'abbiamo vissuta in prima persona. È emersa quando, uscendo dall'auditorium di Cracovia dopo lo spettacolo La scelta, ci siamo guardati dentro chiedendoci cosa avremmo fatto noi in quella situazione. Si è manifestata nel silenzio irreale di Birkenau, dove non servivano parole: bastava uno sguardo per capire che un compagno aveva bisogno di un abbraccio, scoprendo che, in fondo, ne avevamo bisogno tutti. Ma si è vista anche la prima sera, quando da perfetti sconosciuti ci siamo ritrovati a ballare insieme nella piazza di Cracovia come amici da una vita. A fine viaggio abbiamo capito che l'umanità si rivela essere una scelta. Una decisione che prendiamo ogni giorno attraverso gesti semplicissimi: salutare con un sorriso chi incrociamo per strada o ringraziare chi decide di confidarsi con noi".

Federico Michielan









• OCCHIALI DA VISTA - OCCHIALI DA SOLE
• LENTI A CONTATTO (ANCHE NOTTURNE)
• CONTROLLO DELLA VISTA
• APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO
• LENTI PER IL CONTROLLO DELLA PROGRESSIONE MIOPICA
• LENTI PROGRESSIVE EVOLUTE

DISPONIBILE ANCHE IL PAGAMENTO DILAZIONATO E CON BUONI WELFARE EDENRED

VisionOttica Berti

Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059

IL CICLISMO GIOVANILE FA TAPPA ALL'EX-BASE DI PESEGGIA

SCORZÈ

▪ Oltre duecento atleti alla ventesima edizione del nono Trofeo Smania



Un grande successo domenica 5 luglio per la ventesima edizione del Memorial Giancarlo Pamio - nono Trofeo Smania, organizzato dalla Adcs Libertas Scorzè. L'evento, ormai tappa fissa del calendario regionale del ciclismo giovanile, ha visto la presenza di oltre duecento atleti di oltre venti squadre provenienti da tutto il Triveneto che si sono dati battaglia nelle categorie dalla G1 alla G6, con alcuni risultati tecnici di assoluto livello. Un successo di partecipazione che ha dato lustro all'ottima organizzazione messa a punto dall'associazione del presidente Mario Pollon che con il responsabile del Settore ciclismo Davide Michieletto ha permesso ancora una volta di valorizzare il sito della base missilistica per eventi sportivi, in particolare dedicati ai giovani. Unanime è stato il plauso da parte dell'Amministrazione comunale e degli sponsor coinvolti per l'impegno profuso dalla società e dai moltissimi volontari che hanno reso la manifestazione sportiva un'autentica festa del ciclismo giovanile.

Francesco Michieletto



IL VOLONTARIATO RINNOVA UN LEGAME DI SOLIDARIETÀ

▪ Una delegazione è tornata nei luoghi del terremoto del Friuli del 1976

SCORZÈ

Sabato 13 giugno un nutrito gruppo di cittadini di Scorzè è tornato a Folgaria nel Friuli, uno dei comuni friulani più colpiti dal terribile terremoto del 1976. Un ritorno dopo quel maggio di cinquant'anni fa per gran parte dei partecipanti che fecero parte dei gruppi di volontari, perlopiù provenienti dal movimento Scout, che nei momenti immediatamente successivi all'evento sismico, partirono da Scorzè per prestare soccorso in aiuto alle popolazioni colpite dal sisma. La delegazione di Scorzè, insieme al parroco don Stefano Vidotto e al sindaco Giovanni Battista Mestriner, è stata ricevuta nella sala consiliare dal sindaco Pierluigi Molinaro e dagli altri componenti dell'Amministrazione locale. Particolarmente significativo è stato il momento dei discorsi ufficiali, occasione che si è poi trasformata in un racconto di memorie, aneddoti e ricordi dei giorni e delle settimane che seguirono al tragico evento e che videro i volontari di Scorze in prima linea nelle operazioni di supporto. Il momento più toccante è stato poi vissuto sul sagrato della chiesa parrocchiale, che riporta ancora i segni del sisma, con l'omaggio alla targa che commemora le settantacinque vittime del comune friulano da parte dei primi cittadini e di tutti i partecipanti. Dai discorsi ufficiali da parte di entrambi i primi cittadini è emerso spontaneamente il desiderio di poter far diventare questa visita, una ricorrenza annuale con la volontà condivisa di poter creare una collaborazione stabile tra i due comuni per rendere il gesto di solidarietà compiuto cinquant'anni fa, il simbolo di un'amicizia duratura tra le due comunità locali.

Francesco Michieletto



PASTI A DOMICILIO, CONFERMATO IL VALORE DI UN SERVIZIO ESSENZIALE

▪ Una ventina gli utenti seguiti grazie a Comune, Casa Don Orione e volontari Alidor

TREBASELEGHE

Lo scorso agosto il servizio di consegna dei pasti a domicilio ha confermato di essere una delle iniziative di maggiore valore sociale promosse dal Comune di Trebaseleghe. Anche durante il periodo estivo, infatti, l'assistenza agli anziani e alle persone più fragili non si è fermata, garantendo continuità a una ventina di utenti del territorio. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Casa Don Orione e l'associazione di volontariato Alidor, ha assicurato e assicura ogni giorno la preparazione e la consegna di pasti caldi, compresi quelli destinati a persone con particolari esigenze alimentari o sanitarie. Determinante è il ruolo dei volontari di Alidor che, oltre a recapitare i pasti direttamente nelle abitazioni, rappresentano un importante punto di riferimento per molti anziani soli. La consegna quotidiana si trasforma spesso in un momento di ascolto e vicinanza, contribuendo a contrastare l'isolamento e consentendo di intercettare eventuali situazioni di difficoltà da segnalare ai servizi competenti. Il servizio, sostenuto dall'Amministrazione comunale, si conferma un esempio concreto di collaborazione tra istituzioni, volontariato e realtà del territorio. La Casa Don Orione cura la preparazione dei pasti, mentre i volontari di Alidor garantiscono le consegne con continuità. L'associazione Alidor, che conta quarantatré volontari impegnati nei diversi servizi della Casa Don Orione, porta avanti il progetto dei pasti a domicilio, attivo ormai da quattro anni. Sette volontari si alternano nelle consegne cinque giorni alla settimana, per tutto l'anno, assicurando un sostegno costante alle persone più fragili e alle loro famiglie.

Emanuele Carli





LA FIERA DEI MUSSI CELEBRA 842 ANNI TRA TRADIZIONE E NOVITÀ

▪ Un ricco calendario di eventi rinnova una delle manifestazioni più antiche del territorio

TREBASELEGHE

Trebaseleghe si prepara a vivere la ottocentoquarantaduesima edizione dell'Antica Fiera dei Mussi, uno degli appuntamenti più longevi e identitari della comunità, in programma dal 28 agosto all'8 settembre. Dodici giorni di eventi che accompagneranno il paese tra tradizione, spettacoli, sport, gastronomia e momenti dedicati al mondo agricolo, confermando una manifestazione capace di rinnovarsi nel tempo senza perdere il legame con le proprie origini. Dalla Fiera degli uccelli alla tradizionale giornata dei Mussi, passando per la Festa del camionista, gli appuntamenti musicali, le iniziative sportive e le proposte gastronomiche, il calendario sta coinvolgendo piazze, strade e il parco Draganziolo, trasformando la Fiera in un grande momento di incontro per cittadini e visitatori. "L'Antica Fiera dei Mussi è molto più di una manifestazione: è il simbolo dell'identità di Trebaseleghe. Da oltre otto secoli accompagna la storia del nostro paese, mantenendo vivo il legame con le radici agricole, con il lavoro e con i valori che hanno caratterizzato intere generazioni di trebaselicensi", sottolinea la sindaco Antonella Zoggia, evidenziando il valore di una tradizione che continua a rappresentare un elemento centrale della vita della comunità. Nel corso degli anni la manifestazione ha ampliato la propria proposta, affiancando alla vocazione agricola originaria iniziative legate alle attività produttive, al commercio, allo sport, alla cultura e allo spettacolo, grazie anche al contributo delle associazioni e dei volontari. "Nel tempo ha saputo rinnovarsi – sottolinea Antonella Zoggia - diventando un appuntamento capace di unire tradizione e innovazione, valorizzando le eccellenze del territorio, il mondo produttivo e il prezioso patrimonio del volontariato locale". Un'evoluzione che, secondo la sindaco, non ha modificato il carattere identitario dell'appuntamento: "La Fiera dei Mussi è il luogo dove la memoria del passato incontra il futuro della nostra comunità, confermando il forte senso di appartenenza che contraddistingue Trebaseleghe". Il cuore più tradizionale della manifestazione è ancora una volta rappresentato dalla Fiera degli uccelli e dalla giornata del 7 settembre, dedicata ai Mussi, quando il parco Draganziolo tornerà a ospitare animali, attività legate al mondo agricolo e iniziative che richiamano le origini della Fiera. Tra i momenti più caratteristici ci sarà la tradizionale colazione con la trippa nelle prime ore del mattino, mentre tra le novità dell'edizione 2026 figurano la corsa podistica "Cori coi mussi" e una degustazione di formaggi e vini guidata da Marco Zacchello. Particolare spazio sarà riservato anche alla Festa del camionista, giunta alla trentunesima edizione, che per due giornate porterà in paese mezzi e autisti con esposizioni, prove di abilità, gare a tempo, la tradizionale gara di retromarcia e le premiazioni. In programma anche la santa messa dedicata agli autisti e il ricordo di Martin Pattaro e Pierluigi Dalle Fratte. Le serate saranno invece animate dagli spettacoli nell'area di piazzale Fermi, con appuntamenti rivolti a pubblici diversi. Tra questi "Voglio Tornare Negli Anni '90", live show dedicato alla musica del decennio, a ingresso gratuito, e "A Tribute to the Gods", serata rock dedicata ad Ac/Dc, Bon Jovi e Guns N' Roses, con Riff Raff, Bmb Bon Jovi Tribute band e Guns celebration. La gastronomia rappresenterà infine uno degli elementi centrali della fiera, con diversi punti di ristoro attivi durante la manifestazione, tra lo stand gastronomico Antica Fiera dei mussi, Osti in strada e il Ristoratorio del centro giovanile. "È una tradizione che si porta avanti da ben 842 anni e che cerchiamo di far conoscere anche ai più piccoli, perché possano a loro volta portare avanti la storia di questo evento così importante per Trebaseleghe" - afferma la vicesindaco e coordinatrice della fiera Francesca Pizziolo, che aggiunge - Ogni anno cerchiamo di rinnovarci con alcune novità capaci di portare freschezza all'evento". L'edizione 2026 si presenta dunque come un appuntamento capace di unire memoria e contemporaneità, mantenendo al centro la partecipazione della comunità e il legame con una tradizione che, dopo 842 anni, continua a rinnovarsi.



Emanuele Carli

SIAMO SEMPRE NOI!

GRAFICA E COMUNICAZIONE

EDITORIA e CONTENUTI

GADGET PERSONALIZZATI

SOCIAL MEDIA

Pagina Futura

Raccontiamo il presente, immaginiamo il futuro

PER INFO E PREVENTIVI:

333 568 0342

grafica@paginafutura.it

Via Vasco de Gama 1, Trebaseleghe (Pd)

paginafutura.it

CENA IN BIANCO, LA PRO LOCO RISPONDE ALLE POLEMICHE CON LA SOLIDARIETÀ

▪ Donati 3.500 Euro alle famiglie del territorio



MORGANO

La Pro Loco di Morgano interviene ancora una volta ed ufficialmente in merito al dibattito generatosi sugli organi di stampa e sui canali social a seguito della "Cena in bianco" dello scorso 25 luglio. L'obiettivo del direttivo è ricondurre l'attenzione pubblica sui valori autentici che muovono l'associazione, abbassando la pressione mediatica delle ultime settimane per dare spazio ai risultati concreti della solidarietà. Riguardo al grave episodio di ostruzionismo verificatosi nella piazza "La Rotonda" di Badoere, dove una titolare di un locale pubblico ha ignorato la precisa ordinanza sindacale che riservava l'area del lato est ai partecipanti all'evento, la posizione della Pro Loco resta ferma. L'associazione ribadisce che, in mancanza di un'immediata e proficua collaborazione da parte delle attività commerciali ubicate nella barchessa, si vedrà costretta ad annullare i mercatini autunnali. A tal proposito, la Pro Loco auspica una seria presa di posizione dell'Amministrazione comunale (la cui collaborazione con la nostra associazione è totale e costruttiva) affinché convochi formalmente le titolari e i titolari gestori dei locali pubblici della piazza "La Rotonda" per pretendere il rispetto assoluto e senza compromessi del lavoro che viene svolto dalla Pro Loco. Tuttavia, l'intento attuale è quello di superare i contrasti e le piccole arroganze che rischiano di inquinare un clima che deve rimanere di festa, armonia e socialità. A questo proposito, il presidente della Pro Loco di Morgano, Gerardo Gagliardi, ha rilasciato la seguente dichiarazione: "il lavoro straordinario, faticoso e totalmente gratuito dei nostri volontari merita un rispetto profondo e indiscutibile da parte di tutta la comunità. Fin dalla nascita della Cena in bianco, il nostro primo pensiero è stato quello di unire le persone nel segno della solidarietà, raccogliendo offerte responsabili da devolvere a chi soffre. I dati condivisi dagli esponenti della Caritas locale di Badoere e Morgano ci hanno posto davanti a una realtà che stringe il cuore: molte famiglie in seria difficoltà economica vivono proprio qui, accanto a noi. Di fronte a questi bisogni, per noi è stato naturale guardare prima di tutto dentro casa nostra e intervenire subito". Grazie alla generosità dei partecipanti, la raccolta ha raggiunto inizialmente la somma di 3.470 Euro, a cui si sono aggiunti ulteriori 20 Euro, per un totale di 3.490 Euro. La Pro Loco di Morgano ha scelto di arrotondare la cifra, consegnando la somma complessiva di 3.500 Euro nelle mani dei parroci don Mario Basso e don Mario Vanin. Le risorse saranno destinate direttamente al sostentamento dei nuclei familiari più umili e fragili delle due parrocchie di Sant'Antonio di Padova a Badoere e di San Martino a Morgano. Il presidente Gerardo Gagliardi ha poi voluto rimarcare l'orizzonte etico dell'associazione: "la Pro Loco è una realtà sana, attiva nella solidarietà sia in Italia sia nelle missioni umanitarie all'estero, come dimostra il nostro sostegno continuativo alla missione di don Maurizio Boa in Sierra Leone, a cui affidiamo il ricavato del 5x1000 per l'aiuto agli studi di una ragazza e di un ragazzo e per altri aiuti sul campo. Questo è ciò che ci riesce meglio, questa è l'anima della nostra associazione. Non abbiamo tempo per le sterili polemiche personali: chiediamo solo collaborazione e rispetto per poter continuare a lavorare in un clima sereno e socievole, mettendo sempre al centro il bene comune e chi ha davvero bisogno di aiuto".

Pro Loco di Morgano

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA FESTA INTERNAZIONALE DEI TREVISANI NEL MONDO!

▪ Appuntamento che rinnova il legame con la terra d'origine con memoria e amicizia





MORGANO

Ci sono luoghi che sanno farsi casa anche per chi vive a migliaia di chilometri di distanza e momenti in cui la distanza semplicemente smette di esistere. La trentatreesima Festa internazionale dei Trevisani nel mondo, ospitata nella splendida cornice della Piana del Cansiglio, ne è la prova più evidente. Da oltre trent'anni questo appuntamento rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per tutti gli associati e simpatizzanti dell'Aitm giunti da ogni angolo del pianeta: un abbraccio collettivo che rinnova l'orgoglio delle proprie radici e il valore della memoria. Anche la nostra associazione comunale non poteva mancare a questo momento così sentito. È stata una giornata densa di emozioni, incontri e profonda condivisione, vissuta spalla a spalla con chi custodisce il nome di Treviso nel mondo. L'evento si è aperto con la tradizionale e suggestiva sfilata. A guidare il corteo dei gonfaloni, delle autorità e dei numerosissimi partecipanti sono state le note della banda di Cappella maggiore, che ha accompagnato i presenti verso il momento di raccoglimento religioso. La santa messa è stata resa ancora più toccante dall'animazione musicale: l'inconfondibile calore delle voci del coro Ana di Vittorio Veneto si è intrecciato con il talento del nostro compaesano Renzo Rostirolla, regalandoci un momento di elevazione e commozione che ha toccato il cuore dei presenti. Come ogni bella festa tradizionale veneta che si rispetti, la dimensione spirituale e istituzionale ha lasciato poi il passo alla convivialità. La giornata si è conclusa con un partecipe e allegro pranzo comunitario presso la tensostruttura, dove tra un brindisi, una risata e il racconto di vecchi e nuovi aneddoti, abbiamo stretto legami che vanno ben oltre i confini geografici. Torniamo a casa con la consapevolezza che, ovunque ci porti la vita, c'è una comunità forte e unita pronta a ricordarci chi siamo. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e a chi continua a fare grande la famiglia dei Trevisani nel mondo.

Associazione Trevisani nel Mondo di Badoere e Morgano

DALL'ARGENTINA PER RITROVARE LE ORIGINI DELLA FAMIGLIA

▪ Emozione davanti ai registri che raccontano la nascita dei nonni nel 1892



PIOMBINO DESE

Un viaggio alla scoperta delle proprie radici ha riportato a Piombino Dese una coppia di argentini desiderosa di conoscere i luoghi dai quali partirono, alla fine dell'Ottocento, i propri antenati. A raccontare l'incontro è il sindaco Cesare Mason, che ad agosto ha accolto Daniel Formentin, conosciuto come "Mestrin", e la moglie, arrivati in paese dall'Argentina per ricostruire la storia delle rispettive famiglie. Entrambi hanno infatti nonni originari del territorio e, nel corso della visita, hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie origini e di conoscere più da vicino il paese dei loro antenati. Il sindaco ha accompagnato gli ospiti nella consultazione dei registri storici, mostrando le annotazioni relative alle nascite dei loro familiari, entrambe risalenti al 1892. Un momento particolarmente significativo per i due visitatori, che hanno potuto vedere direttamente documenti capaci di testimoniare le radici italiane delle loro famiglie e di collegare il presente a una storia iniziata oltre 130 anni fa. "Ho avuto il piacere di ricevere Formentin Daniel Mestrin, come mi ha detto lui, con la moglie, Argentini che sono venuti alla scoperta delle origini dei loro nonni, entrambi di Piombino Dese", ha raccontato il sindaco Mason, sottolineando l'emozione vissuta durante l'incontro. La consultazione dei registri ha rappresentato il momento più toccante della visita, permettendo agli ospiti di ritrovare una traccia concreta della storia familiare. "Ho avuto il piacere di fargli vedere i registri dove sono annotate le rispettive nascite nel 1892. Emozioni sincere per gente orgogliosa di essere di origini Italiane. Un piacere!", ha aggiunto il primo cittadino. La visita si è così trasformata in un momento di incontro tra passato e presente, nel segno di quelle storie di emigrazione che, a distanza di generazioni e migliaia di chilometri, continuano a mantenere vivo il legame con i luoghi d'origine.

Giulia Casari

TRENTACINQUE ANNI DI AIDO, UN AUTUNNO RICCO DI INIZIATIVE

▪ Incontri, musica, spettacoli e cultura per celebrare un importante anniversario



PIOMBINO DESE

Verranno festeggiati dal mese prossimo i trentacinque anni di Aido Piombino Dese! Il gruppo comunale Nicoletta Pedroni, ed il Comune di Piombino Dese hanno organizzato una serie di incontri culturali di spettacolo e musicali che coinvolgeranno il pubblico per il mese di ottobre a novembre. Sarà Luigi Bacialli, 71 anni, oggi direttore del gruppo Medianordest, ad aprire la kermesse culturale autunnale il primo giorno di ottobre in sala Tommaso Moro. Sabato 10 ottobre sarà la volta del "Volto del Dono", ovvero le eccellenze piombinesi, settima edizione "Memorial Nives Gudolin", dove verranno assegnati i premi dell'anno 2026, ai piombinesi meritevoli, ovvero quelli che durante l'anno si sono distinti per il loro proficuo impegno nel campo dell'arte, lavoro, scuola, sociale e sport. I premi assegnati verranno determinati da una giuria composta da varie associazioni piombinesi ed Amministrazione comunale, dopo la candidatura di molte persone e la successiva votazione. I premi consistono: "Menzione con pergamena", "Menzione al merito" ed il vincitore edizione 2026 del "Il Volto del Dono". La serata sarà tenuta in chiesa a Torreselle e sarà allietata da intrattenimento musicale. Sabato 17 in sala Tommaso Moro arrivano i comici "Carlo & Giorgio" con lo spettacolo "In vacanza". Autori di tutti i loro spettacoli, hanno all'attivo trenta titoli proposti sul palcoscenico. L'essenza del loro lavoro è soprattutto la scrittura, che gioca sul ritmo incalzante del loro continuo scambio e dialogo e che sa allargare e restringe l'ottica, riuscendo ad inquadrare micro e macro realtà. Sul palco affrontano infatti i macrotemi dell'attualità che con loro si sono evoluti nel tempo: "Carlo & Giorgio" raccontano loro stessi e ciascuno di noi, aiutandoci a sorridere delle nostre difficoltà. E di tanto in tanto focalizzano lo zoom su Venezia, la loro amatissima città. Il 27 ottobre in sala Tommaso Moro verrà presentato il libro di "Sammy, una vita da abbracciare" dai genitori Amerigo Basso e Laura Lucchin. La prefazione del libro è stata realizzata da Jovanotti: "Io ho incontrato Sammy ed è stata una benedizione, sentire il suo affetto e la sua amicizia, ma incontrando lui ho incontrato un mondo di cui lui era un luminoso, vitale energetico centro di gravità. Il mio cuore quando incontravo Sammy faceva il pieno di volontà. Non era involontario per niente, era pura volontà di esserci e di apprezzare il semplice fatto di essere vivo, di attraversare l'esperienza di vivere... Sammy aveva due genitori che non avevano la progeria".



Dario Guerra

WWW.FESTADEAPOENTA.COM Aps festadeapoenta

Manifestazione organizzata dall'Associazione di Promozione Sociale SS. Vittore e Corona

Parrocchia Castelminio

Castelminio

SAGRA DEI S.S. VITTORE E CORONA CASTELMINIO

NOI ASSOCIAZIONE

Ass. di Prom. Sociale SS. Vittore e Corona



22ª FESTA DEA POENTA®

DAL 11 AL 27 SETTEMBRE '26

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Patrocinio Comune Resana

Patrocinio Marca Occidentale

Aderente al Coordinamento Provinciale Anteas di Treviso

AGRICOLTURA, TRADIZIONI E VOLONTARIATO PROTAGONISTI DELLA FIERA

▪ Migliaia di visitatori hanno animato una delle manifestazioni più attese dell'estate

RESANA

Si è conclusa con un bilancio positivo l'undicesima edizione della Fiera di Resana - Agricoltura, Artigianato e Commercio, appuntamento che ha richiamato migliaia di visitatori confermandosi tra gli eventi estivi di riferimento della Castellana. La manifestazione ha proposto tre giornate dedicate ai motori, all'agricoltura e alle eccellenze del territorio, coinvolgendo aziende agricole, artigiani, commercianti, associazioni e volontari. L'apertura è stata affidata alla Summer Motor Night, che ha radunato quasi trecento automobili, seguita da una serata musicale. Sabato è stato il turno di "Strade di Valore - Truck, persone e storie in movimento", con oltre cento camion partiti dall'azienda Chiggiato di Piombino Dese e protagonisti di una sfilata attraverso il territorio comunale. Domenica l'attenzione si è spostata sul mondo agricolo, con oltre cento mezzi di ultima generazione, un'esposizione di animali, la mostra delle antiche attrezzature agricole, i giochi di una volta, la dimostrazione di aratura con i Landini testa calda curata dall'Aate e il raduno di più di sessanta trattori storici. Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni nazionali, regionali e locali, insieme alle principali organizzazioni agricole e di categoria. Nel corso della manifestazione è stato inoltre annunciato un percorso condiviso con Coldiretti e Cia che porterà, durante l'inverno, all'organizzazione di convegni dedicati ai temi strategici dell'agricoltura. Dalla fiera è emerso anche un forte richiamo al ruolo centrale del settore primario, sintetizzato nel messaggio "No farmers, No food", a sottolineare come la tutela delle risorse idriche e il sostegno agli agricoltori siano elementi indispensabili per garantire il futuro del territorio e della sicurezza alimentare. L'assessore alle Attività produttive, Territorio, Ambiente, Manifestazioni ed Eventi Matteo Bellinato ha espresso soddisfazione per l'esito della manifestazione: "La fiera si chiude con un bilancio estremamente positivo. Migliaia di persone famiglie, giovani, bambini, imprese, associazioni hanno vissuto insieme tre giorni patrimonio dell'intera comunità. Il ringraziamento più grande va agli oltre centocinquanta volontari che hanno dedicato tempo, passione e competenze alla riuscita della manifestazione: molti arrivati anche da altri comuni e da fuori provincia, segno che la fiera fa rete e costruisce relazioni. Come assessore comunale e consigliere provinciale, credo che il ruolo delle istituzioni sia questo: creare occasioni di incontro e mettere in connessione persone, associazioni, imprese e amministrazioni. Un territorio cresce quando tutti remano nella stessa direzione. Un sincero ringraziamento va al gruppo Animare Resana e alla presidente Michela Peralcolle, a Emanuele El Veneto, alla Pro Loco di Resana, alle associazioni, espositori, agricoltori, Protezione civile, e a tutti coloro che hanno reso possibile questa edizione. La Fiera di Resana si conferma luogo di incontro tra istituzioni, imprese, associazioni e cittadini, capace di custodire la memoria del passato e trasformarla in risorsa per il futuro del nostro territorio".





Paolo Lamon

SCUOLA E GIOVANI AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

▪ Inalterato il costo della mensa e oltre 150 mila Euro destinati alle scuole materne

EMME COSTRUZIONI SRL
Montaggi Industriali in Carpenteria Metallica



Morris 348 25 38557 progettimcostruzioni@virgilio.it
Mauro 348 30 49412 info.emmecostruzioni@virgilio.it
Via Aristide Tentori, 11 - 35012 Camposampiero (Pd)

RESANA

Investire nell'istruzione significa investire nel futuro della comunità. È questa la linea che guida l'Amministrazione comunale di Resana, che anche per il nuovo anno scolastico conferma un importante impegno economico a sostegno delle famiglie, dei giovani e delle realtà educative del territorio. Una delle decisioni più significative riguarda il servizio di refezione scolastica. Nonostante il costo reale del pasto sia aumentato fino a 5,95 Euro, il Comune ha scelto di mantenere invariata la quota a carico delle famiglie, fissata a 4 Euro per pasto, assorbendo l'incremento dei costi con risorse proprie. "Una scelta che rappresenta un sostegno concreto alle famiglie resanesi in un periodo in cui il costo della vita continua a pesare sui bilanci domestici - ha detto il sindaco Stefano Bosa – l'obiettivo è garantire un servizio di qualità senza trasferire gli aumenti alle famiglie, affinché nessun bambino sia penalizzato nell'accesso alla mensa scolastica". L'attenzione dell'Amministrazione non si ferma alla scuola dell'obbligo. Un altro importante capitolo riguarda il sostegno alle scuole dell'infanzia parrocchiali, che svolgono da sempre un ruolo fondamentale nel sistema educativo locale e rappresentano un presidio indispensabile per molte famiglie. Per garantire la continuità e la qualità del servizio, il Comune destina un contributo annuo di 150 mila Euro alle scuole materne parrocchiali, ai quali si aggiungono ulteriori finanziamenti destinati alle attività estive, permettendo così di ampliare l'offerta educativa e di favorire la conciliazione tra tempi di lavoro e vita familiare. Si tratta di risorse importanti che testimoniano la volontà dell'Amministrazione di sostenere concretamente il mondo dell'educazione, riconoscendo il valore sociale delle scuole e il ruolo che esse svolgono nella crescita dei bambini e nella costruzione della comunità. L'investimento nella scuola non è soltanto una voce di bilancio, ma una scelta politica precisa: creare le migliori condizioni possibili affinché bambini e ragazzi possano crescere in un ambiente educativo di qualità, sostenendo al tempo stesso le famiglie che ogni giorno affrontano le sfide dell'educazione.

Paolo Lamon



mazzonetto
Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10
www.mazzonettometalli.it

Flli Caccin
CALZATURIFICIO
Produzione e vendita calzature da uomo classiche sportive. Riparazioni, sneakers, classiche, trekking uomo donna.
Vendita diretta presso il nostro laboratorio Orari: 9:00 - 12:00 e 15:00 - 18:30
Via Desman 24, Borgoricco (Pd) tel: 049 5720011 www.fratellicaccin.com

RETE DEL GAS, TRA POLEMICHE POLITICHE E DATI DI FATTO

▪ L'Amministrazione replica alle critiche sull'alienazione, richiamando norme ed atti ufficiali

LOREGGIA

La memoria, in politica, a volte è sorprendentemente corta. Soprattutto quando si passa dalla Maggioranza all'Opposizione. Così accade che chi, da sindaco, sosteneva la necessità di alienare la rete del gas oggi accusi questa Amministrazione di volere fare la stessa cosa. E che chi diserta il Consiglio comunale, dove le decisioni si discutono e si votano, scelga invece Facebook per impartire lezioni di democrazia e confronto. Ma per capire questa vicenda bisogna abbassare i toni e affidarsi ai fatti, non agli slogan. E i fatti raccontano una storia che parte da lontano. La rete del gas di Loreggia fu realizzata da soggetti privati negli anni Settanta. Alla scadenza della concessione, nei primi anni Duemila, il Comune dovette decidere se gestire in proprio il servizio riconoscendo al concessionario il valore dell'impianto dallo stesso realizzato, o trovare un nuovo concessionario, che avrebbe dovuto a sua volta acquistare l'impianto. L'allora sindaco Maria Grazia Peron, oggi consigliere in Progetto Loreggia, dichiarò in Consiglio comunale che il Comune non aveva interesse a gestire e acquistare la rete, ritenendola una scelta troppo onerosa e priva di utilità. Una posizione agli atti che oggi sembra essere stata dimenticata, visto che nei Social (e non in Consiglio comunale...) sostiene esattamente il contrario. Servirono due gare andate deserte e una nuova valutazione economica più bassa perché il Comune si risolvesse ad acquistare l'impianto dal concessionario uscente, per poi affidarne la sola gestione tramite gara pubblica. È importante ricordare che in tutta quella fase le minoranze non furono coinvolte, né prima né dopo. Fa quindi sorridere che oggi proprio chi allora governava accusi questa Amministrazione di non aver cercato il confronto. Da allora, però, il mondo è cambiato. E soprattutto è cambiata la legge. Oggi i singoli Comuni non gestiscono più direttamente le gare per la distribuzione del gas: tutto avviene a livello di Ambito territoriale minimo, un organismo sovracomunale. Loreggia fa parte dell'Atem Padova1 - Padova Nord insieme ad altri trenta Comuni. A questo si aggiunge la normativa nazionale del 2022, che ha ridefinito completamente il quadro prevedendo per i Comuni soltanto due possibilità: mantenere la proprietà della rete, sempre più vecchia, continuando a percepire introiti dai gestori affidatari del servizio, destinati però a ridursi progressivamente (dalla valutazione formulata risulterebbero già dal 2026 più che dimezzati rispetto a quelli precedenti, oggi il Comune ha un introito pari ad 353.400 Euro ivato, oppure alienarla, ottenendo il valore industriale residuo dell'impianto, fissato dalle perizie e dalle normative in 2.794.488,91 Euro). Il Consiglio comunale, con deliberazione del 15 giugno 2026, ha scelto l'alienazione, esattamente come hanno fatto tutti i Comuni contermini appartenenti allo stesso ambito. Non è una decisione presa per "fare cassa", ma la conseguenza di un'attenta valutazione tecnica ed economica, nel rispetto della normativa vigente. È la scelta più prudente e più conveniente per tutelare gli interessi del Comune. Durante quel Consiglio abbiamo volutamente lasciato spazio ai pareri dei tecnici e del Segretario comunale perché il confronto con le minoranze fosse, appunto, tecnico, non politico. E per questo motivo non abbiamo voluto rivangare le scelte e le dichiarazioni dell'Amministrazione Peron, nonostante conoscessimo molto bene tutto il percorso. Una sensibilità che però non appartiene alle minoranze, che hanno deciso di buttarla in politica, senza pensare a quale fosse il vero interesse per la comunità e disseminando informazioni false. Falso, per esempio, è parlare di "svendita". Il valore della rete non viene deciso dal sindaco, dalla Giunta o dal Consiglio comunale e nemmeno può essere modificato in base alla convenienza del momento. È determinato applicando criteri oggettivi stabiliti dalla normativa nazionale e dai decreti ministeriali, applicati e confermati dai pareri favorevoli dei responsabili tecnici, del servizio finanziario e del Revisore dei conti. Come si fa ad affermare che tutta questa operazione avrebbe finalità elettorali? Gli eventuali effetti economici dell'alienazione si produrranno soltanto al termine della gara d'ambito, oggi prevista nel 2029. Tradotto: questa Amministrazione non utilizzerà un solo Euro derivante da questa operazione. Saranno eventualmente le future amministrazioni a disporre di quelle risorse. È difficile sostenere che si tratti di un'operazione pensata per ottenere un vantaggio elettorale quando i suoi effetti si vedranno a mandato concluso. Infine, l'ipotesi di un aumento delle bollette conseguente all'alienazione della rete fa sorridere. Forse progetto Loreggia dimentica che dal 2012 i costi degli investimenti e della distribuzione del gas vengono ripartiti nelle bollette secondo le regole fissate da Arera. Le tariffe non sono determinate dal Comune di Loreggia: per i clienti vulnerabili sono stabilite da Arera, mentre nel mercato libero dipendono dai singoli fornitori e dall'andamento dei mercati energetici. Quindi l'alienazione non significa aumenti in bolletta. Infine, parliamo delle accuse alla nostra Amministrazione di non condividere i processi decisionali con le Opposizioni. L'Amministrazione comunale, proprio per l'importanza della questione, il 23 aprile scorso ha convocato una riunione con tutti i capigruppo per illustrare preventivamente il tema. In quella occasione ci è stata richiesta tutta la documentazione necessaria per offrire un quadro completo della vicenda, prontamente consegnata. Le opposizioni hanno illustrato la loro posizione solo nel Consiglio comunale del 15 giugno. Peccato poi dover leggere nel frattempo e in seguito articoli e post non conformi con la realtà. Nonostante avessimo chiarito che avremmo risposto alle loro accuse solo in sede istituzionale, cioè nel Consiglio del 31 luglio, invece di scegliere la via del confronto Progetto Loreggia ha scelto di non presentarsi alla seduta. Nessun confronto, nessuna proposta alternativa, nessun voto, salvo poi lamentare sui Social, la mancanza di dialogo. Un paradosso che si commenta da solo. Su un tema così tecnico il confronto politico è dovuto e auspicabile. Meno legittimo è sostituire le norme con gli slogan e i fatti con le ricostruzioni di comodo. I cittadini meritano informazioni corrette e trasparenti. Sui Social si possono pubblicare molti post. Le decisioni, però, continuano a essere prese negli atti, nelle leggi e nelle sedi istituzionali. E lì, quando era il momento di confrontarsi, Progetto Loreggia ha scelto di non esserci



La Sindaco – Manuela Marangon

Ottica Micaglio
LENTI PROGRESSIVE ANTIRIFLESSO A PARTIRE DA 110€
... dal 1965 produttori di lenti e montature
scansionami
CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com

Dove lo butto?



Imballaggi in plastica e metalli

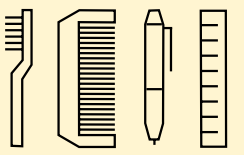
La raccolta riguarda gli **Imballaggi**, ovvero tutto ciò che serve a contenere o trasportare prodotti (es. bottiglie, flaconi, vasetti, sacchetti, piatti e bicchieri monouso, polistirolo, lattine e vaschette in alluminio). Si possono conferire anche **piccoli oggetti in metallo** come posate, chiavi e lucchetti.

NOVITÀ
Da oggi è possibile conferire anche le **capsule del caffè**, o altre bevande, in alluminio o plastica senza doverle svuotare da eventuali residui.

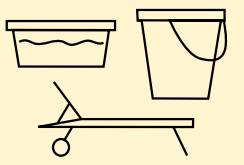
COME CONFERIRLI



Sacchetto trasparente
Utilizza un sacchetto di plastica trasparente o semitrasparente.



Oggetti in plastica
La raccolta riguarda solo gli imballaggi. Gli oggetti come spazzolini, penne e altri prodotti di cancelleria, spazzole, utensili da cucina vanno nel **Secco residuo**.



Plastica dura
Gli oggetti in **plastica dura** come secchi, bacinelle, stendibiancheria, giochi o arredi da giardino vanno conferiti al **Centro di Raccolta**.



Contenitori di sostanze pericolose
Barattoli, flaconi e bombolette con **residui di sostanze pericolose** devono essere conferiti al **Centro di Raccolta** o negli appositi contenitori per i rifiuti pericolosi.

CONSIGLIO DI BACINO BRENTA PER I RIFIUTI

SERVIZIO RIFIUTI
800 247 842

dal lunedì al venerdì 8-20
nei giorni lavorativi

www.etraspa.it

etra

PASTI SOCIALI A DOMICILIO, NUOVO SERVIZIO PER ANZIANI E FRAGILI

CAMPOSAMPIERO

▪ E si prepara intanto per il 3 ottobre prossimo la giornata “Noi con voi”

Nasce una nuova proposta a Camposampiero nell’ambito delle Politiche sociali in favore di anziani e persone fragili: i pasti sociali a domicilio. “Sono molte le persone anziane e disabili adulte che, anche temporaneamente, non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto per le più varie ragioni - spiega l’assessore alle Politiche sociali, Roberta Scantamburlo - e non possono contare sulla rete familiare. Abbiamo voluto consentire alle stesse di ricevere il pasto a domicilio, continuando a restare nelle loro abitazioni con le modalità di vita abituali, e di fruire di un’alimentazione quotidiana adeguata”. Verso la fine di luglio è partita un’attività di informazione e comunicazione svolta dal Comune mediante pubblicazione di locandine e materiale informativo, sia nel sito istituzionale e nei social del Comune che in forma cartacea, nei locali dell’Ente. L’attività di informazione al pubblico è erogata anche direttamente dall’Ufficio Sociale e dai Servizi sociali. Il servizio viene effettuato in tutto e per tutto da “Cirfood” società cooperativa con prenotazione, realizzazione e consegna dei pasti sociali a domicilio per cittadini residenti nel territorio comunale di Camposampiero, con costo a totale carico degli stessi. Il servizio comprende il pasto composto da primo, secondo e contorno, con un frutto, acqua e pane. È garantito tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al costo di 9 Euro a pasto. È possibile anche per 15,16 Euro la giornata alimentare (pranzo e cena). Si può chiamare il servizio sociale del comune per informazioni. Per prenotare ci si deve rivolgere direttamente alla Cirfood. “Recentemente - aggiunge l’assessore Scantamburlo - si sono conclusi con soddisfazione anche i soggiorni estivi in montagna per gli ultrasessantacinquenni. Un’altra proposta che abbiamo voluto garantire in collaborazione con altri quattro Comuni del territorio. I nostri anziani si sono recati a Molveno, una splendida località, in riva al lago, dove hanno potuto trascorrere due piacevoli settimane di riposo”. Ma non è finita qui, si stanno già scaldando i motori per la prossima iniziativa in favore delle persone anziane. “Noi con voi”, è una giornata trascorsa in una località, con visita turistica, santa messa in un santuario e un pranzo insieme. “Quest’anno andremo a Palmanova, la splendida città stellata in Friuli - annuncia l’assessore Roberta Scantamburlo insieme all’assessore Carlo Gonzo - Il Comune finanzia con circa 6.000 Euro. Voglio ringraziare di cuore la Pro Loco che si è resa disponibile anche quest’anno per l’organizzazione. L’evento è sempre molto atteso, vi partecipano di solito circa duecento persone. Si svolge da tantissimi anni a Camposampiero e costituisce un momento importante di socialità. Ad agosto si sono aperte le iscrizioni, sempre grazie alla Pro Loco. Il Comune invierà a tutti una lettera all’indirizzo di casa. Via aspettiamo tutti”.



Marta Busato

UN MURALE PER RACCONTARE I VALORI DELLA LEGALITÀ

▪ Diciotto giovani hanno trasformato una parete della palestra Don Bosco

CAMPOSAMPIERO

Si è conclusa con l’inaugurazione del murale realizzato sulle pareti della palestra comunale Don Bosco l’esperienza del campo di volontariato “E...state liberi”, promosso da Libera Camposampiero. Protagonisti dell’iniziativa sono stati i diciotto giovani e giovanissimi partecipanti, che nel corso della settimana hanno lavorato alla realizzazione di un’opera destinata a trasmettere, attraverso le immagini, valori di legalità, rispetto e partecipazione. Ad illustrare il significato del murale è stata la referente artistica del campo, Stefania Bortoletto: “Quello che avete davanti non è solo un murale - così la referente artistica del campo Stefania Bortoletto - È il risultato di una settimana di lavoro, di scelte e di confronto. L’immagine nasce da un’idea semplice: le corsie di una pista di atletica che convergono verso uno stesso punto. Corsie che portano ciascuna un valore: legalità, rispetto, inclusione, coraggio, giustizia. E, proprio come nel murale, partendo da punti diversi possiamo scegliere tutti la stessa direzione. Grazie alle ragazze e ai ragazzi che hanno messo cuore, impegno e colore in questo lavoro”. L’esperienza ha rappresentato per i partecipanti un’occasione di crescita e confronto, unendo l’attività pratica alla condivisione di valori e alla conoscenza del territorio che li ha ospitati. I giovani hanno così potuto concludere il campo portando con sé non solo il risultato concreto del lavoro svolto, ma anche nuove esperienze, relazioni e consapevolezze. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato i rappresentanti dell’Amministrazione comunale, guidati dalla sindaco Katia Maccarrone, il presidente dell’associazione Olimpia Andrea Martellozzo e tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione del campo di volontariato. Il murale rimane ora come testimonianza visibile del percorso compiuto dai diciotto partecipanti e dei valori che hanno guidato il loro impegno, trasformando uno spazio della palestra Don Bosco in un luogo capace di comunicare alla comunità un messaggio di legalità, inclusione e partecipazione.

Lucio Zuccarato





NUOVA MENSA, MARCIAPIEDI RIQUALIFICATI E UN PIANO PER LA VIABILITÀ...

▪ Interventi per migliorare spazi e sicurezza attorno ai plessi scolastici

CAMPOSAMPIERO

Siamo in piena estate, momento di pausa per le attività scolastiche. Ma non sono in pausa gli interventi di miglioramento delle strutture e della viabilità in favore delle scuole di via Filipetto da parte del Comune di Camposampiero. "La nuova mensa scolastica è ormai completata ed è ben visibile nell'area del cortile scolastico che collega i due plessi della primaria di Camposampiero, la Battisti e l'ex-liceo, entrambi ristrutturati negli anni scorsi - spiega la sindaco Katia Maccarrone - Un investimento da 1.220.000 Euro, che ha visto un contributo essenziale da Pnrr di ben 704.000 Euro. Tutto è stato regolarmente concluso e si sta procedendo alla rendicontazione nei tempi previsti dalla norma nazionale". Recentemente il Comune ha provveduto agli arredi e attrezzature, in parte nuovi e in parte da traslocare dalla vecchia mensa, e alle pulizie di fondo. "Tutto sarà pronto per l'inizio della scuola - prosegue la sindaco insieme alla vicesindaco Lorenza Baggio - e naturalmente stiamo programmando l'inaugurazione della struttura per dar modo a genitori e cittadini in genere di poterla conoscere. Sarà un miglioramento sia per l'ambiente in cui i bambini consumano i pasti, sia dal punto di vista organizzativo, perché consente alla Scuola primaria di rimanere all'interno dei suoi spazi. Allo stesso tempo alle medie si liberano aule che saranno utili per attività della scuola". Altro tema che sta impegnando il Comune è l'esterno, con interventi di sistemazione e progetti di messa in sicurezza della viabilità. Nell'ambito del pacchetto di asfaltature e lavori stradali finanziato dall'Amministrazione, poche settimane fa è stata realizzata la riasfaltatura di tutto il marciapiede lungo la Scuola primaria, che ormai si presentava ammalorato. È stato anche completamente rifatto l'attraversamento rialzato tra le due scuole, ora risagomato, con rampe più lunghe e segnaletica orizzontale bene evidente. "Sono aree importantissime ogni giorno per la sicurezza - continua la sindaco - sappiamo bene il numero elevatissimo di studenti che ogni giorno accede a via Filipetto e la complessità della gestione che ci ha portato in collaborazione con la scuola e i genitori a definirla strada scolastica prevedendone la chiusura nelle ore di entrata e uscita. Ringraziamo ancora una volta la Polizia locale e i genitori dell'associazione Parini che svolgono un prezioso lavoro con il Pedibus". A proposito di sicurezza e viabilità in zona scuole, l'Amministrazione comunale sta lavorando anche ad un progetto molto importante che riguarda via Europa. "Si tratta di una via molto stretta, soprattutto nella parte più vicina all'ospedale - spiega la sindaco insieme all'assessore Carlo Gonzo - dove transitano veicoli, bicilette, pedoni, che afferiscono soprattutto alla scuola. La pericolosità del doppio senso di marcia con un sedime stradale cosi stretto e un flusso legato alla scuola, alla stazione e all'ospedale, ci ha indotto a realizzare uno studio di fattibilità attraverso una società specializzata, per analizzare oggettivamente sezioni stradali, possibilità progettuali, soluzioni alternative. Non è possibile mantenere il doppio senso - prosegue Katia Maccarrone - ma abbiamo individuato una soluzione che consente a chi abita nelle vie laterali di via Europa di avere un doppio senso in uscita, sia verso Via Filipetto che verso via Cosma, in entrata invece si potrà accedere solo da nord verso sud. In sostanza la via sarà percorribile dalla stazione verso l'ospedale, mentre da via Cosma non si potrà più accedere". L'Amministrazione comunale ha individuato le risorse finanziarie per realizzare l'intervento di via Europa che non è una semplice asfaltatura. Nell'ambito della variazione di Bilancio andata in approvazione in Consiglio comunale, saranno previsti circa 150.000 Euro. "Nel confronto con alcuni residenti - conclude Katia Maccarrone - abbiamo concordato di regolamentare e controllare meglio la sosta della auto che utilizzano via Cosma, in modo che non creino intralcio e confusione. Nel frattempo ci sarà anche l'apertura del nuovo parcheggio, faremo sapere quando con precisione appena conclusi alcuni passaggi burocratici tra enti e con la ditta, che offrirà nuove opportunità di posti auto".



Paolo Lamon

SAGRA DEL MELONE 2026, CHE SUCCESSONE!

▪ Duecento volontari, tanti eventi e la qualità di sempre

MASSANZAGO

La Sagra del Melone a Massanzago è diventata un punto di riferimento per chi ama assaporare le feste di paese e il clima caldo tipico di luglio: è un periodo che tutti amano perché si sentono nell'aria le tanto agognate ferie d'agosto. Il comitato festeggiamenti Sagra del Melone, assieme alla Pro Loco, lavora tutto l'anno per organizzare i vari eventi da inserire durante la manifestazione, perché per mantenere un'alta qualità e l'esclusività nelle proposte non ci si può limitare a lavorare gli ultimi mesi. Certe volte, però, si dà per scontato il volontariato, aspetto fondamentale per gestire una sagra con più di mille posti a sedere, un parco divertimenti con le giostre, tre bar, una pesca, una pizzeria, l'area panini "onti", l'area arrosticini, un gelataio, le cucine, il lavaggio piatti, la raccolta e pulizia delle tavole, la distribuzione dei dolci, le casse, gli addetti alla sicurezza, e chi gestisce tutto questo con gli infiniti problemi annessi... sono più di duecento persone che si alternano in sei giorni di duro lavoro. La gran parte di loro, di giorno, lavora e appena smonta, una doccia veloce e via di corsa a ricoprire la propria mansione alla sagra! Da volontario operativo durante la sagra, però, vi posso assicurare che nessuno sente la fatica come un peso anzi, nonostante siano tutti impegnati, il clima di collaborazione che si crea tra tutti i volontari è una cosa unica: colgo l'occasione anche per invitare i giovani (o chiunque abbia voglia di provare un'esperienza nuova, coinvolgente e appagante!) a contattare la Pro Loco. C'è sempre bisogno di forze nuove. Lato eventi culturali, si è poi tenuto il concorso "Dipingi la copertina" a tema melone e villa Baglioni, ormai divenuto uno dei più ambiti nel territorio vista la gran affluenza di pittori. Il primo premio è andato alla pittrice Mara Dionese dell'associazione NovArte: la vincitrice si è aggiudicata l'esclusività di avere il suo quadro come copertina del prossimo libretto sagra del melone. Nelle varie serate si sono esibiti sul palco i Rewind 90, Leroy deejay, I Passo carrabile, I Rotti per caso, i Los Massadores e i Sismica, tutta live music con ingresso gratuito con un grande successo nelle partecipazioni di tutte le serate, incorniciando un evento sempre più apprezzato nel territorio. Non dimentichiamoci infine (non ci stanchiamo mai di dirlo!) che la "Sagra del Melone" è la prima a Padova ad avere ricevuto il marchio di Sagra di qualità. Non si può dire quest'anno che il tempo sia stato clemente (ha piovuto ogni giorno), ma l'energia del gruppo sagra non si è mai spenta e, alla fine, i risultati si sono visti. Il presidente Ivano Basso ringrazia per prima cosa i volontari, si dice soddisfatto dei risultati ottenuti quest'anno e coglie l'occasione anche per ringraziare l'Amministrazione comunale per la collaborazione, tutte le associazioni del paese e delle frazioni, tutti gli sponsor e chi ha in vari modi contribuito alla buona riuscita della sagra, e infine quanti hanno partecipato come ospiti nel nostro bellissimo parco di villa Baglioni.



Claudio Bustreo

Conferme e novità per il servizio scolastico a Camposampiero e Rustega

Prenderà il via il 10 settembre il nuovo anno scolastico a Camposampiero, con conferme nelle classi e nei servizi e alcune importanti novità. Sono confermate le quattro classi prime alla Scuola primaria, compresa Rustega, e le cinque classi prime alla Scuola secondaria di I grado, inclusa quella dell'indirizzo musicale. Confermate anche le tre sezioni della Scuola dell'infanzia statale "Arcobaleno" di Rustega e le due sezioni dei piccoli alla Scuola paritaria "Umberto I", oltre alla Sezione primavera. Garantito per tutti gli ordini di scuola anche il trasporto scolastico. Percorsi e orari sono in fase di definizione, anche in relazione ai lavori lungo la Strada provinciale 44 tra Ca' Boldù e Rustega. Per la Scuola secondaria sarà assicurato il rientro delle classi a settimana corta alle 14:10; per la classe a settimana lunga sarà invece previsto, per chi ne avrà necessità, un servizio gratuito di sorveglianza in attesa dell'autobus successivo. Tra le novità, alla Scuola primaria "Battisti" sarà operativa la nuova mensa, mentre alla Scuola primaria "Ungaretti" di Rustega partirà un servizio di doposcuola, dal martedì al giovedì dalle 13 alle 16:30, rivolto alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale - Artwork: studioideo.com

La nostra Banca è qui per Te. Soluzioni per le necessità delle **famiglie**, dall'acquisto della casa all'investimento del risparmio.
Prodotti dedicati ai **giovani** a sostegno di studio e di progetti.

BCC ROMA

GRUPPO BCC ICCREA

bccroma.it

L'ANTICA SAGRA DEL SACRO SEPOLCRO RINNOVA LA TRADIZIONE

VILLANOVA DI CSP.

▪ **Un calendario ricco di iniziative animerà il paese con cultura, folklore e sport**



Per la Pro Loco di Villanova di Camposampiero, l'Amministrazione comunale e le associazioni locali fervono i preparativi per la trecentoquarantaseiesima Antica Sagra del Santo Sepolcro - Evento di qualità, che si svolgerà dal 4 all'8 settembre. Tantissimi eventi si susseguiranno durante quei cinque giorni: atteso il sabato dell'inaugurazione con diverse associazioni e Pro Loco presenti e con l'importante il tributo a Valter Dalla Bona organizzato dall'Avis con l'expo Ferrari. La domenica sarà ricca di manifestazioni: il casaro, expo agricola antica e moderna con quasi 2000 metri di esposizione. L'aperitivo musicale presso l'area esterna del negozio Gaia, il palo della cuccagna gara nazionale che vede l'unica tappa in Veneto proprio a Villanova di Camposampiero. Da scoprire "La corte dei nobili Ruzzini" in piazza Mariutto dove vi attendono serate musicali interessanti. Il lunedì sera vedrà la partecipazione di Giovanni Giusto con "Ocio che te conto" e in preserata, dalle 20:30, con la collaborazione del gruppo "Constelation Latina", sfilata degli abiti da sposa della donna nel '900. Immancabile alla domenica l'attesa Mostra d'arte "Metamorfosi" curata dall'assessore alla cultura Angela Bombo. Presenti stand gastronomici, novità in piazza Mariutto le specialità dei nobili Ruzzini. Presente il club automoto d'epoca, i giochi di una volta e un ricco luna-park. Per tutte le info, consultare il sito www.prolocovilanova.it oppure chiamare il seguente numero: 347-5333653.

La Presidente - Luigina Zin

"SPORTIVIAMO", LO SPORT INCONTRA LA PREVENZIONE IN UN WEEKEND



▪ **Associazioni sportive protagoniste insieme a scuole e cittadini**

VILLANOVA DI CSP.

A Villanova di Camposampiero è in pieno svolgimento l'Antica sagra del Santo sepolcro, che si concluderà martedì 8 settembre, ma gli appuntamenti proseguiranno nel fine settimana successivo con "Sportiviamo", in programma sabato 12 e domenica 13 settembre. La manifestazione, promossa dall'Amministrazione comunale e curata dall'assessore Elena Pagetta, coinvolgerà numerose associazioni sportive del territorio con l'obiettivo di avvicinare soprattutto i giovani alla pratica sportiva. Nella mattinata di sabato le attività saranno dedicate alle scuole del territorio, a partire dalle 8:30 e per tutta la mattinata, mentre nel pomeriggio cittadini e famiglie potranno conoscere da vicino le diverse realtà sportive presenti. Alle 17:00, presso la Pieve, è prevista inoltre la premiazione dei talenti sportivi del territorio. Domenica 13 settembre, dalle 8:00 alle 12:30, spazio invece alla prevenzione e alla salute grazie alla collaborazione con la Medicina di Gruppo integrata: i cittadini potranno usufruire gratuitamente di controlli, screening e consigli, con la presenza di farmacie, dentisti e poliambulatorio. Un'occasione pensata per promuovere benessere, prevenzione e corretti stili di vita. Per informazioni è possibile contattare la segreteria della Pro Loco all'indirizzo segreteria@prolocovillanova.it.

La Presidente - Luigina Zin







EFFICIENZA ENERGETICA, MAXI-CONTRIBUTO PER LA SCUOLA PRIMARIA

VILANOVA DI CSP.

▪ Dopo oltre due anni di progettazione arriva il sostegno del Gse

Quasi 800.000 Euro di contributo a fondo perduto consentiranno di finanziare la riqualificazione energetica della scuola primaria del capoluogo. Il Comune ha infatti ottenuto dal Gse un contributo di 792.664,72 Euro nell'ambito del Conto termico 3.0, destinato a un intervento che punta a rendere l'edificio più moderno, efficiente e confortevole. Il risultato, secondo quanto comunicato dall'Amministrazione comunale, è il frutto di oltre due anni di progettazione e di un lavoro condiviso tra amministratori, uffici comunali e professionisti, finalizzato a presentare un progetto adeguato alle opportunità di finanziamento disponibili. Le risorse permetteranno di realizzare un intervento complessivo comprendente l'isolamento dell'edificio, la sostituzione dei serramenti, l'installazione di un impianto di riscaldamento ad alta efficienza e il rinnovo dell'illuminazione con tecnologia a Led. Un insieme di opere destinato a migliorare le prestazioni energetiche della struttura e la qualità degli ambienti utilizzati quotidianamente da alunni e personale scolastico, limitando al contempo l'impatto economico sulle casse comunali. Parallelamente, resta aperta la questione relativa alla scuola di Murelle, per la quale l'Amministrazione comunale ha ricevuto una comunicazione di non accoglimento dell'istanza. Il diniego sarebbe legato a questioni formali e, proprio per questo, il Comune ha già avviato le azioni necessarie per tutelare il progetto e proseguirne l'iter. L'Amministrazione comunale sottolinea come l'ottenimento del contributo rappresenti il risultato concreto di un percorso avviato da tempo e confermi l'importanza di una programmazione capace di intercettare le opportunità disponibili. L'obiettivo resta quello di investire sulla qualità degli edifici scolastici, attraverso interventi di efficientamento e riqualificazione in grado di offrire spazi più sostenibili e adeguati alle esigenze della comunità.



Giulia Casari

ASD SPARTUM: 40 ANNI DI SPORT, INCLUSIONE E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

▪ L'Amministrazione comunale premia la presidente Giovanna Zandarin

BORGORICCO

Nel corso della seduta del Consiglio comunale del 29 giugno, l'Amministrazione comunale di Borgoricco ha voluto rendere omaggio a Ginnastica e Danza Spartum Asd e Aps, consegnando una targa alla presidente Giovanna Zandarin in occasione del quarantesimo anniversario di fondazione dell'associazione. Nata nel 1985, Spartum rappresenta quattro decenni un punto di riferimento per la promozione della ginnastica e della danza nel territorio, formando generazioni di atleti e conseguendo importanti risultati a livello regionale e nazionale. Accanto all'attività sportiva, l'associazione ha saputo ampliare il proprio impegno a favore della comunità e la scelta di diventare anche Associazione di promozione sociale (Aps), ha infatti consentito di sviluppare iniziative rivolte all'inclusione e al sostegno delle famiglie, tra cui il progetto di doposcuola "Oltre la campanella", realizzato grazie alla collaborazione di educatrici, psicologhe e operatori qualificati. "Con questo riconoscimento, l'Amministrazione comunale, ha voluto esprimere la propria gratitudine a Giovanna Zandarin ed a tutti i dirigenti, istruttori, volontari, atleti e famiglie che, con passione e dedizione, hanno contribuito in questi quarant'anni a fare di Spartum una realtà sportiva e sociale di grande valore per Borgoricco". Ginnastica e Danza Spartum Asd ed Aps opera in diversi ambiti, precisamente si occupa di: ginnastica artistica e ritmica; hip-hop, danze caribiche, propedeutica & psicomotricità, pilates & ginnastica per adulti, calisthenics, fitness & personal training e servizi alla famiglia presso il centro Tomasoni.

Paolo Lamon



CONCORSO FOTOGRAFICO: EMOZIONI DI LUCE

▪ Grande successo nel concorso fotografico "Silvano Coletto", seconda edizione

BORGORICCO

Si è tinta di emozione, creatività e grande partecipazione la serata di mercoledì 15 luglio, quando il teatro "Aldo Rossi" di Borgoricco ha aperto le porte per la cerimonia conclusiva della seconda edizione del concorso fotografico "Silvano Coletto". Una serata speciale interamente dedicata all'arte dello scatto, nata per rendere omaggio alla memoria e all'eredità umana e artistica di Silvano Coletto. Per oltre sessant'anni, Coletto ha raccontato la realtà con uno sguardo attento, curioso e profondamente sensibile. La seconda edizione del concorso ha registrato un'adesione straordinaria, confermando la crescita e il valore culturale dell'iniziativa. A testimoniarlo sono i numeri dell'edizione 2026 con quarantotto partecipanti, duecentosessantaquattro fotografie presentate, due temi di gara, tre categorie concorsuali ed oltre trecento votanti per la giuria popolare. I premiati nella serata per la categoria Giovanissimi, la prima classificata è stata Emily Fratin con "L'ombra del tempo", la seconda classificata è stata Enada Kumrija con "Luce tra i pioppi" e la terza classificata è stata Ada Rettore con "Vite ordinate". Sul tema libero Libero, la prima classificata è stata Annabelle Fiorin con "L'uroboro siamo noi". Per la categoria Giovani e Adulti dal tema tradizioni contadine e paesaggio rurale del Veneto, il primo classificato è stato Davide Gasparini con "Senza titolo", il secondo classificato è stato Oscar Cavallaro con "Marginalità", mentre il terzo classificato è stato Francesco Latilla con "Lupo di mare, Elisa Crestani con "Stalle e campagne. Tema Libero, con il primo classificato Nicola Bugin con "M31 Galassia di Andromeda". La buona riuscita di un evento di tale portata è il risultato di un importante lavoro di squadra. "Un sentito ringraziamento va alla famiglia di Silvano Coletto, per aver condiviso e sostenuto questo progetto. Un ringraziamento va ai componenti della giuria: Pierluigi Rizzato, Lisa Marinetto e Cristian Bosa, agli amici della cultura e all'Ufficio cultura, nonché a tutte le persone che hanno collaborato con dedizione all'organizzazione dell'evento. Un grazie davvero speciale va a tutte le fotografe e a tutti i fotografi partecipanti. Ognuno di loro hanno portato una storia", dichiarano il sindaco Gianluca Pedron e l'assessore alla Cultura Gabriella Boesso



Paolo Lamon

QUASI ULTIMATI I LAVORI PER IL NUOVO PONTE SUL FIUME TERGOLA

▪ Riapre il collegamento tra piazza Tuzzato e la scuola

S.GIORGIO D. PERTICHE

Sono in fase di completamento i lavori di sostituzione e messa in sicurezza del ponte ciclopedonale sul fiume Tergola, un'infrastruttura strategica che collega piazza Tuzzato all'area delle scuole di San Giorgio delle Pertiche. L'intervento, dell'importo complessivo di circa 100.000 Euro, si è reso necessario a causa del grave stato di degrado in cui versavano le parti in legno della precedente struttura, la quale risultava particolarmente ammalorata e pericolosamente scivolosa durante il periodo invernale o in presenza di bagnato. Nel dettaglio, i lavori hanno visto la sostituzione completa delle vecchie parti in legno con l'installazione di due nuove travi di supporto strutturale e il rifacimento totale della pavimentazione, mentre la parte metallica esistente è stata interamente recuperata e riverniciata. Nei prossimi giorni verranno inoltre completate e sistemate le parti di marciapiede antistanti gli accessi, provvedendo alla riqualificazione complessiva dei tratti immediatamente prima e dopo il ponte, dove verrà installata anche una nuova illuminazione dedicata. Un'attenzione particolare è stata posta dall'assessore ai Lavori pubblici, Andrea Carnio, per la scelta delle caratteristiche della nuova pavimentazione, realizzata nel pieno rispetto delle normative antiscivolo per garantire la massima sicurezza a chiunque utilizzi il passaggio. L'assessore sottolinea con soddisfazione l'intervento: "L'opera rappresenta un ulteriore impegno preso e mantenuto da questa Amministrazione nell'ambito della costante valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza del nostro territorio e, soprattutto, della sicurezza dei nostri ragazzi. Restituire bellezza al nostro paese e prenderci cura del decoro urbano significa investire sulla qualità della vita della nostra comunità. Questo lavoro si inserisce in un più ampio progetto volto a ridare splendore a tutta l'area retrostante le scuole, recentemente valorizzata anche dall'inaugurazione del nuovo Parco del Drago e della vicina area verde attrezzata con le strutture per la ginnastica all'aperto".



Lucio Zuccarato

"CI STO? AFFARE FATICA!": GIOVANI AL LAVORO PER IL TERRITORIO

S.GIORGIO D. PERTICHE

▪ Due squadre di ragazzi hanno dedicato tempo ed energie alla cura degli spazi pubblici

Anche quest'anno il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha aderito al progetto "Ci Sto? Affare Fatica! 2026", che si è svolto dal 6 al 17 luglio 2026, con l'attivazione di due squadre di giovani volontari formate da dieci ragazzi. L'iniziativa rientra nel Piano regionale delle Politiche giovanili ed è promossa dall'Azienda consortile Alta padovana in collaborazione con il Comune di San Giorgio delle Pertiche, la cooperativa "Impronte e Rete Maranathà". Nell'ambito del progetto, ogni cooperativa coordina le attività nei Comuni aderenti, accompagnando i giovani in un percorso di cittadinanza attiva e di valorizzazione del territorio. A San Giorgio delle Pertiche hanno partecipato dieci ragazze e ragazzi, tutti residenti nel Comune, di età compresa tra i 14 e i 19 anni. Le squadre sono state affiancate da un tutor, giovane tra i 18 e i 35 anni con il compito di coordinare il gruppo, e da un handyman, un volontario senior che, grazie alla propria esperienza, ha guidato i ragazzi nello svolgimento delle attività manuali. Durante queste due settimane i giovani si sono dedicati, con entusiasmo e senso civico, alla cura e alla valorizzazione degli spazi pubblici. In particolare, l'intervento di quest'anno ha riguardato la riqualificazione del sottopasso comunale, attraverso la tinteggiatura delle pareti, con l'obiettivo di ripristinare il decoro urbano e rendere questo spazio più accogliente per tutta la cittadinanza. Il consigliere alle Politiche giovanili, Beatrice Sartori, ha seguito da vicino i ragazzi durante lo svolgimento delle attività, insieme al consigliere Mario Agostini, condividendo con loro i momenti di lavoro e sottolineando l'importanza dell'impegno civico e della partecipazione attiva delle nuove generazioni. Al termine dell'esperienza, ciascun partecipante ha ricevuto un "buono fatica" del valore di 50 Euro, spendibile presso le attività commerciali del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Un sentito ringraziamento va a tutti i ragazzi per l'impegno, la responsabilità e l'entusiasmo dimostrati, ai tutor, agli handy-man, ai partner del progetto e a tutti coloro che anche quest'anno hanno contribuito a rendere possibile questa significativa esperienza di crescita personale, collaborazione e cura dei beni comuni.

Marta Busato



FRATTE CELEBRA UNA SAGRA CHE HA UNITO TUTTA LA COMUNITÀ

▪ Undici notti di musica, gusto e comunità!

S. GIUSTINA IN COLLE



Undici serate di festa, musica, buon cibo e condivisione hanno caratterizzato l'edizione 2026 della Sagra di San Giacomo Fratte. Dal 17 al 27 luglio la piccola frazione si è trasformata, ancora una volta, in un luogo di incontro e aggregazione, accogliendo tantissime persone che hanno scelto di trascorrere una serata in compagnia e contribuendo a creare un'atmosfera di allegria e convivialità. Il cuore pulsante della sagra è stato il doppio palcoscenico, capace di soddisfare pubblici di tutte le età. Da una parte, la pista del ballo liscio ha animato ogni sera la manifestazione con undici orchestre che hanno fatto ballare centinaia di persone fino a tarda notte, confermando il liscio come una delle colonne portanti della nostra tradizione. Dall'altra, l'Area giovani ha proposto un ricco programma di concerti e cover band che ha coinvolto un pubblico numeroso, creando ogni sera un'atmosfera di festa e divertimento. Accanto alla musica, protagonista è stato anche lo stand gastronomico, che ha accolto visitatori e famiglie con i piatti della tradizione locale, dalle specialità della cucina veneta alle immancabili grigliate, mentre l'Area giovani ha completato l'offerta con street food e drink, contribuendo a rendere ogni serata un'occasione di incontro per persone di tutte le età. Ma il vero valore della sagra è rappresentato dalle persone che la rendono possibile. Una manifestazione così sentita dalla comunità nasce infatti dall'impegno di chi, con passione e spirito di servizio, dedica tempo ed energie all'organizzazione. Un plauso sincero va al Comitato Sagra che, con mesi di preparazione, riunioni e tanto lavoro, ha curato ogni dettaglio dell'evento. Un ringraziamento speciale va poi agli instancabili volontari, vera anima della manifestazione. Quest'anno, con grande soddisfazione, si sono unite anche nuove forze: tanti giovani hanno deciso di mettersi a disposizione e, accanto a loro, numerosi genitori del paese hanno scelto di dare una mano. È un segnale che riempie di orgoglio, perché dimostra come la sagra continui a essere un patrimonio di tutta la comunità, capace di coinvolgere generazioni diverse e di trasmettere valori come il volontariato, la collaborazione e il senso di appartenenza. La sagra di San Giacomo Fratte 2026 va così in archivio lasciando il ricordo di undici splendide serate, rese possibili dall'impegno di tantissimi volontari e dall'affetto delle tante persone che hanno scelto di partecipare. È proprio questo il risultato più bello: vedere una comunità ritrovarsi, condividere momenti di serenità e costruire insieme una tradizione che continua a rinnovarsi anno dopo anno. L'appuntamento è già per il 2027.

Barbara Gallo

LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!
CORSI DI FORMAZIONE PER AZIENDE
LM Space è in grado di fornre un'ampia gamma di corsi per far crescere la preparazione e il know-how dei dipendenti.

Docenti certificati con esperienza
Training teorici e pratici
Flessibilità di orari e spazi
Percorsi personalizzati per le aziende
Microsoft Office 365
Intelligenza artificiale
Corsi tecnici
Sicurezza per le aziende
www.lmspace.it | info@lmspace.it

LA MINORANZA SFERZA IL SINDACO SULLE RISORSE INUTILIZZATE

▪ Oltre 67.000 Euro che sarebbe opportuno destinare alla manutenzione delle strade

S. GIUSTINA IN COLLE

Dopo il Consiglio comunale del 14 luglio, il gruppo di Minoranza "Progettiamo il domani" interviene sulla possibilità di recuperare oltre 47.000 Euro relativi alla Tangenziale sud, in particolare alla "rotonda del Leon" in via Dante. Esaminando la convenzione del 2012 tra Comune e Provincia di Padova, i consiglieri hanno rilevato che il contributo avrebbe potuto essere richiesto già da diversi anni. "In Consiglio ci era stato riferito che fosse necessario attendere il completamento del frazionamento. Abbiamo quindi recuperato e analizzato la convenzione". Dagli atti risulta che bastavano il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e la relazione acclarante le spese sostenute. Il certificato è datato 9 settembre 2019. "La richiesta di saldo poteva quindi essere avviata già allora. L'ufficio tecnico ha fortunatamente ottenuto una proroga fino al 30 settembre 2026. Ora è fondamentale completare rapidamente gli adempimenti, affinché le risorse non vadano perdute". Il gruppo richiama inoltre i 20.000 Euro stanziati per il parco del capoluogo: lavori non eseguiti e risorse nuovamente utilizzabili soltanto dal 2027. "Complessivamente sono oltre 67.000 Euro rimasti inutilizzati. Non attribuiamo responsabilità al personale comunale, che opera al servizio dell'ente e dei cittadini. Le responsabilità politiche e amministrative ricadono però su chi deve programmare, controllare le scadenze e verificare l'impiego delle risorse". "Progettiamo il domani" evidenzia il ruolo del sindaco, titolare della delega al Bilancio e, fino a poco tempo fa, anche di quella ai Lavori pubblici, ora trasferita al vicesindaco. "Il compito dell'Opposizione è studiare gli atti, verificare le risposte e impedire che opportunità importanti vadano perse. È ciò che abbiamo fatto". La proposta è destinare le somme recuperate alla manutenzione della viabilità comunale. "Numerose strade richiedono interventi concreti. La nostra priorità è utilizzare ogni risorsa disponibile per renderle più sicure e garantire una manutenzione capillare. Meno dimenticanze, più attenzione e più manutenzione. Continueremo a verificare gli atti e a vigilare affinché le risorse pubbliche siano utilizzate nell'interesse dei cittadini di Santa Giustina in Colle".



Paolo Gallo - Progettiamo il domani

ASD SPARTUM: RIPARTE L'ANNO SPORTIVO CON TANTE NOVITÀ

▪ Ampliata l'offerta di corsi e rafforzati i progetti educativi con nuovi spazi dedicati

CAMPODARSEGO

Dopo la breve pausa estiva, l'Associazione Ginnastica e Danza Spartum è pronta a una nuova stagione ricca di attività, progetti ed eventi dedicati a bambini, ragazzi e adulti. I corsi prenderanno ufficialmente il via dal 7 settembre 2026 in tutte le palestre in cui opera, con proposte sportive pensate per rispondere alle esigenze di ogni fascia d'età. Per i bambini della Scuola dell'infanzia (dai tre ai sei anni) saranno proposti i corsi di Ginnastica propedeutica, fondamentali per favorire lo sviluppo delle capacità motorie di base attraverso il gioco e il movimento. A partire dal primo anno di scuola primaria in poi, ripartiranno i corsi di Ginnastica artistica che permette di sviluppare forza, coordinazione e controllo del corpo attraverso l'utilizzo dei grandi attrezzi e i corsi di Ginnastica ritmica che favorisce uno sviluppo armonico del corpo unendo tecnica, eleganza, flessibilità ed espressività. Per chi ama la musica e il movimento, il corso di hip-hop rappresenta un'occasione per esprimere la creatività e migliorare il senso del ritmo. Per gli adulti come di consueto verranno proposte attività di Pilates, Total body e Gag. Confermato anche il corso di attività motoria over 60, pensato soprattutto per le persone che hanno bisogno di un'attività fisica più dolce e per mantenere il corpo attivo nel rispetto delle capacità e dei tempi di ciascuno. Proseguiranno inoltre i corsi di Calisthenics, una disciplina in costante evoluzione e apprezzata non solo dai giovani ma da persone di tutte le età, che permette di allenarsi in compagnia ma con un percorso personalizzato di esercizi adattati ai risultati che ciascuno desidera raggiungere, sia in termini di forza che di resistenza. L'inizio del nuovo anno sportivo sarà inaugurato con le feste dello sport, eventi che rappresentano un'occasione per conoscere da vicino le discipline proposte e ricevere tutte le informazioni sui corsi. Il 12 settembre Spartum sarà presente nei comuni di Villanova di Camposampiero e di Borgoricco mentre il 25 e il 27 settembre presso il comune di Campodarsego. Anche per il nuovo anno sportivo l'associazione continuerà a promuovere le iniziative educative e i progetti rivolti ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie, confermando i servizi di doposcuola ma con una grande novità. Da quest'anno infatti il doposcuola tradizionale si svolgerà presso le scuole medie di Villanova di Camposampiero. Il Centro Tomasoni, invece, diventerà la nuova sede del doposcuola specialistico, rivolto ai bambini ed ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. La nuova stagione è pronta a partire. Restate connessi seguendo la pagina Facebook Ginnastica e Danza Spartum dove saranno pubblicati tutti gli aggiornamenti e le informazioni relative ai corsi.

La Presidente – Giovanna Zandarin

CASA E INCLUSIONE, SCONTRO SULLE POLITICHE ABITATIVE

▪ L'Opposizione critica le linee programmatiche della Giunta e chiede interventi concreti

CAMPODARSEGO

Nel corso della seduta del Consiglio comunale di mercoledì 29 luglio, il gruppo di opposizione "Insieme per Campodarsego" ha espresso dure critiche nei confronti dell'Amministrazione comunale, contestando in particolare l'impostazione delle linee programmatiche e dell'aggiornamento del Documento unico di programmazione (Dup), gli strumenti che definiscono gli indirizzi politici e le risorse economiche destinate ai futuri interventi dell'ente. I consiglieri di Minoranza spiegano di aver presentato diversi emendamenti su temi ritenuti prioritari per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del territorio. Due proposte sono state accolte, mentre le altre sono state respinte, una dinamica che l'Opposizione considera parte del normale confronto democratico. Al centro delle contestazioni rimane però il capitolo dedicato alle politiche abitative. Secondo "Insieme per Campodarsego", il documento predisposto dalla Giunta privilegia il sostegno alla possibilità per i privati di realizzare abitazioni destinate ai figli, mentre le misure rivolte a chi vive situazioni di disagio abitativo sarebbero limitate all'ampliamento degli orari degli sportelli di consulenza per le famiglie in difficoltà economica. Una risposta ritenuta insufficiente dai consiglieri, che evidenziano l'assenza di interventi strutturali come programmi di edilizia residenziale pubblica o contributi specifici destinati alle fasce più fragili della popolazione. L'Opposizione sottolinea come Campodarsego abbia ormai assunto le caratteristiche di un comune a forte vocazione industriale e dei servizi, profondamente diverso dal passato, e ritiene quindi necessario adottare una politica per la casa capace di garantire un'abitazione dignitosa a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro condizione economica o dal possesso di terreni edificabili. Nel corso della discussione consiliare, riferiscono i consiglieri, il sindaco avrebbe affermato che "Campodarsego non è per tutti", dichiarazione che, secondo la Minoranza, rappresenterebbe una visione escludente della crescita del territorio. L'Opposizione sostiene che tali parole rischiano di penalizzare giovani, lavoratori e famiglie che, pur vivendo o operando nel comune, incontrano crescenti difficoltà nell'accesso alla casa a causa dell'aumento dei prezzi del mercato immobiliare e della riduzione del potere d'acquisto. Per il gruppo "Insieme per Campodarsego" la politica abitativa dovrebbe invece fondarsi sui principi di inclusione, solidarietà e pari opportunità, rispondendo alle trasformazioni economiche e sociali che stanno interessando il territorio. I consiglieri ribadiscono infine l'intenzione di continuare a promuovere iniziative e proposte a sostegno del diritto all'abitare, ritenendo che la comunità debba garantire pari dignità e opportunità a tutti i cittadini, senza distinzioni legate alla disponibilità economica o patrimoniale.

Paolo Lamon



SABATO 19 SETTEMBRE

SELEZIONE
MISS & MISTER SALUTE 2026



Miss & Mister SALUTE
TISANOREICA

le Centurie
CENTRO COMMERCIALE
tutti i giorni insieme a te!

BLUEY

INCONTRA BLUEY
E LA SUA SORELLINA
BINGO
PER UNA
FOTO RICORDO
INSIEME!

DOMENICA 20 SETTEMBRE





meet&greet 10.30 | 11.30 | 14.30 | 15.30 | 16.30 | 17.30 | 18.30

Durata di ogni uscita: 25 minuti

40 NEGOZI E RISTORANTI

rossetto · unieuro · EuroBRICO · PIAZZA ITALIA · Rizzatocalzature · McDonald's

lecenturie.com
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

BBC STUDIOS
BLUEY TM and BLUEY character logos TM & © Ludo Studio Pty Ltd 2018. Licensed by BBC Studios. BBC logoTM & © BBC 1996.
SoLuna EXPERIENCE

ZAC ecology srl

Smaltimento Rifiuti

Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17
Tel 041.914083 - www.zacecology.com
e-mail: info@zacecology.it

Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

Liberiamo spazi con professionalità e precisione.



Vuoi ricevere maggiori informazioni?
346 7288173
Anche su whatsapp

ZAC sgomberi srl

346 7288173

346 7288172

info@zacsgomberi.it

www.zacsgomberi.it

